

RASSEGNA STAMPA

del

02/09/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 01-09-2014 al 02-09-2014

02-09-2014 ASSINews.it	
Trombe d'aria e nevicata, nave Costa contro il molo Frana uccide un volontario	1
01-09-2014 Affaritaliani.it	
Pioggia e trombe d'aria Merce in volo al mercato	3
01-09-2014 Affaritaliani.it	
Primi soccorsi "privati" in mare "In salvo circa 300 migranti"	5
01-09-2014 AgenParl	
MALTEMPO: COLDIRETTI, CON ELETTRA CONTO ESTATE PAZZA SUPERA IL MLD	7
01-09-2014 AgenParl	
MALTEMPO: COLDIRETTI, PER ESTATE PAZZA BILANCIO IN ROSSO DA OLTRE MLD	8
01-09-2014 Agi.it	
Vigile del fuoco muore travolto da una frana in Alto Adige	9
01-09-2014 Agi.it	
Maltempo: Coldiretti, conto estate pazzia già supera il mld	10
01-09-2014 Agi.it	
Caccia: poca partecipazione per maltempo a primo giorno in Umbria	11
01-09-2014 Agi.it	
Allarme maltempo al centro-sud. Con Elettra temporali e nubifragi	12
01-09-2014 Agronotizie.com	
Maltempo: l'estate "pazza" costa più di un miliardo	13
01-09-2014 AnconaToday	
Numana città delle Tartarughe: "Scorza" torna libera	14
02-09-2014 Avvenire	
«La montagna è per la vita E non chiede di rischiare»	15
01-09-2014 Borsa Italiana.it	
Il maltempo non dà tregua alla Penisola: danni ingenti all'agricoltura	17
01-09-2014 Con i Piedi per Terra.com	
Maltempo: Coldiretti, il conto di questa pazzia estate ha già superato il miliardo di euro	18
02-09-2014 Corriere della Sera (Ed. Bergamo)	
TAGLI SBAGLIATI E SPESE EVITABILI	19
02-09-2014 Corriere della Sera (Ed. Brescia)	
Montagna, tre soccorsi al giorno	20
01-09-2014 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
Tornano pioggia e neve, allagamenti al Centrosud Video	21
01-09-2014 DGmag.it	
Meteo: dal 1 settembre il ciclone Elettra porta piogge e maltempo	24
02-09-2014 Freshplaza.it	
Confeuro: maltempo, nello "Sblocca Italia" inserire interventi strutturali per il primario	25
01-09-2014 Globalist.it	
Allerta meteo: in arrivo temporali e nubifragi	28
01-09-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo: oggi venti forti, temporali e grandine	29
02-09-2014 Il Sole 24 Ore	
La contropartita politica della nomina di Lady Pesc	31
01-09-2014 Il Sole 24 Ore Online	
L'autunno meteorologico parte all'insegna del maltempo: rischio nubifragi al Centrosud	32
01-09-2014 Il Sussidiario.net	
Maltempo: Coldiretti, oltre 1 mld di danni per agricoltura e turismo	34

01-09-2014 Il Velino.it	
Meteo: settembre al via all'insegna del maltempo	35
01-09-2014 Italia News.it	
Maltempo. Allerta meteo oggi nel Lazio per temporali	36
02-09-2014 Italia Oggi	
Niente gare negli appalti urgenti	37
02-09-2014 Italia Oggi	
Bonus fiscali per la casa	38
01-09-2014 Journal do Brasil	
Terremoto de 5,1 graus atinge Sucre, na Venezuela	39
01-09-2014 LA NOTIZIA giornale.it	
L'Italia flagellata da vento e fulmini	40
01-09-2014 La Repubblica.it	
L'Ingv lavora sistema per la previsione probabilistica dei terremoti	41
01-09-2014 La Repubblica.it (ed. Torino)	
L'annuncio dei No Tav: sabato sera nuova "passeggiata notturna" al cantiere	43
01-09-2014 La Vita Cattolica.it	
Scoppia vecchia mina, incidente di confine tra Italia e Slovenia	44
01-09-2014 LaStampa.it - Economia	
Italia: il governo vara lo Sblocca Italia (1)	45
01-09-2014 Leggo	
Giovane ucciso da un fulmine mentre nuota in piscina: maltempo killer in Usa	49
01-09-2014 Leggo	
Maltempo, l'estate non è mai cominciata: da oggi piogge e forti raffiche di vento	51
01-09-2014 Mediaddress.it	
Tragico incidente sul lavoro: un pompiere travolto da frana su SS-12 in Alto Adige, è morto, era intervenuto per un primo smottamento &gt;&gt;	53
01-09-2014 Mediaddress.it	
Messaggio di allerta meteo	54
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo: maltempo-killer al nord, adesso il ciclone si concentra al centro/sud [FOTO]	55
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, nuovo bollettino della protezione civile: il ciclone si sposta al centro/sud [MAPPE]	57
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, la tempesta sta arrivando anche nello Stretto di Messina: attenzione dal pomeriggio	60
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, violenti temporali da Nord a Sud: mappe e previsioni dell'aeronautica militare	61
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Terremoti: 14enne crea modello matematico e prevede il sisma in California	63
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, violento ciclone sul centro/sud: mappe e previsioni dell'aeronautica militare	64
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, sull'Italia è già arrivato l'autunno: trombe d'aria e nubifragi [FOTO]	67
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo: il comune di Pescara predispone l'unità di crisi per affrontare l'emergenza	68
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Il maltempo che piomba sull'Italia ha già flagellato l'Europa centro-settentrionale, alluvione lampo a Malmö	69

01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo USA: adolescente folgorato da una saetta mentre nuota in piscina	71
01-09-2014 Padova news	
Maltempo, temporali si spostano al centro-sud. Vigile del fuoco muore in Alto Adige travolto da una frana	72
01-09-2014 Rai News	
Maltempo, è arrivato il ciclone Elettra: temporali e nubifragi al centrosud	73
01-09-2014 Rai News	
Meteo, danni e feriti per il maltempo. Ancora piogge fino a mercoledì	75
01-09-2014 Rete Civica dell'Alto Adige	
Conferenza stampa al Centro della Protezione civile	77
01-09-2014 Rete Civica dell'Alto Adige	
URGENTE: conf. stampa alle ore 11 presso il Centro della Protezione civile	79
01-09-2014 Tgcom24	
Maltempo, un'altra vittima Termometro giù Meteo	80
01-09-2014 Tgcom24	
Maltempo, danni al settore turismo: stagione in rosso	82
01-09-2014 Tgcom24	
Meteo, ritorna il maltempo Temperature in calo anche di 7 gradi	83
01-09-2014 Tiscali	
Italia nel mirino di Elettra: temporali e nubifragi al Centro-Sud. Frana travolge vigile del fuoco in Alto Adige	85
01-09-2014 Tiscali	
Scontro Tornado: oggi la camera ardente alla base di Ghedi, domani i funerali dei 4 piloti	86
01-09-2014 Vita.it	
Servizio civile, la road map del Governo	87
02-09-2014 Vivere Civitanova	
3BMeteo: "L'autunno meteorologico parte all'insegna del maltempo, rischio nubifragi al Centrosud"	88
01-09-2014 Wall Street Italia.com	
Il maltempo estivo è costato oltre 1 miliardo di euro	90
01-09-2014 Wall Street Italia.com	
Settembre all'insegna dei 'flash flood', da fenomeno raro a sintomo del clima malato	91
01-09-2014 Yahoo! Notizie	
Terremoti, scossa di magnitudo 2.9 al largo della costa messinese	92
01-09-2014 Yahoo! Notizie	
Maltempo, Coldiretti: Estate pazza costata 1 mld a turismo e agricoltura	93
01-09-2014 Yahoo! Notizie	
Maltempo, Coldiretti: Danni di quest'estate superano miliardo	94

Trombe d'aria e neviccate, nave Costa contro il molo Frana uccide un volontario

| Assinews - il portale del sapere assicurativo

ASSINEWS.it

"Trombe d'aria e neviccate, nave Costa contro il molo Frana uccide un volontario"

Data: **02/09/2014**

Indietro

martedì 2 settembre 2014 < back Tweet

Trombe d'aria e neviccate, nave Costa contro il molo Frana uccide un volontario Una frana era finita sulla statale del Brennero, poco sopra Bolzano. Alexander Mayr, 39 anni, comandante dei Vigili del fuoco volontari di Campodazzo, la frazione più vicina, va subito sul posto con due colleghi. Vuole accertarsi che nessuna macchina sia rimasta sotto. È tutto a posto, ma quando si volta per rientrare un'altra colata di pietre e fango lo travolge. «L'abbiamo visto morire davanti ai nostri occhi, non abbiamo potuto fare niente», racconta Urban Hofer uno dei due volontari che erano con lui. Solo a Campodazzo i Vigili volontari attivi sono 23 su 200 abitanti, quasi 13 mila in tutta la provincia di Bolzano. Un esercito che non viene pagato ma è sempre pronto, se c'è un incendio o viene giù un pezzo di montagna. Mayr, dipendente in un'impresa che assembla veicoli, sposato e padre di tre figli, Anna la più grande di 6 anni, poi Lukas di 3 e Tobias nato l'anno scorso, guidava i volontari della sua sezione da 9 anni. Prima di lui, il padre Hans. «Purtroppo sono cose che possono succedere - diceva ieri mattina, scegliendo le parole più da ex comandante che da padre -. Per fortuna gli altri si sono salvati».

Mayr, giudicato da tutti esperto e preparato, è stato sorpreso dagli effetti di un acquazzone eccezionale che si è abbattuto su un fazzoletto di terra: in due ore 70 millimetri di pioggia per metro quadrato, da trent'anni non si vedeva tanta pioggia in quella zona.

Una bomba d'acqua, come ormai vengono chiamate, costante di quest'estate autunnale. E anche ieri, soprattutto al Centro e al Sud, non sono bastati gli ombrelli. Giornata difficile a Roma. Un grosso ramo di platano è caduto a Porta Pia su un'auto: ferite, anche se in modo non grave, le quattro persone a bordo tra cui una donna incinta. Illeso invece un altro automobilista che viaggiava verso Ostia e si è trovato il parabrezza infranto da un ramo. Il forte vento ha fatto volare i banchi del mercatino rionale al Tiburtino e provocato la caduta di pezzi di cornicione della storica chiesa di piazza San Silvestro.

Forti raffiche anche in Liguria e a Civitavecchia dove una tromba d'aria ha complicato le manovre della Costa Serena, con un «inchino» al molo per nulla voluto.

A Solofra, in Irpinia, un fiume di fango ha invaso una carreggiata del raccordo Avellino-Salerno, mentre un torrente è esondato nella frazione di Santa Lucia bloccando per diverse ore alcune famiglie nelle loro case e trascinando a valle una decina di auto parcheggiate.

Allagamenti anche nel Salernitano, nella Valle dell'Irno e a Mercato San Severino; il Sarno ha rotto gli argini vicino alla foce a Castellammare di Stabia; disagi nei collegamenti tra Napoli e Capri, e in Puglia verso le Tremiti. Ancora: un uomo di 54 anni ferito lievemente dalla caduta di un ramo a Vado Ligure (Savona); stessa sorte per una donna nel Cosentino; crollato parte del tetto della chiesa di Sant'Agostino a Castiglion Fiorentino (Arezzo); corsa contro il tempo (con lieto fine) per salvare i libri della biblioteca comunale di Giugliano (Napoli).

Ieri la Regione Piemonte ha stimato in 40 milioni di euro i danni alle opere pubbliche a causa del maltempo tra giugno e agosto. Per la Coldiretti ammontano a un miliardo le perdite nell'agricoltura e nel turismo.

Anche oggi previsioni cupe, soprattutto nel Centro-Sud. Con un allerta di «criticità rossa», la massima, diffuso dalla Protezione civile per l'Abruzzo meridionale.

Riccardo Bruno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<input type="hidden" name="ctl00\$phGeneralContent\$Articles\$ctl01\$hidden_descrizione"

id="ctl00_phGeneralContent_Articles_ctl01_hidden_descrizione" value="Una frana era finita sulla statale del Brennero, poco sopra Bolzano. Alexander Mayr, 39 anni, comandante dei Vigili del fuoco volontari di Campodazzo, la frazione

Trombe d'aria e nevicate, nave Costa contro il molo Frana uccide un volontario

vicina, va subito sul posto con due colleghi. Vuole accertarsi che nessuna macchina sia rimasta sotto. tutto a posto, ma quando si volta per rientrare un'altra colata di pietre e fango lo travolge. L'abbiamo visto morire davanti ai nostri occhi, non abbiamo potuto fare niente», racconta Urban Hofer uno dei due volontari che erano con lui. Solo a Campodazzo i Vigili volontari attivi sono 23 su 200 abitanti, quasi 13 mila in tutta la provincia di Bolzano. Un esercito che non viene pagato ma è sempre pronto, se c'è un incendio o viene giù un pezzo di montagna. Mayr, dipendente in un'impresa che assembla veicoli, sposato e padre di tre figli, Anna la più grande di 6 anni, poi Lukas di 3 e Tobias nato l'anno scorso, guidava i volontari della sua sezione da 9 anni. Prima di lui, il padre Hans. «Purtroppo sono cose che possono succedere - diceva ieri mattina, scegliendo le parole più giuste; da ex comandante che da padre -. Per fortuna gli altri si sono salvati»;

Mayr, giudicato da tutti esperto e preparato, è stato sorpreso dagli effetti di un acquazzone eccezionale che si è abbattuto su un fazzoletto di terra: in due ore 70 millimetri di pioggia per metro quadrato, da trent'anni non si vedeva tanta pioggia in quella zona. ;

Una bomba d'acqua, come ormai vengono chiamate, costante di quest'estate autunnale. E anche ieri, soprattutto al Centro e al Sud, non sono bastati gli ombrelli. Giornata difficile a Roma. Un grosso ramo di platano è caduto a Porta Pia su un'auto: ferite, anche se in modo non grave, le quattro persone a bordo tra cui una donna incinta. Illeso invece un altro automobilista che viaggiava verso Ostia e si è trovato il parabrezza infranto da un ramo. Il forte vento ha fatto volare i banchi del mercatino rionale al Tiburtino e provocato la caduta di pezzi di cornicione della storica chiesa di piazza San Silvestro. ;

Forti raffiche anche in Liguria e a Civitavecchia dove una tromba d'aria ha complicato le manovre della Costa Serena, con un «inchino» al molo per nulla voluto. ;

A Solofra, in Irpinia, un fiume di fango ha invaso una carreggiata del raccordo Avellino-Salerno, mentre un torrente è esondato nella frazione di Santa Lucia bloccando per diverse ore alcune famiglie nelle loro case e trascinando a valle una decina di auto parcheggiate. ;

Allagamenti anche nel Salernitano, nella Valle dell'Irno e a Mercato San Severino; il Sarno ha rotto gli argini vicino alla foce a Castellammare di Stabia; disagi nei collegamenti tra Napoli e Capri, e in Puglia verso le Tremiti. Ancora: un uomo di 54 anni ferito lievemente dalla caduta di un ramo a Vado Ligure (Savona); stessa sorte per una donna nel Cosentino; crollato parte del tetto della chiesa di Sant'Agostino a Castiglion Fiorentino (Arezzo); corsa contro il tempo (con lieto fine) per salvare i libri della biblioteca comunale di Giugliano (Napoli). ;

Ieri la Regione Piemonte ha stimato in 40 milioni di euro i danni alle opere pubbliche a causa del maltempo tra giugno e agosto. Per la Coldiretti ammontano a un miliardo le perdite nell'agricoltura e nel turismo. ;

Anche oggi previsioni cupe, soprattutto nel Centro-Sud. Con un allerta di «criticità» rossa, la massima, diffuso dalla Protezione civile per l'Abruzzo meridionale. ;

Riccardo Bruno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

" />

Pioggia e trombe d'aria Merce in volo al mercato

Tromba d'aria sul mercato. La merce prende il volo - Affaritaliani.it

Affaritaliani.it

""

Data: 01/09/2014

Indietro

RomaItalia

Tromba d'aria sul mercato. La merce prende il volo

Ombrelloni e banchi spazzati via dal vento. Diversi anche gli alberi caduti sempre a causa del maltempo in varie zone della città. E sulla Colombo si è sfiorato di nuovo il dramma

Lunedì, 1 settembre 2014 - 16:50:00

Diversi alberi sono caduti nella capitale e nell'hinterland a causa del maltempo. Un ramo di un pino si è abbattuto su una vettura in movimento sulla via Cristoforo Colombo in direzione Ostia nei pressi della tenuta del presidente della Repubblica. E' accaduto poco dopo le 14 quando il ramo si è rotto precipitando su una Fiat Panda impattando su parabrezza (che è andato distrutto) e cofano. Miracolosamente illeso il conducente. Nessuna altra vettura è rimasta coinvolta nell'incidente. Sul posto gli agenti del gruppo Git (gruppo intervento traffico) della polizia locale di Roma capitale che hanno notato anche quattro pini "malandanti": allertati i vigili del fuoco per i controlli del caso.

Appena un'ora dopo, alle 15, un grosso albero invece è crollato su un'auto in circolazione provocando un incidente che ha visto complessivamente coinvolte due autovetture in movimento, una Ford Fiesta e una Lancia Y. È accaduto su via Nomentana all'angolo con via Cagliari nei pressi di Porta Pia. Quattro le persone rimaste ferite nello scontro: due sono state portate all'ospedale Umberto I e altre due al Pertini. Non sarebbero comunque gravi.

A quanto si è appreso i quattro erano tutti a bordo della Fiesta che è andata parzialmente distrutta nell'impatto. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale di Roma capitale e i vigili del fuoco. Questi ultimi sono anche al lavoro nella limitrofa via Bartolomeo Eustachio per un altro albero caduto per le forti raffiche di vento.

In via Gaspara Stampa, in via della Rustica, in via della Storta e sulla via del Mare. Pini sono caduti anche a Fregene su via Castiglione e su via Castellammare. A Fiumicino, invece, un grande ramo di Eucalipto è caduto tra via Giovanni Cena e via Foce Micina. Sul posto gli agenti della polizia locale di Roma Capitale e i vigili del fuoco.

Disagi anche al mercato tiburtino dove a causa delle stesse forti raffiche di vento sono volati via alcuni ombrelloni, banchi e merce in vendita. Ad Anzio un palo si è abbattuto su un'auto parcheggiata in via Serena all'angolo con via Campana. Nessuna persona è rimasta ferita.

CONDIVIDI L'ARTICOLO

Pioggia e trombe d'aria Merce in volo al mercato

TI POTREBBE INTERESSARE:

0 mi piace, 0 non mi piace

Tags:

maltempo

tiburtino

Primi soccorsi "privati" in mare "In salvo circa 300 migranti"

Primi soccorsi "privati" in mare. "In salvo circa 300 migranti" - Affaritaliani.it

Affaritaliani.it

""

Data: **02/09/2014**

Indietro

Il Sociale

Primi soccorsi "privati" in mare. "In salvo circa 300 migranti"

Entra nel vivo il progetto Moas (Migrant Offshore Aid Station) finanziato da una famiglia di imprenditori residenti a Malta. Intercettate due imbarcazioni. A bordo oltre 200 tra siriani e palestinesi, tra cui 57 bambini. Regina Catrambone: "Nessuno merita di morire in mare"

Lunedì, 1 settembre 2014 - 17:37:00

Primi soccorsi in mare per il Moas (Migrant Offshore Aid Station), l'iniziativa "privata" di salvataggio di migranti in difficoltà nel Mediterraneo lanciata dai coniugi Catrambone, una famiglia di imprenditori residenti a Malta: nei giorni scorsi l'imbarcazione Phoenix I, dotata di gommoni e droni per individuare barche in difficoltà, ha tratto in salvo circa 300 persone. I primi migranti ad essere soccorsi sono stati un gruppo di siriani e palestinesi intercettati a largo su di un peschereccio di legno. A bordo 227 persone, tra cui 40 donne e 57 bambini. I migranti sono stati accolti a bordo della Phoenix per il primo soccorso e questa mattina sono stati presi in carico dalle autorità italiane. Altri 96 migranti provenienti dall'Africa Subsahariana sono stati soccorso in questi giorni su di un gommone. "I migranti non erano in cattive condizioni - spiega una nota del Moas -. Un bambino aveva bisogno di insulina e c'erano diverse donne in gravidanza. La marina italiana fornito le cure necessarie". I migranti soccorsi sono stati condotti in Italia. Entrano nel vivo, quindi, le operazioni di salvataggio dei migranti in difficoltà interamente finanziate da privati. Un'iniziativa unica nel suo genere che in questi giorni ha fatto il giro del mondo. "Abbiamo ricevuto molte email da persone che vogliono fare volontariato o fare donazioni - racconta a Redattore sociale Regina Catrambone, che insieme a suo marito Christofer ha dato vita al progetto Moas -. Alcune persone ci hanno contattato per discutere della possibilità di fare donazioni importanti attraverso le loro aziende". Le attuali risorse messe in campo dalla famiglia Catrambone permetteranno alla Phoenix I di restare in mare per circa due mesi, ma sul proprio sito internet è stata lanciata un'iniziativa di crowdfunding per raccogliere altre risorse. "Abbiamo investito tutti i soldi necessari affinché le operazioni durino 60 giorni - spiega Regina Catrambone -. Ora speriamo di raccogliere altre donazioni che ci possano aiutare a rendere il progetto sostenibile nel lungo periodo". Ad oggi, il progetto ha raccolto all'incirca 2 mila euro su internet, ma a poco a poco si stanno interessando al progetto anche altri imprenditori e alcune organizzazioni non governative, tra cui la Ong Medical Bridges con base a Houston, negli Stati Uniti, mentre la scuola di formazione per paramedici di Malta, Merit Training Ltd, sta fornendo personale volontario.

La sfida lanciata dalla Phoenix I, spiegano i responsabili del Moas, non è quella di sostituirsi alle autorità attualmente impegnate nel soccorso ai migranti, ma quello di evitare nuove tragedie del mare con il proprio contributo di mezzi e professionalità. "Abbiamo informato le autorità dei nostri piani - spiega Catrambone -, tuttavia non abbiamo firmato nessun accordo formale ma siamo disponibili a collaborare con Mare Nostrum. Per questo non ci aspettiamo alcun trattamento speciale. Dovremmo essere trattati come qualsiasi altro peschereccio o mercantile in mare che ha l'obbligo di salvare le persone in difficoltà. L'unica differenza è che noi abbiamo esperienza e volontà di aiutare i centri di coordinamento di soccorso in mare nelle operazioni di ricerca e salvataggio". Per Regina Catrambone, però, la missione del Moas e della sua Phoenix I non vuole essere una "soluzione" ai fenomeni migratori. "Come Mare Nostrum, la nostra è una semplice iniziativa per evitare la perdita di vite umane in mare. Crediamo che nessuno merita di morire in mare e

Primi soccorsi "privati" in mare "In salvo circa 300 migranti"

crediamo anche che salvare vite non è un'esclusiva responsabilità di Italia e Malta. Si tratta di una responsabilità collettiva che dovrebbe essere propria di chi è in grado di dare una mano. Siamo tutti cittadini del mondo e questo è il motivo per cui ci sentiamo in dovere di agire".

<http://www.redattoresociale.it/>

CONDIVIDI L'ARTICOLO

TI POTREBBE INTERESSARE:

0 mi piace, 0 non mi piace

Tags:

immigrati

MALTEMPO: COLDIRETTI, CON ELETTRA CONTO ESTATE PAZZA SUPERA IL MLD

| AGENPARL AGENPARL

AgenParl*"MALTEMPO: COLDIRETTI, CON ELETTRA CONTO ESTATE PAZZA SUPERA IL MLD"*Data: **01/09/2014**

Indietro

MALTEMPO: COLDIRETTI, CON ELETTRA CONTO ESTATE PAZZA SUPERA IL MLD

Posted on

1 settembre 2014

by Floriana Cutini

(AGENPARL) Roma, 01 set L'arrivo di Elettra è solo l'ultimo capitolo di una estate pazza che è costata oltre il miliardo di euro per colpa del maltempo che ha sconvolto soprattutto le attività turistiche e quelle agricole ma ha anche cambiato le abitudini stagionali degli italiani. E' quanto stima la Coldiretti nel tracciare il primo bilancio dell'estate in occasione dall'arrivo della ventiseiesima perturbazione nell'arco degli ultimi tre mesi. Il maltempo ha tagliato le partenze per le vacanze e ridotto durata e budget di spesa lasciando piu' vuoti, nelle principali località turistiche, alberghi, ristoranti, ombrelloni e centri di divertimento ma sottolinea la Coldiretti i temporali, la pioggia, le bombe d'acqua e la grandine hanno anche distrutto a macchia di leopardo le campagne e sconvolto i cicli naturali di piante e animali. Il 60 per cento degli italiani non ha trascorso neanche un giorno di vacanza fuori casa mentre per quelli che sono partiti si è verificata una riduzione del 25 per cento del budget familiare delle vacanze estive rispetto al 2008 con una spesa media per persona pari 665 euro secondo Coldiretti/Ixe'. In agricoltura invece i danni alle coltivazioni – sottolinea la Coldiretti – hanno rovinato in molte aziende il raccolto di un intero anno di lavoro mentre i costi sono aumentati per difendere le produzioni dai parassiti favoriti dal clima anomalo. A farne le spese dal pomodoro ai cocomero, dai meloni alle pesche mentre c'è ancora molta attesa per la vendemmia iniziata solo da qualche settimana, ma già adesso si conta un aumento dei costi di produzione per difendere viti. ed un taglio dei raccolti rispetto allo scorso anno. Per effetto della pioggia, del vento e del freddo le condizioni sono state proibitive per gli animali in alpeggio dove nelle vallate dal Piemonte alla Lombardia fino al Veneto continua la Coldiretti i continui temporali hanno impedito di fare fieno e le temperature rigide hanno ridotto la crescita dell'erba, riducendone la quantità a disposizione delle mandrie con il ricorso ad acquisto di prodotti per l'alimentazione che ha aggravato i costi. Anche le api sono state costrette a restare a terra con il maltempo e a rimetterci è la produzione di miele che potrebbe subire un calo fino al 70 per cento nel nord e nel sud Italia mentre nel centro si parla di un taglio del 40 per cento secondo la Coldiretti. Ai danni diretti sulle coltivazioni si sommano quelli indiretti provocati dal calo di consumi dei prodotti stagionali come la frutta e verdura a causa delle condizioni climatiche non favorevoli con un conto particolarmente salato per pesche, nettarine e cocomeri che sono fortemente deperibili. Il crollo dei consumi rischia di far scomparire un quinto dei pescheti italiani e mette a rischio 10 milioni di giornate di lavoro garantite dal settore della frutta estiva, con gravi effetti sull'occupazione sull'ambiente e sulle imprese. I consumi sono crollati di oltre il 30 per cento rispetto ai 15 anni fa per un quantitativo che nel 2014 è sceso addirittura ben al di sotto del chilo al giorno per famiglia. Unica nota positiva il dimezzamento della superficie di bosco andata a fuoco dall'inizio dell'anno al 15 agosto (8729 ettari in calo del 57 per cento rispetto al 2013), anche per la pioggia abbondante che peraltro ha favorito la nascita dei funghi per i quali si prevede una stagione da record iniziata in anticipo e con ottimi riscontri negli oltre 10 milioni di boschi che ricoprono circa un terzo della superficie nazionale, dove si stima si realizzi una produzione di circa 30mila tonnellate secondo la Coldiretti.

MALTEMPO: COLDIRETTI, PER ESTATE PAZZA BILANCIO IN ROSSO DA OLTRE MLD

| AGENPARL AGENPARL

AgenParl*"MALTEMPO: COLDIRETTI, PER ESTATE PAZZA BILANCIO IN ROSSO DA OLTRE MLD"*

Data: 01/09/2014

Indietro

MALTEMPO: COLDIRETTI, PER ESTATE PAZZA BILANCIO IN ROSSO DA OLTRE MLD

Posted on

1 settembre 2014

by Floriana Cutini

(AGENPARL) Roma, 01 set L'estate pazza è costata oltre il miliardo di euro per colpa del maltempo che ha sconvolto soprattutto le attività turistiche e quelle agricole ma ha anche cambiato le abitudini stagionali degli italiani. E' quanto stimala Coldiretti nel tracciare il primo bilancio dell'estate in occasione dell'ultimo weekend di agosto segnato dall'arrivo della ventiseiesima perturbazione nell'arco degli ultimi tre mesi. Il maltempo ha tagliato le partenze per le vacanze e ridotto durata e budget di spesa lasciando piu' vuoti, nelle principali località turistiche, alberghi, ristoranti, ombrelloni e centri di divertimento ma sottolinea la Coldiretti - i temporali, la pioggia, le bombe d'acqua e la grandine hanno anche distrutto a macchia di leopardo le campagne e sconvolto i cicli naturali di piante e animali. Il 60 per cento degli italiani non ha trascorso neanche un giorno di vacanza fuori casa mentre per quelli che sono partiti si è verificata una riduzione del 25 per cento del budget familiare delle vacanze estive rispetto al 2008 con una spesa media per persona pari 665 euro secondo Coldiretti/Ixe'. In agricoltura invece i danni alle coltivazioni – sottolinea la Coldiretti – hanno rovinato in molte aziende il raccolto di un intero anno di lavoro mentre i costi sono aumentati per difendere le produzioni dai parassiti favoriti dal clima anomalo. A farne le spese dal pomodoro ai cocomero, dai meloni alle pesche mentre c'è ancora molta attesa per la vendemmia iniziata solo da qualche settimana, ma già adesso si conta un aumento dei costi di produzione per difendere viti. ed un taglio dei raccolti rispetto allo scorso anno. Per effetto della pioggia, del vento e del freddo le condizioni sono state proibitive per gli animali in alpeggio dove nelle vallate dal Piemonte alla Lombardia fino al Veneto continua la Coldiretti - i continui temporali hanno impedito di fare fieno e le temperature rigide hanno ridotto la crescita dell'erba, riducendone la quantità a disposizione delle mandrie con il ricorso ad acquisto di prodotti per l'alimentazione che ha aggravato i costi. Anche le api sono state costrette a restare a terra con il maltempo e a rimetterci è la produzione di miele che potrebbe subire un calo fino al 70 per cento nel nord e nel sud Italia mentre nel centro si parla di un taglio del 40 per cento secondo la Coldiretti. Ai danni diretti sulle coltivazioni si sommano quelli indiretti provocati dal calo di consumi dei prodotti stagionali come la frutta e verdura a causa delle condizioni climatiche non favorevoli con un conto particolarmente salato per pesche, nettarine e cocomeri che sono fortemente deperibili. Il crollo dei consumi rischia di far scomparire un quinto dei pescheti italiani e mette a rischio 10 milioni di giornate di lavoro garantite dal settore della frutta estiva, con gravi effetti sull'occupazione sull'ambiente e sulle imprese. I consumi sono crollati di oltre il 30 per cento rispetto ai 15 anni fa per un quantitativo che nel 2014 è sceso addirittura ben al di sotto del chilo al giorno per famiglia. Unica nota positiva il dimezzamento della superficie di bosco andata a fuoco dall'inizio dell'anno al 15 agosto (8729 ettari in calo del 57 per cento rispetto al 2013), anche per la pioggia abbondante che peraltro ha favorito la nascita dei funghi per i quali si prevede una stagione da record iniziata in anticipo e con ottimi riscontri negli oltre 10 milioni di boschi che ricoprono circa un terzo della superficie nazionale, dove si stima si realizzi una produzione di circa 30mila tonnellate secondo la Coldiretti.

Vigile del fuoco muore travolto da una frana in Alto Adige**Agi.it***"Vigile del fuoco muore travolto da una frana in Alto Adige"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Cronaca

Vigile del fuoco muore travolto da una frana in Alto Adige

07:38 01 SET 2014

(AGI) - Bolzano, 1 set. - Tragedia nella tarda serata di ieri in Alto Adige a seguito del maltempo. Il comandante dei vigili del fuoco volontari di Campodazzo, Alexander Mayr di 39 anni, e' morto travolto da una frana mentre stava svolgendo il suo lavoro in condizioni d'emergenza perche' un precedente smottamento pareva avesse travolto un'auto con all'interno delle persone. Sposato e padre di tre figli, l'uomo era molto conosciuto nel piccolo paesino della Val d'Isarco a nord di Bolzano che giace sotto il lungo viadotto dell'autostrada A22.

Il comandante Mayr si era recato a Campodazzo dopo la segnalazione che una frana di media entita' si era abbattuta sulla statale 12 del Brennero rendendola impraticabile. Il vigile del fuoco stava effettuando il sopralluogo. Lo smottamento si e' verificato a seguito dell'ingente quantita' di acqua caduta nel corso di un violento temporale. Mayr era salito sopra la frana per cercare di escludere che sotto vi fosse un'auto con persone a bordo. Improvvisamente una seconda frana di fango e detriti e' caduta in quello stesso punto sommergendo il vigile del fuoco. I suoi colleghi che hanno assistito alla tragedia credevano fosse stato trascinato nel vicino fiume Isarco ma successivamente hanno scoperto che si trovava sotto la massa di fango e massi. Quando lo hanno estratto dal fango era ancora vivo ma e' deceduto poco dopo a seguito delle gravi lesioni interne riportate. La statale tra Prato Isarco e Campodazzo e' interrotta. Deviazione attraverso l'autostrada A22 del Brennero. (AGI) .

Maltempo: Coldiretti, conto estate pazza gia' supera il mld**Agi.it***"Maltempo: Coldiretti, conto estate pazza gia' supera il mld"*

Data: 01/09/2014

Indietro

Food

Maltempo: Coldiretti, conto estate pazza gia' supera il mld

11:53 01 SET 2014

(AGI) - Roma, 1 set. - L'arrivo del ciclone 'Elettra' e' solo "l'ultimo capitolo di un'estate pazza costata oltre il miliardo di euro per colpa del maltempo che ha sconvolto le attivita' turistiche e quelle agricole ma ha anche cambiato le abitudini stagionali degli italiani". E' quanto stima la Coldiretti nel tracciare il primo bilancio dell'estate in occasione dall'arrivo della 26esima perturbazione nell'arco degli ultimi tre mesi. "Il maltempo - sottolinea Coldiretti - ha tagliato le partenze per le vacanze e ridotto durata e budget di spesa lasciando piu' vuoti, nelle principali localita' turistiche, alberghi, ristoranti, ombrelloni e centri di divertimento ma i temporali, la pioggia, le 'bombe d'acqua' e la grandine hanno anche distrutto a macchia di leopardo le campagne e sconvolto i cicli naturali di piante e animali". Il 60% degli italiani non ha trascorso neanche un giorno di vacanza fuori casa mentre per quelli che sono partiti si e' verificata una riduzione del 25% del budget familiare delle vacanze estive rispetto al 2008 con una spesa media per persona pari a 665 euro secondo Coldiretti/Ixe'. In agricoltura invece i danni alle coltivazioni - ricorda la Coldiretti - hanno rovinato in molte aziende il raccolto di un intero anno di lavoro mentre i costi sono aumentati per difendere le produzioni dai parassiti favoriti dal clima anomalo. A farne le spese dal pomodoro ai cocomero, dai meloni alle pesche mentre c'e' ancora molta attesa per la vendemmia iniziata solo da qualche settimana: gia' adesso si conta pero' un aumento dei costi di produzione per difendere viti ed un taglio dei raccolti rispetto allo scorso anno. Per effetto della pioggia, del vento e del freddo le condizioni sono state proibitive per gli animali in alpeggio dove nelle vallate dal Piemonte alla Lombardia fino al Veneto - continua la Coldiretti - i continui temporali hanno impedito di fare fieno e le temperature rigide hanno ridotto la crescita dell'erba. Anche le api sono state costrette a restare a terra con il maltempo e a rimetterci e' la produzione di miele che potrebbe subire un calo fino al 70% nel nord e nel sud Italia mentre nel centro si parla di un taglio del 40%. Ai danni diretti sulle coltivazioni si sommano quelli indiretti provocati dal calo di consumi dei prodotti stagionali come la frutta e verdura a causa delle condizioni climatiche non favorevoli con un conto particolarmente salato per pesche, nettarine e cocomeri che sono fortemente deperibili. Il crollo dei consumi rischia di far scomparire un quinto dei pescheti italiani e mette a rischio 10 milioni di giornate di lavoro garantite dal settore della frutta estiva. I consumi sono crollati di oltre il 30% rispetto ai 15 anni fa per un quantitativo che nel 2014 e' sceso addirittura ben al di sotto del chilo al giorno per famiglia. Unica nota positiva il dimezzamento della superficie di bosco andata a fuoco dall'inizio dell'anno al 15 agosto (8.729 ettari, in calo del 57% rispetto al 2013), anche per la pioggia abbondante che peraltro ha favorito la nascita dei funghi per i quali si prevede una stagione da record iniziata in anticipo e con ottimi riscontri: si stima una produzione di circa 30mila tonnellate. (AGI) .

Caccia: poca partecipazione per maltempo a primo giorno in Umbria**Agi.it***"Caccia: poca partecipazione per maltempo a primo giorno in Umbria"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Umbria

Caccia: poca partecipazione per maltempo a primo giorno in Umbria

14:07 01 SET 2014

(AGI) - Perugia 1 set. - Scarsa partecipazione alla prima giornata di preapertura della stagione venatoria in Umbria per via del maltempo. Sono stati una cinquantina i controlli effettuati dalla polizia provinciale di Perugia, impegnata con trenta pattuglie. Nessun verbale e' stato elevato. Il primo giorno di caccia si e' quindi svolto in assoluta tranquillita' con scarsa affluenza in tutto il territorio umbro. Scarso anche il carniere dei cacciatori. Non non segnalati incidenti. La prossima apertura e' prevista per la solo mattinata di domenica 7 settembre. (AGI) Pg1/Sep

Allarme maltempo al centro-sud. Con Elettra temporali e nubifragi**Agi.it***"Allarme maltempo al centro-sud. Con Elettra temporali e nubifragi"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Cronaca

Allarme maltempo al centro-sud. Con Elettra temporali e nubifragi

09:38 01 SET 2014

(AGI) - Roma, 1 set. - La sfuriata temporalesca che nella notte ha colpito il Nordest e ha portato la neve appena sopra i 1500 metri sulle Alpi orientali ora raggiunge le regioni centrali e meridionali. Crollo termico di quasi 10 gradi sulle regioni raggiunte dal ciclone 'Elettra'. La redazione di www.ilmeteo.it allerta sui violenti temporali e possibili nubifragi che si abatteranno su coste adriatiche, Umbria, inizialmente Lazio e bassa Toscana, quindi Puglia e poi Campania, coste tirreniche di Calabria e Sicilia; fenomeni localmente molto forti su queste zone con precipitazioni abbondanti soprattutto su Marche, Abruzzo e Molise. Al Nordest invece migliora decisamente con il ritorno del sole entro il pomeriggio. Secondo Antonio Sano', direttore e fondatore di www.ilmeteo.it, il ciclone insisterà sull'Italia per buona parte della settimana sempre al Centro e al Sud e solo con un parziale coinvolgimento del Nord, poi la pressione aumenterà moderatamente riportando il bel tempo.

IN UMBRIA ALLAGAMENTI DI SCANTINATI E ALBERI CADUTI - Allagamenti e alberi caduti. Sono alcuni dei disagi causati dal maltempo che stanno interessando da ieri pomeriggio l'Umbria.

Secondo quanto riferiscono i vigili del fuoco di Perugia, le squadre al lavoro sono state impegnate per la rimozione di alberi caduti e, in alcuni casi, di rami che ostacolavano la circolazione su vie e spazi pubblici.

Salernitano disagi per bombe d'acqua

Nel pomeriggio di ieri, nella zona di Citta' di Castello, per la pioggia e il vento forte, un albero è caduto sui binari della ex Ferrovia centrale umbra e alcuni sottopassi e scantinati sono stati allagati, richiedendo l'intervento dei vigili del fuoco per la rimozione degli alberi e per lo svuotamento con idrovore. Altri interventi sono ancora in corso. Nessun danno a persona viene segnalato.

Maltempo: l'estate "pazza" costa più di un miliardo

- AgroNotizie - Economia e politica

Agronotizie.com

"Maltempo: l'estate "pazza" costa più di un miliardo"

Data: 01/09/2014

Indietro

Maltempo: l'estate "pazza" costa più di un miliardo

Lo stima Coldiretti: danni a coltivazioni e all'allevamento; in calo i consumi di prodotti stagionali. Prevista una stagione record per i funghi

Coldiretti: 'Unica nota positiva il dimezzamento della superficie di bosco andata a fuoco dall'inizio dell'anno al 15 agosto'

Fonte immagine: © Daniel Loretto - Fotolia

L'estate pazza è costata oltre il miliardo di euro per colpa del maltempo che ha sconvolto soprattutto le attività turistiche e quelle agricole ma ha anche cambiato le abitudini stagionali degli italiani. E' quanto stima Coldiretti nel tracciare il primo bilancio dell'estate in occasione dell'ultimo weekend di agosto segnato dall'arrivo della ventiseiesima perturbazione nell'arco degli ultimi tre mesi.

Il maltempo ha tagliato le partenze per le vacanze e ridotto durata e budget di spesa lasciando più vuoti, nelle principali località turistiche, alberghi, ristoranti, ombrelloni e centri di divertimento ma - sottolinea Coldiretti - i temporali, la pioggia, le bombe d'acqua e la grandine hanno anche distrutto a macchia di leopardo le campagne e sconvolto i cicli naturali di piante e animali.

I danni alle coltivazioni - sottolinea la Coldiretti - hanno rovinato in molte aziende il raccolto di un intero anno di lavoro mentre i costi sono aumentati per difendere le produzioni dai parassiti favoriti dal clima anomalo. A farne le spese dal pomodoro ai cocomeri, dai meloni alle pesche mentre c'è ancora molta attesa per la vendemmia iniziata solo da qualche settimana, ma già adesso si conta un aumento dei costi di produzione per difendere viti e un taglio dei raccolti rispetto allo scorso anno.

Per effetto della pioggia, del vento e del freddo le condizioni sono state proibitive per gli animali in alpeggio dove nelle vallate dal Piemonte alla Lombardia fino al Veneto - continua la Coldiretti - i continui temporali hanno impedito di fare fieno e le temperature rigide hanno ridotto la crescita dell'erba, riducendone la quantità a disposizione delle mandrie con il ricorso ad acquisto di prodotti per l'alimentazione che ha aggravato i costi.

Anche le api sono state costrette a restare a terra con il maltempo e a rimetterci è la produzione di miele che potrebbe subire un calo fino al 70% nel Nord e nel Sud Italia mentre nel Centro si parla di un taglio del 40% secondo la Coldiretti.

Ai danni diretti sulle coltivazioni si sommano quelli indiretti provocati dal calo di consumi dei prodotti stagionali come la frutta e verdura a causa delle condizioni climatiche non favorevoli con un conto particolarmente salato per pesche, nettarine e cocomeri che sono fortemente deperibili. Il crollo dei consumi rischia di far scomparire un quinto dei pescheti italiani e mette a rischio 10 milioni di giornate di lavoro garantite dal settore della frutta estiva, con gravi effetti sull'occupazione sull'ambiente e sulle imprese. I consumi sono crollati di oltre il 30% rispetto ai 15 anni fa per un quantitativo che nel 2014 è sceso addirittura ben al di sotto del chilo al giorno per famiglia.

Unica nota positiva il dimezzamento della superficie di bosco andata a fuoco dall'inizio dell'anno al 15 agosto (8729 ettari in calo del 57 per cento rispetto al 2013), anche per la pioggia abbondante che peraltro ha favorito la nascita dei funghi per i quali si prevede una stagione da record iniziata in anticipo: si stima una produzione di circa 30mila tonnellate secondo Coldiretti.

Numana città delle Tartarughe: "Scorza" torna libera**AnconaToday***"Numana città delle Tartarughe: "Scorza" torna libera"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Numana città delle Tartarughe: "Scorza" torna libera

Tartaruga in prossimità della fase adulta, Scorza è stata ritrovata nelle reti di un peschereccio a largo di Ravenna nel mese di maggio 2013 per poi essere curata dagli esperti della Fondazione onlus romagnola

life

Redazione 1 settembre 2014

Ultima liberazione ufficiale nel calendario di Numana città delle Tartarughe. Consueto successo in termini di prenotazioni con i posti disponibili già esauriti da alcuni giorni. Martedì 2 settembre le imbarcazioni dei Traghettoni del Conero salperanno alla volta delle Due Sorelle (imbarco alle ore 16.00 nel porticciolo di Numana) per reinserire nel proprio habitat l'esemplare di Caretta Caretta ribattezzato "Scorza" dalla Fondazione Cetacea di Riccione, partner del progetto europeo di tutela ambientale NetCet e protagonista di una duratura collaborazione con il Comune di Numana e lo Studio Ideazione di Castelfidardo.

Tartaruga in prossimità della fase adulta, Scorza è stata ritrovata nelle reti di un peschereccio a largo di Ravenna nel mese di maggio 2013 per poi essere curata dagli esperti della Fondazione onlus romagnola. Il profondo squarcio sul carapace ha richiesto una serie di delicati interventi chirurgici culminati con l'applicazione di una resina particolare già utilizzata per Lisa, esemplare liberato con successo martedì scorso. Secondo i biologi che hanno seguito il caso è giunta l'ora del ritorno in mare. In chiusura un'estate soddisfacente per la spiaggia della caletta di riabilitazione tra l'arenile dei frati e la Spiaggiola di Numana, tratto che ha visto alternarsi varie tartarughe marine per trascorrere la convalescenza in un'area sicura.

EVENTI. Lunedì 1 settembre alle ore 21.00, piazza del Santuario ospiterà l'iniziativa ambientale "Storie e segreti delle tartarughe". Curiosità per grandi e piccini con Manà, i biologi esperti e i rappresentanti della Protezione civile di Sirolo e Numana.

Annuncio promozionale

«La montagna è per la vita E non chiede di rischiare»

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 02/09/2014

Indietro

CRONACA

02-09-2014

«La montagna è per la vita E non chiede di rischiare»

L esperto dopo le quattro vittime sul Disgrazia

Il capocordata che perde l equilibrio e, scivolando, trascina i compagni nell abisso. È stata questa la dinamica che, domenica mattina, ha provocato la morte di quattro alpinisti sul Monte Disgrazia (3.678 metri) nelle Alpi Retiche, in provincia di Sondrio. Tutte della Brianza le vittime. Alberto Peruffo, 51 anni di Veduggio e tre amici 46enni: Giuseppe Ravanelli di Monza, Giuseppe Gritti di Mezzago e Mauro Mandelli di Brugherio. Altri due componenti la cordata avevano preferito rinunciare alla salita a causa delle proibitive condizioni del tempo (neve e nebbia fitta), diventando impotenti testimoni della tragedia. «Sono da elogiare», ha detto il capo del Soccorso alpino valtellinese. A causa della bufera l eliambulanza non si è potuta alzare in volo e i corpi dei quattro monzesi sono stati recuperati dai volontari del Soccorso alpino dopo ore di cammino.

PAOLO FERRARIO «N on concepisco più che un ambiente dove si va per sentirsi più vivi diventi troppo spesso terreno di morte». È stanco di commentare gli incidenti in montagna, Oreste Forno, 63 anni, un passato di alpinista himalayano di punta e un presente di guardiano di dighe in Valtellina e scrittore. Dopo aver visto tanti amici morire e dopo aver rischiato lui stesso la vita, trent anni fa, cadendo in un crepaccio sullo Shisha Pangma (8.013 metri), Forno sta portando avanti una «battaglia culturale» per «aiutare gli alpinisti a non morire» e lo fa con articoli e conferenze sulla «possibilità di morire in montagna».

È proprio vero che la morte in montagna è un prezzo da accettare?

Tanti lo pensano e un tempo lo pensavo anch io. Poi ho visto troppi amici andarsene nel fiore dell età e ho cominciato a pensare che la morte in montagna è una possibilità da accettare, se avviene in modo in modo del tutto accidentale. Benché si faccia tutto il possibile per scongiurarla, può capitare di morire in montagna. Non è però accettabile che avvenga per negligenza, per presunzione o per troppa pienezza di sè. Con uno slogan: la vita a tutti i costi, non la cima a tutti i costi.

Che cosa significa morire in montagna?

Gettare nel dolore più atroce le persone che ci amano di più. E poi significa non sfruttare appieno il grande dono della vita. Se quel giorno fossi morto nel crepaccio, a 34 anni, non mi sarei sposato e non avrei avuto due figli. Che valgono molto di più di qualsiasi montagna.

Una montagna senza rischio avrebbe ancora lo stesso fascino sugli alpinisti?

Il rischio non esiste solo per gli alpinisti estremi, riguarda tutti, anche gli escursionisti e i cercatori di funghi. Certo, più il terreno è difficile e più il rischio è maggiore. Però in montagna le cose non sono così semplici, perché le variabili sono molte e, se certi aspetti sono evidenti, altri, pur molto importanti, sfuggono alla nostra attenzione.

Quali sono i principali?

Innanzitutto, la rimozione della morte. Tanti alpinisti nemmeno considerano il fatto di poter morire in montagna. Poi c è la montagna interiore, quell esigenza che ti sale da dentro e che non ti fa trovar pace finché non raggiungi la tua cima. Ma non tutti ci arrivano perché muoiono prima.

C è modo di ricondurli alla ragione?

Certo, e dovremmo essere noi, un papà, una mamma, una moglie, un amico, un bambino a frenare il loro impeto, la loro esuberanza. Ci vorrebbe un bambino che si presentasse al suo papà dicendo: Se proprio devi andare vai, ma ricordati che

«La montagna è per la vita E non chiede di rischiare»

ci sono anch'io, che non posso stare senza di te. Sì, credo proprio che dovremmo farlo, per tutti quelli che ci stanno a cuore, per il bene nostro e per il loro.

Sta proponendo un modo diverso di vivere la montagna?

La montagna ci attira con la sua bellezza, ci offre incredibili emozioni. Ci fa apprezzare la stanchezza aiutandoci, il giorno dopo, ad affrontare con più slancio la vita quotidiana. È sempre la montagna che, con il silenzio e la solitudine, ci aiuta a guardarci dentro e a interrogarci; che ci invita a staccarci dalla terra per cercare in alto le risposte ai tanti perché della vita. E tutto questo, senza chiederci di rischiare, permettendoci di tornare ogni volta a casa per condividere la nostra gioia con chi ci vuole bene.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L alpinista Forno: «L incidente può capitare, ma non è accettabile che ci siano morti per negligenza o presunzione»

Il Monte Disgrazia con il rifugio Ponti (Ansa)

Il maltempo non dà tregua alla Penisola: danni ingenti all'agricoltura

Notizie Teleborsa - Economia - Borsa Italiana

Borsa Italiana.it

""

Data: 01/09/2014

Indietro

Notizie Teleborsa - Economia

Il maltempo non dà tregua alla Penisola: danni ingenti all'agricoltura

(Teleborsa) - L'estate: questa sconosciuta! Eh sì perché quest'anno la stagione estiva è arrivata sotto mentite spoglie, accompagnata da piogge e maltempo, mascherata da autunno piovoso. Ma non è ancora finita poiché l'ultimo stralcio d'estate, sembra ancora portare con sé maltempo. Il mese di settembre inizia all'insegna di un intenso fronte freddo proveniente dal Mare del Nord che associato ad una circolazione di bassa pressione, porterà vento, piogge e temperature in calo, almeno fino a venerdì prossimo. A cura di XMeteo.it La perturbazione di questa settimana è la ventiseiesima che si è registrata nell'arco degli ultimi tre mesi e questo certamente ha contribuito ad alimentare la crisi che sembra non voler mollare la presa. Il maltempo infatti ha sconvolto soprattutto le attività turistiche e quelle agricole ma ha anche cambiato le abitudini stagionali degli italiani. E' quanto stimato da Coldiretti che ha tracciato il primo bilancio di quest'estate pazzca. Le cattive condizioni meteo hanno influito sulle partenze per le vacanze e ridotto durata e budget di spesa lasciando più vuoti, nelle principali località turistiche, alberghi, ristoranti, ombrelloni e centri di divertimento ma - sottolinea la Coldiretti - i temporali, la pioggia, le bombe d'acqua e la grandine hanno anche distrutto a macchia di leopardo le campagne e sconvolto i cicli naturali di piante e animali. Coldiretti sottolinea che il 60% degli italiani non ha trascorso neanche un giorno di vacanza fuori casa mentre per quelli che sono partiti si è verificata una riduzione del 25% del budget familiare delle vacanze estive rispetto al 2008 con una spesa media per persona pari a 665 euro secondo Coldiretti/Ixe'. In agricoltura, invece, i danni alle coltivazioni - sottolinea la Coldiretti - hanno rovinato in molte aziende il raccolto di un intero anno di lavoro mentre i costi sono aumentati per difendere le produzioni dai parassiti favoriti dal clima anomalo. E mentre c'è ancora molta attesa per la vendemmia iniziata solo da qualche settimana, già adesso si conta un aumento dei costi di produzione per difendere viti ed un taglio dei raccolti rispetto allo scorso anno. Unica nota positiva, fa notare Coldiretti, il dimezzamento della superficie di bosco andata a fuoco dall'inizio dell'anno al 15 agosto (8729 ettari in calo del 57 per cento rispetto al 2013), anche per la pioggia abbondante che peraltro ha favorito la nascita dei funghi per i quali si prevede una stagione da record iniziata in anticipo e con ottimi riscontri negli oltre 10 milioni di boschi che ricoprono circa un terzo della superficie nazionale, dove si stima si realizzi una produzione di circa 30mila tonnellate.

Notizie Teleborsa - Economia

|••

Maltempo: Coldiretti, il conto di questa pazzia estate ha già superato il miliardo di euro

| Con i piedi per terra

Con i Piedi per Terra.com

"Maltempo: Coldiretti, il conto di questa pazzia estate ha già superato il miliardo di euro"

Data: **02/09/2014**

Indietro

Home » Ambiente, Clima, Primo Piano » Maltempo: Coldiretti, il conto di questa pazzia estate ha già superato il miliardo di euro

Maltempo: Coldiretti, il conto di questa pazzia estate ha già superato il miliardo di euro lunedì, 1 settembre 2014, 12:59
Ambiente, Clima, Primo Piano 10 views Commenta

L arrivo del ciclone Elettra è solo l'ultimo capitolo di un'estate pazzia costata oltre il miliardo di euro per colpa del maltempo che ha sconvolto le attività turistiche e quelle agricole ma ha anche cambiato le abitudini stagionali degli italiani. E quanto stima la Coldiretti nel tracciare il primo bilancio dell'estate in occasione dell'arrivo della 26esima perturbazione nell'arco degli ultimi tre mesi. Il maltempo sottolinea Coldiretti ha tagliato le partenze per le vacanze e ridotto durata e budget di spesa lasciando più vuoti, nelle principali località turistiche, alberghi, ristoranti, ombrelloni e centri di divertimento, ma i temporali, la pioggia, le bombe d'acqua e la grandine hanno anche distrutto a macchia di leopardo le campagne e sconvolto i cicli naturali di piante e animali. Il 60% degli italiani non ha trascorso neanche un giorno di vacanza fuori casa mentre per quelli che sono partiti si è verificata una riduzione del 25% del budget familiare delle vacanze estive rispetto al 2008 con una spesa media per persona pari a 665 euro secondo Coldiretti/Ixe. In agricoltura invece i danni alle coltivazioni ricorda la Coldiretti hanno rovinato in molte aziende il raccolto di un intero anno di lavoro mentre i costi sono aumentati per difendere le produzioni dai parassiti favoriti dal clima anomalo. A farne le spese, dal pomodoro ai cocomeri, dai meloni alle pesche mentre c'è ancora molta attesa per la vendemmia iniziata solo da qualche settimana: già adesso si conta però un aumento dei costi di produzione per difendere viti ed un taglio dei raccolti rispetto allo scorso anno. Per effetto della pioggia, del vento e del freddo le condizioni sono state proibitive per gli animali in alpeggio dove nelle vallate, dal Piemonte alla Lombardia, fino al Veneto continua la Coldiretti i temporali hanno impedito di fare fieno e le temperature rigide hanno ridotto la crescita dell'erba. Anche le api sono state costrette a restare a terra con il maltempo e a rimetterci è la produzione di miele che potrebbe subire un calo fino al 70% nel nord e nel sud Italia mentre nel centro si parla di un taglio del 40%. Ai danni diretti sulle coltivazioni si sommano quelli indiretti provocati dal calo di consumi dei prodotti stagionali come la frutta e verdura a causa delle condizioni climatiche non favorevoli con un conto particolarmente salato per pesche, nettarine e cocomeri che sono fortemente deperibili. Il crollo dei consumi rischia di far scomparire un quinto dei pescheti italiani e mette a rischio 10 milioni di giornate di lavoro garantite dal settore della frutta estiva. I consumi sono crollati di oltre il 30% rispetto ai 15 anni fa per un quantitativo che nel 2014 è sceso addirittura ben al di sotto del chilo al giorno per famiglia. Unica nota positiva il dimezzamento della superficie di bosco andata a fuoco dall'inizio dell'anno al 15 agosto (8.729 ettari, in calo del 57% rispetto al 2013), anche per la pioggia abbondante che peraltro ha favorito la nascita dei funghi per i quali si prevede una stagione da record iniziata in anticipo e con ottimi riscontri: si stima una produzione di circa 30mila tonnellate. (AGI)

TAGLI SBAGLIATI E SPESE EVITABILI**Corriere della Sera (Ed. Bergamo)**

""

Data: **02/09/2014**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - BERGAMO

sezione: Bergamo data: 02/09/2014 - pag: 1

TAGLI SBAGLIATI E SPESE EVITABILI

di STEFANO RAVASCHIO

La scorsa settimana il premier transalpino Manuel Valls ha detto quello che un politico raramente ha il coraggio di ammettere: «La Francia ha vissuto per 40 anni al di sopra dei propri mezzi». La consapevolezza è il primo passo per la soluzione di un problema, ma questa sembra mancare in certe scelte delle nostre amministrazioni pubbliche, che, nel loro piccolo, si trovano a pagare il conto di tanti anni vissuti al di sopra delle possibilità, convivendo allegramente con sprechi e spese inutili. Il paravento delle lamentele (giuste) sul patto di stabilità ha fatto perdere di vista il principio di base (ancora più giusto) della spending review: se non si hanno i soldi, molto semplicemente non si spendono. E in effetti una compressione della spesa c'è stata, ma lasciando sopravvivere lussi che non possiamo e non potevamo permetterci a discapito di perdite di servizi essenziali. La sforbiciata ad alto rischio su certi capitoli può alleviare momentaneamente la tensione di bilancio ma rischia di avere effetti devastanti in futuro. Quando ci si poteva ancora illudere di non vivere sopra le proprie possibilità ci potevano anche stare spulciando tra le erogazioni 2013 della Provincia di Bergamo i 150 mila euro per il comitato Bergamo candidata capitale europea alla cultura 2019, i 41 mila all'Associazione pescatori per il servizio di vigilanza volontaria e didattica nelle scuole o i 20 mila di contributo per il programma 2013 all'Ente bergamaschi nel mondo. Ma quando si è costretti ad affidare il servizio di protezione civile al buon cuore dei volontari, a sistemare solo le lacune stradali più vistose e a sperare in un inverno mite per l'azzeramento del piano neve è indispensabile rivedere le priorità. Si può capire il dispiacere dei politici nel negare il sostegno economico a iniziative dei propri elettori, ma anche di fronte a iniziative meritevoli, il primo punto da chiedere è se ce le si può permettere. Troppo rischioso è non tutelarsi con un'assicurazione per risparmiare sulla polizza, confidando sul fatto che non accada nulla. Il buon senso direbbe anche di non risparmiare sulla manutenzione per evitare successive spese più onerose (vedi strade), di non lesinare sugli investimenti che hanno un ritorno superiore alla spesa, di non rinunciare alla solidarietà sociale. Il resto, purtroppo, va rinviato a tempi migliori. Non così è per il Comune di Bergamo. Il decentramento e la compartecipazione sono bellissime cose, ma se la reintroduzione delle circoscrizioni, sotto nuovo nome, con presidenti, mini sindaci o delegati, come li si voglia chiamare, comporta rinunce a risparmi da destinare magari alla sistemazione di una strada o altri servizi utili al quartiere, si potrebbe anche pensare di rinunciarvi. Saranno anche nuovi posti di lavoro, dipendenti da assumere o da spostare da altri incarichi, ma eliminare il sospetto di un ripristino di poltroncine da casta, tra le pochissime che si era riusciti a sopprimere, è un ulteriore valore aggiunto da non trascurare. RIPRODUZIONE RISERVATA

Montagna, tre soccorsi al giorno**Corriere della Sera (Ed. Brescia)**

""

Data: **02/09/2014**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - BRESCIA

sezione: Brescia data: 02/09/2014 - pag: 13

Montagna, tre soccorsi al giorno

di PAOLO MARELLI

Il 2014 rischia di diventare un anno da dimenticare per le nostre montagne. Da gennaio ad agosto il soccorso alpino ha fatto 765 interventi: in media 3 al giorno.

Tornano pioggia e neve, allagamenti al Centrosud Video

Notizie di cronaca del Corriere della Sera

Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)

""

Data: **01/09/2014**

Indietro

Meteo: prima settimana settembre all'insegna del maltempo

In Campania esonda un torrente, auto travolte. Crolla il tetto di una chiesa nell'Aretino. Prima neve in Veneto, Friuli e Abruzzo

di Redazione Online

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

Allagamenti in Campania (Ansa)

shadow

totale voti

3

35

0 8 0 27

Tornano pioggia e neve, allagamenti al Centrosud Video

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

L'avvento di settembre segna la fine dell'estate, in particolare al Nordest e al Centrosud. L'arrivo del ciclone Eletta porta, infatti, piogge e venti, specie in Meridione, fino a domenica. La Protezione civile ha valutato per lunedì e martedì criticità rossa per rischio idraulico soprattutto sull'Abruzzo meridionale, e per il solo lunedì una criticità arancione per rischio idraulico e idrogeologico dalle Marche fino alla Calabria, con la sola eccezione dei settori tirrenici laziali e di parte della Basilicata (criticità gialla come quella del Friuli Venezia Giulia e dell'Emilia Romagna e delle zone settentrionali di Sicilia e Sardegna).

Campania

La situazione più critica lunedì è stata registrata in Campania. Tra i problemi principali l'esondazione di un torrente in Irpinia, in località Alta di Solofra, trascinando a valle almeno otto auto che si trovavano parcheggiate sulla strada, e dove una slavina di fango precipitata su alcune abitazioni dell'area. Allagamenti in diverse zone e ripercussioni anche sul traffico, soprattutto sul raccordo autostradale «Salerno-Avellino». Decine gli interventi dei vigili del fuoco anche nel salernitano, con numerosi interventi in soccorso delle persone rimaste bloccate nelle auto. A Napoli la pioggia battente (una cosiddetta «bomba d'acqua») ha causato crolli di calcinacci in centro.

Lazio, disagi nella Capitale

A Roma un grosso ramo di un platano è crollato su un'auto in via Nomentana, a Roma. Le quattro persone a bordo del veicolo, tra cui anche una donna incinta, sono rimaste ferite, una in modo grave. L'incidente è avvenuto intorno alle 15. Numerose sono le segnalazioni giunte ai vigili del fuoco di rami caduti nella Capitale a causa della pioggia e delle forti raffiche di vento che hanno sferzato la città. Al momento sono 30 le richieste di intervento in coda alla sala operativa.

shadow carousel

Roma, un platano crolla su un'auto e la distrugge: grave il conducente

Roma, un platano crolla su un'auto e la distrugge: grave il conducente

Roma, un platano crolla su un'auto e la distrugge: grave il conducente

Roma, un platano crolla su un'auto e la distrugge: grave il conducente

Roma, un platano crolla su un'auto e la distrugge: grave il conducente

Roma, un platano crolla su un'auto e la distrugge: grave il conducente

Toscana, crolla il tetto di una chiesa

Attimi di paura a Castiglion Fiorentino (Arezzo) per il crollo di quaranta metri quadrati del tetto della chiesa di Sant'Agostino, in pieno centro. All'origine del crollo ci sarebbero infiltrazioni di acqua legate al maltempo di questo periodo. La chiesa, che attualmente non ospita messe, era stata aperta qualche giorno fa per un tour turistico. Non si segnalano danni a persone. Realizzata nel 1333 su un precedente edificio del XIII secolo, la chiesa fu ristrutturata tra il

Tornano pioggia e neve, allagamenti al Centrosud Video

1579 e 1588, quando fu rialzata. È una delle pochissime chiese italiane ad aver avuto un grande affresco sulla facciata esterna, rappresentante tre santi e andato perduto nel Settecento.

Veneto

A Venezia il forte vento della notte tra domenica e lunedì ha divelto un semaforo al Ponte della Libertà, creando disagi alla circolazione. e causato il crollo di un grosso pino marittimo all'interno del cortile di Palazzo Sherimann, sede di alcuni uffici della Regione. I nubifragi e il vento hanno poi lasciato il posto ad una pioggia sottile che interessa gran parte della pianura ma a Monteforte, nel Veronese, si registrano allagamenti per la rottura dell'argine di un canale. Sospesa la circolazione dei treni tra Longarone e Ospitale per il cedimento di un muretto: Rfi conta di ripristinare la circolazione per mercoledì. In montagna la nuova perturbazione ha fatto rivedere la neve alle quote al di sopra dei 2500 metri. Imbiancate le Tofane, sopra Cortina d'Ampezzo, e le Tre Cime. Neve sopra i 200 metri anche in Friuli Venezia Giulia.

Abruzzo

Neve «estiva» anche in Abruzzo, con 20 cm sul Gran Sasso a partire dai 2.200 metri, e temperature a picco anche sulla costa abruzzese con Pescara dove domenica le spiagge erano ancora piene e lunedì il termometro è sceso a 15 gradi con pioggia battente fin dalla mattina.

Le previsioni a breve termine

Per la giornata d' martedì sono previsti cielo sereno o poco nuvoloso su tutto il nord-ovest, sulla Lombardia e sull'Emilia, con solo parziale e locale aumento della nuvolosità a ridosso dei monti verso sera. Nuvolosità variabile via via più diffusa sul Trentino-Alto Adige, con qualche rovescio in arrivo per fine giornata sui versanti orientali. Nubi più diffuse e compatte su Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Romagna, con scarse probabilità di pioggia al mattino, ma con rovesci o isolati temporali in arrivo nel pomeriggio e nella serata. Sul Centro e sulla Sardegna cielo sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna. Nuvolosità in aumento sulle regioni tirreniche, rovesci isolati sui monti della Toscana al confine con l'Umbria e sui rilievi tra Lazio e Abruzzo. Molto nuvoloso o coperto sulle regioni del versante adriatico e sull'Umbria con piogge sparse e isolati temporali che sull'Abruzzo potranno ancora risultare localmente intensi. Per quanto riguarda la Sicilia e la Calabria è prevista nuvolosità variabile, mentre la coltre sarà compatta sul resto del sud. Temperature stazionarie al nord, in aumento sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna e in diminuzione sulle centrali adriatiche e sul meridione.

1 settembre 2014 | 17:18

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo: dal 1 settembre il ciclone Elettra porta piogge e maltempo**DGmag.it***"Meteo: dal 1 settembre il ciclone Elettra porta piogge e maltempo"*Data: **02/09/2014**[Indietro](#)

Meteo: dal 1 settembre il ciclone Elettra porta piogge e maltempo

Scritto da Michela Fiori lunedì 1 settembre 2014 18:04 · [Commenti](#)

Le previsioni meteo per questi giorni di settembre annunciano l'arrivo del ciclone Elettra, pioggia e basse temperature in arrivo

[Tweet](#)

Arriva il ciclone Elettra. Dite dunque addio all'estate e tirate fuori i vostri capi autunnali. Se vi eravate abituati alla possibilità di andare al mare o in piscina nel fine settimana mettete al bando inutili speranze dunque. Un'ondata di maltempo sta per arrivare in Italia e percorrerà tutta la penisola da Nord a Sud, isole comprese.

Ad annunciare l'addio delle mezze stagioni e l'arrivo dell'irruenta e fredda Elettra è il noto sito meteo.it che ci avverte, a partire dal primo settembre, dell'arrivo di piogge e temporali. 'La sorpresa – afferma il meteorologo Antonio Sanò a livello atmosferico ce la farà il ciclone Elettra che proprio dall'inizio del mese di settembre sconvolgerà lo scenario italiano che fino ad allora si trovava sotto il sole dell'anticiclone delle Azzorre'. Il ciclone proviene dal Nord Europa e porterà venti di Bora causando un forte peggioramento prima al nord e successivamente al centro e al sud. Temperature in calo e violenti temporali con possibili nubifragi daranno l'inizio alla stagione autunnale'.

Riposate le infradito e cercate le calosce dunque. Il ciclone Elettra non se ne starà fermo e verrà a trovare quasi tutte le regioni d'Italia. 'Il vortice ciclonico – afferma Sanò andrà a spasso per l'Italia per alcuni giorni avverte Sanò interessando maggiormente il centro e il sud a suon di temporali e venti impetuosi. Una volta che Elettra si allontanerà dalla Penisola la pressione tenderà nuovamente ad aumentare a partire dal nord e successivamente anche altrove'. Una cosa positiva però c'è, il rientro alla routine quotidiana e al lavoro (per chi ce l'ha) sarà meno traumatico. Della serie: consoliamoci con poco.

[foto: liberoreporter]

[Tweet](#)

Confeuro: maltempo, nello "Sblocca Italia" inserire interventi strutturali per il primario

Freshplaza.it

"Confeuro: maltempo, nello "Sblocca Italia" inserire interventi strutturali per il primario"

Data: **02/09/2014**

Indietro

Confeuro: maltempo, nello "Sblocca Italia" inserire interventi strutturali per il primario

"Dopo un'estate di gravi difficoltà sul fronte meteo, il mese di settembre si apre con una nuova morsa di maltempo, che non accenna a diminuire, e ancora una volta - dichiara il presidente nazionale Confeuro, Rocco Tiso - è il settore agroalimentare a pagare il prezzo più alto".

"Le ormai note carenze strutturali del comparto agricolo e del sistema dei trasporti sono l'ulteriore causa degli ingenti danni in molte compagnie, alcune del tutto isolate; e nonostante sia noto - continua Tiso - che più dell'80% dei trasporti commerciali avvenga su gomma, ancora non si intravede la proposta di un piano di mobilità alternativo per casi straordinari".

"Sono ormai troppe settimane che le campagne italiane sono messe sotto scacco dal maltempo, ciò nonostante - conclude Tiso - ancora non si parla di riforme sistemiche, ma vengono stilati piani contingenti e di urgenza che di certo non risolvono la situazione nel lungo periodo".

Data di pubblicazione: 02/09/2014

tweet

rispondi

email

stampa

iscriviti

Altre notizie relative a questo settore:

02/09/2014

Curiosita': cosa pensano gli Europei gli uni degli altri?

02/09/2014

Ogni anno nel mondo si sprecano 1,4 miliardi di tonnellate di cibo

02/09/2014

Puglia: la crisi erode le quotazioni dei terreni

02/09/2014

LIFE – RESAFE: un progetto per promuovere la concimazione organica

01/09/2014

Il Prof. Paolo D'Errico interviene ad un meeting sulle strategie contro i nematodi

01/09/2014

Palermo: truffa all'inps, denunciati 133 falsi agricoltori

01/09/2014

Coldiretti: con +0,4% di PIL, l'agricoltura appare in controtendenza

01/09/2014

Continua la crisi dei consumi di ortofrutta nel primo semestre 2014

01/09/2014

Confeuro: maltempo, nello "Sblocca Italia" inserire interventi strutturali per il primario

La ditta Pellerano presenta la nuova trincia a catena TT175

01/09/2014

Una partnership tra catene distributive italiane ed estere per rilanciare il nostro export ortofrutticolo

29/08/2014

Bioenergie, e' possibile ridurne ulteriormente l'impatto ambientale?

29/08/2014

Agora': oltre 2.000 bambini hanno gia' conosciuto Foody, la mascotte di EXPO 2015!

28/08/2014

Sushi Gourmet cerca fornitori ortofrutticoli in Italia

28/08/2014

Confeuro: dati Istat, la sfiducia e' il piu' grande ostacolo alla ripresa

28/08/2014

L'Australia impazzisce per i "FruitBar"

27/08/2014

Roma: ex tangenziale est diventera' orto urbano

26/08/2014

La California nella morsa della siccita': riserve d'acqua ai minimi storici

26/08/2014

Albania: sviluppo dell'agricoltura attraverso lo schema del partenariato pubblico-privato

26/08/2014

Alimentare: vendite in calo dell'1,4% a volume nel primo semestre 2014

26/08/2014

Confeuro: e' l'ora di cambiare passo

Inserisci un commento:

Nome:

*

Email:

*

Città:

*

Paese:

*

Mostra indirizzo mail

Commento:

*

Inserisci il codice

*

[<< indietro](#) | www.freshplaza.it

Confeuro: maltempo, nello "Sblocca Italia" inserire interventi strutturali per il primario

Allerta meteo: in arrivo temporali e nubifragi

Globalist.it |

Globalist.it*"Allerta meteo: in arrivo temporali e nubifragi"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Life

Allerta meteo: in arrivo temporali e nubifragi

Possibili nubifragi sulle coste adriatiche, Umbria, inizialmente Lazio e bassa Toscana, quindi Puglia e poi Campania, coste tirreniche di Calabria e Sicilia.

Desk2

lunedì 1 settembre 2014 10:02

www.meteogiuliacchi.it

Commenta

Elettra, l'intensa perturbazione Nord Atlantica giunta alla fine della giornata di ieri, porterà oggi rovesci e temporali anche di forte intensità su gran parte del Centrosud.

Il vortice di bassa pressione generato dalla depressione insisterà sull'Italia fino a venerdì 4, portando tutti i giorni piogge, anche forti, soprattutto sulle regioni del Medio Adriatico e al Sud. Tra oggi e mercoledì, calo termico al Nordest e al Centrosud, forti venti su tutti i mari.

Previsioni meteo - oggi al mattino sereno su regioni di Nordovest, Calabria, Sicilia; nuvoloso o molo nuvoloso sul resto d'Italia. Rovesci su coste venete, Romagna, Campania, Gargano, regioni centrali, tranne la medio-alta Toscana; forti temporali su Bassa Toscana, Lazio, Campania.

Al pomeriggio sereno su gran parte del Nord Italia; rovesci e temporali su tutto il Centrosud, tranne Toscana, Salento, Isole; forti temporali su Gargano, Abruzzo, Molise, Lazio. Nella sera ancora rovesci e temporali su Medio Adriatico e al Sud, tranne le Isole, e di forte intensità su Abruzzo, Molise, Foggiano.

Temperature ovunque in calo con valori massimi intorno 22-24 gradi al Nordest, 24-26 gradi al Nordovest 21-24 al Centro, 26-28 al Sud e sulle Isole.

In Umbria allagamenti e alberi caduti - Allagamenti e alberi caduti. Sono alcuni dei disagi causati dal maltempo che stanno interessando da ieri pomeriggio l'Umbria.

Secondo quanto riferiscono i vigili del fuoco di Perugia, le squadre al lavoro sono state impegnate per la rimozione di alberi caduti e, in alcuni casi, di rami che ostacolavano la circolazione su vie e spazi pubblici. Nel pomeriggio di ieri, nella zona di Citta' di Castello, per la pioggia e il vento forte, un albero è caduto sui binari della ex Ferrovia centrale umbra e alcuni sottopassi e scantinati sono stati allagati, richiedendo l'intervento dei vigili del fuoco per la rimozione degli alberi e per lo svuotamento con idrovore. Altri interventi sono ancora in corso. Nessun danno a persona viene segnalato.

Maltempo: oggi venti forti, temporali e grandine

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo: oggi venti forti, temporali e grandine"

Data: **01/09/2014**

Indietro

MALTEMPO: OGGI VENTI FORTI, TEMPORALI E GRANDINE

Anche per oggi il meteo non lascia ben sperare: il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse per venti forti, con rinforzi fino a burrasca e rovesci di forte intensità con locali grandinate

Lunedì 1 Settembre 2014 - ATTUALITA'

Un'intensa perturbazione proveniente dal Nord-Europa, ha portato, a partire da ieri sera, una fase di tempo instabile sulla nostra penisola, con fenomeni intensi dapprima sul nord-est e da oggi anche sul centro-sud, con un rinforzo della ventilazione nei bassi strati su gran parte delle regioni.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso, ieri in serata, un avviso di condizioni meteorologiche avverse, che prevede dalle prime ore di oggi, 1 settembre, venti forti, con rinforzi fino a burrasca, dai quadranti settentrionali, dapprima su Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna e Marche, in successiva estensione ad Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise; inoltre, venti forti, con rinforzi fino a burrasca, a prevalente componente nord-occidentale sono previsti sulla Sardegna in estensione a Sicilia, Campania, Basilicata e Calabria. Sono attese anche mareggiate lungo le coste esposte.

Previste, inoltre, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, dapprima su Marche ed Umbria, in successiva estensione ad Abruzzo, Molise, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. Tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi:

criticità arancione per rischio idrogeologico su: Friuli Venezia Giulia, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, parte della Lombardia, del Lazio, della Puglia e della Basilicata;

criticità gialla per rischio idraulico e idrogeologico sulle restanti zone di Lombardia, Lazio, Puglia e Basilicata, nonché su Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, sulla Sicilia settentrionale e Sardegna occidentale.

Le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), così come sono riportati il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile.

red/pc

(fonte: DPC)

Maltempo: oggi venti forti, temporali e grandine

La contropartita politica della nomina di Lady Pesc*Le altre nomine in gioco a Bruxelles*

IL RISCHIO L'incarico alla Mogherini rischia di esaurire il nostro potere contrattuale per il difficile negoziato sui posti apicali nelle istituzioni Ue

Gerardo Pelosi Il successo ottenuto da Renzi su Lady Pesc dopo il lungo braccio di ferro con i Paesi dell'Est se soddisferà alcune esigenze di politica interna (meglio, alcuni equilibri dentro il Pd) rischia di costare molto caro all'Italia sia nel difficile negoziato sulla flessibilità sia in termini di posizioni di vertice nell'organigramma delle istituzioni europee. Il premier Matteo Renzi non perde occasione per ostentare sicurezza. Ieri in conferenza stampa a Palazzo Chigi ha fatto sapere che «l'Italia non ritiene di avere chiuso la sua partita in Europa con la nomina di Federica Mogherini». E poiché l'Europa non si esaurisce nell'organizzazione della Commissione, secondo Renzi «si tratta ora di imporre una strategia all'Europa». Strategia che prevede maggiore attenzione alla crescita aumentando i margini di flessibilità del Patto di stabilità. Ma rispetto alle dichiarazioni di qualche mese fa ora Renzi parla di flessibilità solo sotto il 3%, non sopra. Margini, questi ultimi, già negoziati con successo dall'ex premier Mario Monti nel suo ultimo Consiglio europeo del marzo 2013. La sensazione più diffusa è che Renzi abbia dovuto "rientrare nei ranghi" rispetto alle dichiarazioni più combattive di qualche mese fa proprio per fare accettare il nome della Mogherini alle principali cancellerie che si sarebbero poi assunte l'onere di aiutare l'Italia a soddisfare i Paesi dell'Est offrendo al polacco Tusk la poltrona di presidente del Consiglio Ue. Nel frattempo l'attuale ministro degli Esteri italiano sta cominciando a studiare i dossier di cui si dovrà occupare dal primo novembre che tanto nuovi poi non sono perché coincidono in gran parte con quelli della Farnesina e del semestre italiano. Ma sulla sua successione in Italia Renzi ha scelto il basso profilo: nessun rimpasto in vista. Un ministro lascerà il governo, si dimetterà il 25 o 26 ottobre dopo il voto del Parlamento europeo e «dal giorno prima inizieremo a pensare al sostituto». La nomina della Mogherini rischia anche di esaurire il nostro potere contrattuale per il difficile negoziato sui posti apicali nelle istituzioni comunitarie. Ormai, dalla presidenza Prodi, non esistono più quote nazionali per gli alti funzionari della Commissione e tutte le caselle per direttori generali (cosiddetti A16) o vicedirettori vanno negoziati caso per caso con attenzione solo ai curricula. Rispetto al periodo del governo Monti che aveva visto una buona presenza di italiani nei posti apicali c'è ora il rischio di una caduta di presenze. Dei nove posti di vertice occupati da italiani tre riguardano pensionamenti già fatti o in vista. Il vicedirettore generale dell'Agricoltura Loretta Dormal è già andata in pensione mentre lo saranno tra breve il direttore del servizio interpretariato Marco Benedetti e Fabrizio Barbaso, vicedirettore generale all'energia. Una posizione di direttore generale conteggiata all'Italia ma attualmente vacante è quella ricoperta da Stefano Sannino (doppia carriera tra Farnesina e Commissione) prima che venisse nominato rappresentante permanente a Bruxelles dal premier Enrico Letta. Fino a qualche mese fa avevamo anche il direttore generale degli Affari interni (immigrazione, asilo, visti) con Stefano Manservigi inviato ad Ankara come ambasciatore della Ue e ora nel Servizio diplomatico europeo. Un posto chiave è quello ricoperto da sei anni da Mario Buti come direttore degli Affari economici. La regola per cui la permanenza massima in quelle poltrone è di cinque anni ha già subito una deroga ma è molto improbabile che, una volta spostato ad altra direzione, il posto di Buti vada ad un italiano. Tutta da decidere è, infine, la sorte di Agostino Miozzo, già stretto collaboratore di Guido Bertolaso, responsabile della protezione civile europea nel Servizio estero guidato dalla Mogherini. Toccherà infine proprio a Lady Pesc scegliere il suo staff. Non sarà un'operazione semplice. La Germania difficilmente rinuncerà ad Helga Schmid (numero due del segretario generale Vimont) come nuovo segretario generale, in sostanza la vera responsabile della struttura forte di 5mila persone. RIPRODUZIONE RISERVATA

L'autunno meteorologico parte all'insegna del maltempo: rischio nubifragi al Centrosud

- Il Sole 24 ORE

Il Sole 24 Ore Online

"L'autunno meteorologico parte all'insegna del maltempo: rischio nubifragi al Centrosud"

Data: 01/09/2014

Indietro

Notizie Italia

L'autunno meteorologico parte all'insegna del maltempo: rischio nubifragi al Centrosud

Cronologia articolo 1 settembre 2014

In questo articolo Media

Argomenti: Sicilia | Campania | Edoardo Ferrara | Sardegna

Storia dell'articolo Chiudi

Questo articolo è stato pubblicato il 01 settembre 2014 alle ore 14:41.

Tweet

My24

Maltempo sulle regioni centro-meridionali - "L'autunno meteorologico inizia con l'arrivo di una intensa perturbazione dal Nord Europa, responsabile di un marcato peggioramento al Centrosud dove sono giunti rovesci e temporali localmente forti" - spiega il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara, che prosegue - "i fenomeni più intensi hanno per ora interessato soprattutto il Centro e la Campania, con locali allagamenti, ma nelle prossime ore si estenderanno rapidamente anche sul resto del Meridione, il tutto naturalmente accompagnato da calo delle temperature anche di 8-10°C rispetto ai valori dei giorni scorsi.

Attenzione al vento, che soffierà anche forte dapprima da Ponente e Libeccio, poi tra Grecale e Maestrale, con mareggiate possibili specie sui tratti esposti di Sicilia e Sardegna. Migliora invece al Nord salvo residue piogge su Venezia e Romagna".

video

Previsioni meteo per martedì, 2 settembre

Instabilità ad oltranza nei prossimi giorni - "Fino a mercoledì saremo interessati da un vortice ciclonico posizionato sul basso Adriatico, che rinnoverà frequente instabilità sui versanti orientali della nostra Penisola ed in generale al Sud" - avverte l'esperto - "tra le regioni più penalizzate saranno Marche, Abruzzo e Molise, dove il tempo sarà praticamente autunnale con frequenti piogge e temperature ben al di sotto della media (le massime potrebbero localmente non superare i 21-22°C); ma rovesci e temporali frequenti penalizzeranno anche Puglia, Basilicata, Campania nonché Calabria, specie

L'autunno meteorologico parte all'insegna del maltempo: rischio nubifragi al Centrosud

tirrenica e Sicilia centro-settentrionale.

Andrà un po' meglio sulle centrali tirreniche con schiarite talora ampie, specie sulla Toscana, ma anche qui potrà giungere qualche pioggia o rovescio da Est in particolare su Umbria orientale e basso Lazio. Prevarrà il bel tempo invece sulla Sardegna dove tuttavia soffieranno tesi venti di Maestrale e Tramontana".

Migliora al Nord ma solo temporaneamente - "L'ingresso di correnti più secche ha favorito invece un deciso miglioramento al Nordovest, mentre il Nordest risente dei residui effetti della perturbazione con ultime piogge, ma anche qui in con prospettive di miglioramento. Prevarrà il bel tempo martedì, salvo ancora nubi e qualche pioggia su coste adriatiche e Friuli Venezia Giulia, mentre mercoledì rientra una nuova perturbazione dalla Slovenia con piogge e rovesci in movimento da Est verso Ovest"- conclude l'esperto.

Maltempo: Coldiretti, oltre 1 mld di danni per agricoltura e turismo**Il Sussidiario.net**

"Maltempo: Coldiretti, oltre 1 mld di danni per agricoltura e turismo"

Data: 01/09/2014

Indietro

Maltempo: Coldiretti, oltre 1 mld di danni per agricoltura e turismo

Pubblicazione:

lunedì 1 settembre 2014

NEWS Economia e Finanza

Borsa: chiusura poco mossa per europee, Milano -0,51%

Auto: ad agosto 53.191 immatricolazioni, -0,20%

Luxottica: nuova governance con due ad, nominato Cavatorta

Luxottica: per Guerra incentivo all'esodo di 10,6 mln lordi

Borsa: Piazza Affari chiude in calo, Ftse Mib -0,51%

Luxottica: Del Vecchio, Guerra elegante su uscita, lo ringrazio per tutto

Leggi tutte le notizie Economia e Finanza

Roma, 1 set. (Adnkronos) - Le perdite nei campi agricoli e per la stagione turistica, a causa del maltempo, ammontano a oltre un miliardo di euro. A tracciare un primo bilancio dell'estate è la Coldiretti con l'arrivo di Elettra, la ventiseiesima perturbazione nell'arco di tre mesi. "Il maltempo ha tagliato le partenze per le vacanze e ridotto durata e budget di spesa lasciando piu' vuoti, nelle principali località turistiche, alberghi, ristoranti, ombrelloni e centri di divertimento ma - sottolinea la Coldiretti - i temporali, la pioggia, le bombe d'acqua e la grandine hanno anche distrutto a macchia di leopardo le campagne e sconvolto i cicli naturali di piante e animali". Il 60% degli italiani non ha trascorso neanche un giorno di vacanza fuori casa mentre per quelli che sono partiti si è verificata una riduzione del 25% del budget familiare delle vacanze estive rispetto al 2008 con una spesa media per persona pari 665 euro secondo Coldiretti/Ixe'. (segue)

Meteo: settembre al via all'insegna del maltempo

(01 set 2014) - ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Meteo: settembre al via all'insegna del maltempo"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Cronaca

Meteo: settembre al via all'insegna del maltempo

3Bmeteo: rischio nubifragi al Centrosud. Instabilità per gran parte della settimana di red/ban - 01 settembre 2014 12:24
fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Tweet

[Stampa articolo](#)

Maltempo sulle regioni centro-meridionali. "L'autunno meteorologico inizia con l'arrivo di una intensa perturbazione dal Nord Europa, responsabile di un marcato peggioramento al Centrosud dove sono giunti rovesci e temporali localmente forti" spiega il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara. "I fenomeni più intensi hanno per ora interessato soprattutto il Centro e la Campania, con locali allagamenti, ma nelle prossime ore si estenderanno rapidamente anche sul resto del Meridione, il tutto accompagnato da calo delle temperature anche di 8-10°C rispetto ai valori dei giorni scorsi. Attenzione al vento, che soffierà anche forte dapprima da Ponente e Libeccio, poi tra Grecale e Maestrale, con mareggiate possibili specie sui tratti esposti di Sicilia e Sardegna. Migliora invece al Nord salvo residue piogge su Venezie e Romagna". L'instabilità si protrarrà per gran parte della settimana: "fino a mercoledì saremo interessati da un vortice ciclonico posizionato sul basso Adriatico, che rinnoverà frequente instabilità sui versanti orientali della nostra Penisola ed in generale al Sud" avverte l'esperto.

Le regioni più penalizzate saranno Marche, Abruzzo e Molise, dove il tempo sarà praticamente autunnale con frequenti piogge e temperature ben al di sotto della media (le massime potrebbero localmente non superare i 21-22°C); ma rovesci e temporali frequenti penalizzeranno anche Puglia, Basilicata, Campania nonché Calabria, specie tirrenica e Sicilia centro-settentrionale. Andrà un po' meglio sulle centrali tirreniche con schiarite talora ampie, specie sulla Toscana, ma anche qui potrà giungere qualche pioggia o rovescio da Est in particolare su Umbria orientale e basso Lazio. Prevarrà il bel tempo invece sulla Sardegna dove tuttavia soffieranno tesi venti di Maestrale e Tramontana". Migliora al Nord ma solo temporaneamente: "l'ingresso di correnti più secche ha favorito invece un deciso miglioramento al Nordovest, mentre il Nordest risente dei residui effetti della perturbazione con ultime piogge, ma anche qui in con prospettive di miglioramento. Prevarrà il bel tempo martedì, salvo ancora nubi e qualche pioggia su coste adriatiche e Friuli Venezia Giulia, mentre mercoledì rientra una nuova perturbazione dalla Slovenia con piogge e rovesci in movimento da Est verso Ovest".

Maltempo. Allerta meteo oggi nel Lazio per temporali

| Italia News Ultime notizie

Italia News.it

"Maltempo. Allerta meteo oggi nel Lazio per temporali"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo. Allerta meteo oggi nel Lazio per temporali

Vincent 1 settembre 2014 Maltempo. Allerta meteo oggi nel Lazio per temporali2014-09-01T09:19:42+00:00 Italia Non ci sono commenti

0

Maltempo

Secondo quanto comunicato dalla Protezione Civile di Roma Capitale sono previsti a partire da oggi e per le successive 24/36 ore sul Lazio venti forti, con rinforzi fino a burrasca, dai quadranti settentrionali, con mareggiate lungo le coste esposte e precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale.

I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. I dati della Protezione Civile di Roma Capitale sono elaborati in seguito ai dati forniti dal Sistema di Protezione Civile della Regione Lazio.

Niente gare negli appalti urgenti*DECRETO SBLOCCA ITALIA/ Le misure del provvedimento in materia di contratti*

Scuole, post-sisma e alluvioni: affidamento diretto

Possibile l'affidamento dei lavori in via diretta, senza gara, fino a 200.000 euro e con gara informale fino a 5 milioni per interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, di mitigazione dei rischi idrogeologici e di adeguamento antisismico dichiarati urgenti dalla stazione appaltante; previsti affidamenti in house per progettazione ed esecuzione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, senza apertura alla concorrenza; modifiche per le concessionarie autostradali nazionali che intendono unificare tratte contigue, con possibile allungamento della durata della concessione. Sono queste alcune delle novità contenute nella bozza del decreto legge «Sblocca Italia» approvato il 29 agosto, successivamente rimaneggiata e ridotta a 51 articoli (dai 100 iniziali) e ancora alla presidenza del Consiglio per le ultime modifiche. Dalla complessiva e complessa operazione di restyling del testo sono uscite penalizzate diverse disposizioni di interesse per il settore degli appalti quali per esempio il rinvio a gennaio 2015 del sistema di verifica dei requisiti dei concorrenti alle gare di appalto pubblico (AVCPass), che quindi rimane operativo ed efficace (ormai dallo scorso primo luglio). Stessa sorte è toccata alle norme di semplificazione dei piccoli lavori (per la fascia di importo 200.000/1.000.000 di euro) e per le disposizioni che introducevano l'elenco dei progettisti gestito dalla presidenza del Consiglio per le progettazioni delle piccole opere. Di interesse è la norma che semplifica e snellisce gli interventi per gli edifici scolastici, il rischio idrogeologico e l'adeguamento antisismico: in queste ipotesi si considererà di «estrema urgenza» ogni «situazione conseguente ad apposita ricognizione da parte dell'Ente interessato che certifica come indifferibile l'intervento» e si potrà accedere a una serie di semplificazioni. Il tutto sarà possibile per la messa in sicurezza di edifici scolastici (ma anche per nuovi edifici sostitutivi di quelli non più idonei sotto il profilo ambientale, di sicurezza), per interventi di mitigazione dei rischi idraulici e geomorfologici e per l'adeguamento alla normativa antisismica. La semplificazione e l'accelerazione procedurale (sempre nel rispetto dei principi Ue di tutela della concorrenza) si articola in numerose modifiche al codice dei contratti pubblici. In primo luogo non sarà obbligatorio sospendere la stipula del contratto in caso di ricorso al Tar; se poi i lavori sono di importo inferiore alla soglia comunitaria, le stazioni appaltanti potranno prescindere dalla richiesta della garanzia a corredo dell'offerta (la cauzione provvisoria del 2%). Semplificate anche le norme sulla pubblicità dei bandi di gara: per questi lavori di estrema urgenza gli avvisi e i bandi non dovranno essere pubblicati anche sui quotidiani, ma basterà la pubblicazione sul sito informatico della stazione appaltante. Previsto anche il dimezzamento dei termini ordinari per la ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte e invito a presentare offerte rivolto ad almeno tre operatori economici. Per i lavori di estrema urgenza di messa in sicurezza degli edifici scolastici di ogni ordine e grado è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento fino a 200.000 euro. Da 200.000 a 5 milioni di euro le stazioni appaltanti potranno utilizzare la gara informale con invito rivolto ad almeno cinque operatori economici. Forte spinta sugli affidamenti a società in house per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico: se per tali interventi sono stati siglati accordi di programma con le regioni, i presidenti delle regioni potranno avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di società in house delle amministrazioni centrali dello stato dotate di specifica competenza tecnica. Sarà poi tutto da vedere l'impatto economico di questa norma che consente affidamenti al di fuori di logiche di concorrenza e di mercato per lavori e progettazioni, senza alcun limite di importo. Per le concessioni autostradali, con la finalità di assicurare gli investimenti sulla rete e di arrivare a tariffe e condizioni di accesso più favorevoli per gli utenti, si consentirà ai concessionari di tratte autostradali nazionali di proporre modifiche del rapporto concessorio che portino alla gestione unitaria di tratte «interconnesse, contigue, ovvero tra loro complementari». I lavori, le forniture e i servizi di importo superiore alla soglia comunitaria dovranno comunque essere affidati nel rispetto della procedura ad evidenza pubblica previste dal codice dei contratti pubblici. © Riproduzione riservata

Bonus fiscali per la casa*DECRETO SBLOCCA ITALIA/ Riproposti pure gli ecoincentivi auto*

Sgravi per antisismica e fonti rinnovabili

Un pacchetto di bonus fiscali sulla casa. Ai fini Irpef arrivano detrazioni ad hoc del 50% per interventi antisismici e per l'installazione di impianti basati sull'impiego di fonti rinnovabili che migliorino la prestazione energetica dell'edificio.

Sconti tributari pure per chi acquista o ristruttura un immobile per poi concederlo in locazione a canone concordato. Ed è sempre quella fiscale la leva scelta per stimolare la riqualificazione dei fabbricati che consumano più energia: le società che li comprano da privati per trasformarli in edifici di classe energetica A o B e poi rivenderli potranno risparmiare sulle imposte d'atto. È quanto prevede la bozza del decreto Sblocca Italia varata venerdì scorso dal consiglio dei ministri (ancora suscettibile di modifiche). Detrazioni Irpef. Nessuna proroga per il momento al bonus ristrutturazioni potenziato, che dall'attuale 50% dovrebbe scendere al 40% nel 2015. Dalla disciplina ordinaria, definita dall'articolo 16-bis del Tuir, vengono sfilate tre tipologie di lavori: realizzazione di autorimesse e posti auto pertinenziali, interventi antisismici e installazione di impianti a fonti rinnovabili. Mentre la prima viene eliminata, le altre sono destinatarie di due nuove agevolazioni dedicate, in vigore dal prossimo anno. Miglioramento sismico. A essere beneficiati saranno gli interventi realizzati sulle parti strutturali degli edifici. Lo sgravio Irpef varierà tra il 50 e il 65% dei costi sostenuti, in relazione al livello di rischio sismico del fabbricato che sarà fissato con decreto dal ministero delle infrastrutture. Il tetto di spesa su cui calcolare l'aiuto potrà arrivare a 60 mila euro per unità immobiliare. Miglioramento energetico. In caso di installazione di impianti «green» (per esempio pannelli solari o mini-eolico) la detrazione del 50% potrà essere calcolata su un massimo di 96 mila euro. Tale beneficio, al pari di quello sul rischio sismico, seguirà le stesse regole già vigenti per il bonus ristrutturazione, a cominciare dalla fruizione in 10 quote annuali da far valere in dichiarazione dei redditi. Resta da definire la cumulabilità delle due nuove forme agevolative con quelle già previste dall'articolo 16-bis del Tuir (possibile l'utilizzo di un tetto di spesa unico di 96 mila euro). Compra e affitta. Arriva un aiuto fiscale per i cittadini che acquistano immobili residenziali per poi concederli in locazione a prezzo concordato per almeno otto anni. L'agevolazione resterà in vigore fino al 31 dicembre 2017. Potranno accedervi, oltre alle persone fisiche non esercenti attività commerciale, le coop edilizie e i soggetti del terzo settore. Il beneficio consisterà in una deduzione dall'Irpef del 20% di quanto pagato per comprare o realizzare l'immobile. Quest'ultimo dovrà essere accatastato come abitazione non di lusso (escluse quindi le categorie A/1, A/8 e A/9) e appartenere alla classe energetica A o B. Il tetto di spesa non potrà superare i 300 mila euro: il recupero fiscale massimo sarà quindi pari a 60 mila euro in otto anni, ossia 7.500 euro annui. Locatore e locatario non potranno essere legati da rapporti di parentela di primo grado. Previsto un decreto interministeriale

Infrastrutture-Economia per l'attuazione. Rottamazione immobili «energivori». Agevolazioni fiscali in vista per quanto riguarda le cessioni di unità abitative a bassa prestazione energetica. Nelle vendite effettuate da privati a favore di società immobiliari si applicheranno le imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa. Ciò avverrà a una condizione: l'impresa deve dichiarare nel rogito che intende ritrasferire l'immobile entro cinque anni dalla data di acquisto e solo dopo aver effettuato interventi di recupero tali da fare ottenere al cespite una classe energetica A o B. Se la ristrutturazione riguarda un singolo appartamento, il requisito si intenderà soddisfatto in caso di riduzione del fabbisogno energetico pari almeno al 50%. Il mancato rispetto di tale vincolo comporterà il recupero delle imposte proporzionali da parte dell'Agenzia delle entrate, maggiorate degli interessi e delle sanzioni (pari al 30%). Il meccanismo opera anche in caso di permuta nei confronti di imprese di costruzione per l'acquisto di fabbricati nuovi o ristrutturati: in tale ipotesi al privato acquirente spetta un ulteriore sgravio Irpef. Ecoincentivi. Rimodulati gli ecoincentivi sulle auto per il biennio 2014-2015. L'aiuto dello stato a chi rottama un veicolo inquinante e lo sostituisce con un altro nuovo a basse emissioni potrà essere inferiore a quanto originariamente previsto dal dl n. 83/2012. L'impianto normativo delle agevolazioni resta invece confermato.

Terremoto de 5,1 graus atinge Sucre, na Venezuela

Jornal do Brasil - Internacional -

Journal do Brasil

"Terremoto de 5,1 graus atinge Sucre, na Venezuela"

Data: **02/09/2014**

Indietro

01/09 às 13h14

- Atualizada em 01/09 às 13h15

Terremoto de 5,1 graus atinge Sucre, na Venezuela

Autoridades não reportaram danos ou feridos até o momento

Agência ANSATamanho do Texto:

+A

-A

ImprimirPublicidade

Um terremoto de 5,1 graus na escala Richter atingiu nesta segunda-feira (1) o estado de Sucre, no leste da Venezuela, informou a Fundação venezuelana de Pesquisas Sismológicas (Funvisis). O tremor teve uma profundidade de cinco quilômetros, mas a presidente da Funvisis, Aura Fernández, pediu para a população manter a calma, já que este tipo de fenômeno é "normal na Venezuela". Até o momento, as autoridades não reportaram danos ou vítimas.

Tags: abalo, richter, sismo, tremor, Venezuela

Compartilhe:

L'Italia flagellata da vento e fulmini

L'Italia flagellata da vento e fulmini Il maltempo piega il Paese da nord a sud Una frana uccide un pompiere nel Brennero
| LA NOTIZIA giornale.it

LA NOTIZIA giornale.it

""

Data: **01/09/2014**

Indietro

L'Italia flagellata da vento e fulmini

Il maltempo piega il Paese da nord a sud

Una frana uccide un pompiere nel Brennero

Pubblicato da Redazione online il 1 settembre 2014

Nella sezione Cronaca, Home, Primo piano

Tweet

Dalla Redazione

La nuova ondata di maltempo che ha colpito l'Italia miete la sua prima vittima. Si tratta di Alexander Mayr, 39enne capo dei vigili del fuoco di Campodazzo (nella provincia di Bolzano), morto la scorsa notte mentre lavorava per far fronte a diverse frane che il maltempo ha causato sulla statale del Brennero. Mentre cercava di porre rimedio alla situazione assieme ai suoi colleghi è stato travolto da una nuova frana che lo ha trascinato nel torrente Isarco. Il corpo del pompiere è stato recuperato a valle e a nulla sono valsi i tentativi di rianimazione.

Le condizioni meteorologiche avverse, dovute a una perturbazione atlantica che sta attraversando il nostro Paese in queste ore, stanno facendo danni da Nord a Sud. A Roma, nel mercato tiburtino, si sono registrati momenti di panico quando il vento ha fatto volare gli ombrelloni dei commercianti e molti oggetti in vendita. Nei dintorni della Capitale, a Civitavecchia, una tromba d'aria comparsa al largo della costa ha terrorizzato i residenti.

Disagi sul raccordo autostradale Salerno-Avellino dove, a causa dello straripamento di un fiume, il traffico è congestionato tra Montoro Superiore e Montoro Inferiore. A nord, nel frattempo, è tornata la neve. È avvenuto sul monte Lussari, nel Friuli Venezia Giulia, a un'altezza di quasi 2000 metri. A Genova, a causa delle forti raffiche di tramontana con punte anche di oltre trenta nodi, è stato necessario dirottare un volo della Lufthansa in arrivo da Monaco.

L'Ingv lavora sistema per la previsione probabilistica dei terremoti

- Repubblica.it

La Repubblica.it

"L'Ingv lavora sistema per la previsione probabilistica dei terremoti"

Data: 02/09/2014

Indietro

L'Ingv lavora sistema per la previsione probabilistica dei terremoti

L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia sta studiando uno strumento per la previsione settimanale della pericolosità in Italia

di JACOPO PASOTTI

01 settembre 2014

Articoli Correlati

[precedente](#) [successivo](#)

Le scosse ravvicinate amplificano gli effetti del terremoto

AL VIA IL PRIMO strumento per la previsione probabilistica dei terremoti in Italia. Si tratta solo di testarlo su alcuni siti e trovare il modo, non semplice, di passare da un prodotto scientifico a uno utile a chi deve prendere decisioni pratiche o fare scelte cruciali quando cresce il pericolo di un sisma. Il sistema, una carta che mostra la pericolosità settimanale lungo la nostra Penisola, accessibile attraverso GoogleMaps, sarà disponibile al pubblico forse già nel 2015. Attenzione però: non sarà uno strumento tecnologico pronto a suonare e lampeggiare freneticamente due giorni prima di un terremoto. "La scienza non è ancora in grado, se mai lo sarà, di prevedere i terremoti", avverte infatti Warner Marzocchi, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, che sta lavorando al progetto. Il preciso momento e l'intensità con cui avvengono i terremoti rimangono imprevedibili. È lo stesso per molti fenomeni della natura (il tempo atmosferico, l'eruzione dei vulcani, il cambiamento climatico).

Quale informazione fornisce. Secondo gli esperti lo strumento permetterebbe però la stima della "pericolosità sismica a breve termine" (gli scienziati parlano infatti di Operational Earthquake Forecasting: previsione probabilistica operativa dei terremoti). Il principio è simile alle previsioni atmosferiche: la previsione di piogge per domani mostra un aumento della probabilità di precipitazioni, ma la pioggia potrebbe non arrivare mai. Con i terremoti l'incertezza è però decisamente più alta e le probabilità che un evento si manifesti decisamente più bassa. "Per i terremoti parliamo sempre di probabilità che raramente arrivano all'1%", aggiunge lo scienziato. La difficoltà maggiore nella previsione dei terremoti è infatti questa: sono e restano eventi la cui probabilità è bassa, ma che se avvengono sono devastanti. Il sistema sarà in grado di mostrare la probabilità che avvenga un sisma di magnitudo superiore a 4 e a 5.5 su scala settimanale. Un tempo brevissimo se si considera che le carte della pericolosità abbracciano finestre di 50 anni, e sono quindi fondamentali nella prevenzione a lungo termine, ma meno utili in prossimità di un possibile evento.

Come funziona. Se non si conoscono ancora (né forse esistono) dei chiari segni precursori di un imminente terremoto, è vero però che i tremori registrati dalla fitta rete di geofoni distribuiti sul territorio contengono informazioni preziose per i geofisici. "I terremoti si presentano a "grappoli", e quando alcuni sciami sismici si manifestano con una certa intensità, frequenza, e prossimità tra loro, i modelli matematici ci avvertono che in una determinata regione la probabilità di un sisma diventa più alta", spiega Marzocchi. Questi sciami sono le informazioni di cui si nutre il sistema di previsione probabilistica.

L'Ingv lavora sistema per la previsione probabilistica dei terremoti

Gli studiosi descrivono la prima versione di tale sistema nella rivista scientifica Seismological Research Letters. Lo strumento, per il momento, è in collaudo presso la Protezione Civile ed è sviluppato all'interno di un progetto del Centro di Pericolosità Sismica, un nucleo di esperti coordinato dall'Ingv. "Questo non sostituisce assolutamente la prevenzione e non è un sistema di allarme", chiarisce Marzocchi. L'informazione del sistema mostrerà una probabilità, che può aumentare anche 100-1000 volte, ma che raggiunge raramente l'1%: questo è quanto può fornire la scienza oggi. Le decisioni da prendere rimangono una scelta politica, e del singolo (a cui però verranno fornite raccomandazioni). "Spero che con questo strumento le persone cominceranno a interrogarsi più frequentemente sulla propria sicurezza, la stabilità della casa, del luogo di lavoro, e delle scuole dei figli", dice Warner. Se così fosse, sarebbe già un buon risultato.

L'annuncio dei No Tav: sabato sera nuova "passeggiata notturna" al cantiere

- Repubblica.it

La Repubblica.it (ed. Torino)

"L'annuncio dei No Tav: sabato sera nuova "passeggiata notturna" al cantiere"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

L'annuncio dei No Tav: sabato sera nuova "passeggiata notturna" al cantiere

La manifestazione - che nella notte tra il 24 e il 25 luglio sfociò in lancio di molotov e blocco dell'autostrada causa incendio - è stata annunciata in occasione dell'inizio, oggi pomeriggio, del "campeggio studentesco" al presidio di Venaus, che continuerà fino a domenica

01 settembre 2014

Si apre oggi pomeriggio, al presidio di Venaus, il "campeggio studentesco" promosso in Valle di Susa dal movimento No Tav. A dare il via alle iniziative in programma fino a domenica prossima, sarà un'assemblea. Sabato sera, invece, il programma annuncia una "passeggiata notturna" al cantiere di Chiomonte dove si sta scavando il tunnel esplorativo della Tav: poco più di un mese fa, nella notte tra il 24 e il 25 luglio, un'analogha manifestazione sfociò in un assedio al cantiere con lancio di molotov e bombe carta, e chiusura dell'autostrada Torino-Bardonecchia dove gli ordigni incendiari avevano provocato un incendio.

Per tutta la settimana sono in calendario

incontri, presentazioni di libri e proiezioni di video, un torneo di rugby, concerti e "iniziative di lotta". Domani volantinaggio al mercato di Susa, la città della Valle dove è prevista la costruzione della stazione internazionale della nuova ferrovia Torino-Lione.

Scoppia vecchia mina, incidente di confine tra Italia e Slovenia

| Arcidiocesi di Udine - il portale

La Vita Cattolica.it

"Scoppia vecchia mina, incidente di confine tra Italia e Slovenia"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Proteste in Istria, nessuno era stato avvertito. Potenza pari a 1,8° Richter
Scoppia vecchia mina, incidente di confine tra Italia e Slovenia

Il brillamento della mina al largo tra Grado e l'Istria

1.09.2014 Incidente di confine tra Italia e Slovenia. In Istria montano le proteste contro l'operazione con cui la Marina militare italiana ha fatto brillare mercoledì scorso 27 agosto una mina antinave con 200 chilogrammi di tritolo rinvenuta domenica 24 agosto nelle acque antistanti di Grado, a due miglia dalla costa. L'allarme era stato dato dopo un'immersione del personale della Protezione civile, seguita, da parte della Capitaneria di Porto di Grado, dall'emanazione di una ordinanza di interdizione dell'area alle attività nautiche e marittime. La Capitaneria ha chiesto l'intervento dei subacquei del Nucleo Sdai (Servizio difesa antimezzi insidiosi), distaccamento di Ancona, che, dopo un sopralluogo, ha effettuato le operazioni per il brillamento, avvenuto «in una vicina zona di mare idonea, anche in funzione del fondale fangoso per contenere al massimo i danni», così come riferito dalle autorità. L'evento però è finito con lo svolgersi a poche miglia dalla costa istriana settentrionale.

Nessuno però, sul litorale sloveno, era stato avvertito dell'evento, che ha generato uno sbalzo di tensione sotterranea, riferisce oggi il quotidiano lubianese "Delo", pari ad una scossa di terremoto di 1,8 gradi Richter. L'esplosione - riferisce il giornale sloveno - avrebbe provocato getti d'acqua alti 15 metri e la morte di un gran numero di pesci nella zona circostante. Non erano stati avvertiti né il Comitato regionale di Protezione Civile a Capodistria per le possibili conseguenze dell'esplosione su pescatori, subacquei e degli acquacoltori, né l'Istituto per la protezione della natura a Pirano e la Società per i mammiferi marini.

Si sottolinea il comportamento molto diverso delle autorità slovene che a fine giugno, per il brillamento di una grossa bomba d'aereo (240 kg di tritolo) inesplosa nel Golfo di Pirano avevano fornito tutti i dettagli e discusso le modalità di azione con le autorità italiane.

l••

Italia: il governo vara lo Sblocca Italia (1)

- LaStampa.it

LaStampa.it - Economia*"Italia: il governo vara lo Sblocca Italia (1)"*

Data: 01/09/2014

Indietro

01/09/2014 09.06 Economia

Italia: il governo vara lo Sblocca Italia (1)

FTA Online News

Il Consiglio dei Ministri di venerdì 29 agosto riunitosi a partire dalla ore 16.30 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, Matteo Renzi ha annunciato ha approvato il decreto legge cosiddetto Sblocca Italia contenente misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive.

SBLOCCA INFRASTRUTTURE

Il decreto Sblocca Italia per quanto riguarda le opere infrastrutturali si ispira a quattro criteri:

Semplificazione burocratica. Norme che sbloccano opere già finanziate in modo che i cantieri possano partire con largo anticipo rispetto alle previsioni. È il caso della AV/AC Napoli-Bari (valore 6 miliardi e 700 milioni) che aprirà i cantieri nel novembre 2015 invece che nel gennaio 2018 e del collegamento ferroviario Palermo-Catania-Messina (valore 5 miliardi e 200 milioni, apertura cantieri dicembre 2015). Con lo stesso criterio vengono sbloccati gli interventi sugli aeroporti (Malpensa, Venezia, Genova, Firenze, Fiumicino, Salerno per un valore complessivo di 4 miliardi e 600 milioni) e gli investimenti previsti nel contratto di programma con Rfi per la manutenzione straordinaria degli impianti (220 milioni). Rientra in questa fattispecie anche la defiscalizzazione degli investimenti privati per l'autostrada Orte-Mestre (10 miliardi 400 milioni).

La cantierabilità delle opere. Vengono sbloccate opere già finanziate con immissione di nuove risorse a condizione che i cantieri (non l'approvazione del piano finanziario, non il progetto né la gara di appalto) di queste opere aprano entro date certe nell'arco di dieci mesi dall'approvazione del decreto. Questo pacchetto di interventi è finanziato con quasi 4 miliardi di euro (3 miliardi 890 milioni), di cui 841 milioni dal fondo revoche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e 3 miliardi 48 milioni dal Fondo di coesione e sviluppo.

L'aumento degli investimenti privati in infrastrutture autostradali attraverso la revisione e quindi l'eventuale allungamento delle concessioni (la proposta è stata notificata dal ministro Lupi alla Commissione europea) con la contestuale moderazione degli incrementi tariffari dei pedaggi autostradali. Il valore delle opere realizzabili con questa norma, e sulle quali si sono impegnate le società concessionarie, è di 12 miliardi 200 milioni.

Un'altra parte del decreto riguarda la Semplificazione edilizia.

A seguire alcuni tra i maggiori interventi in opere infrastrutturali (vedere elenco a parte) che sono articolati in:

Infrastrutture ferroviarie: Napoli-Bari, Palermo-Catania-Messina, Verona-Padova, Terzo Valico dei Giovi, Tunnel del Brennero, Lucca-Pistoia, soppressione dei passaggi a livello nel tratto pugliese della Bologna-Lecce;

Infrastrutture viarie: Trieste-Venezia, quadrilatero Umbria-Marche, statale 131 e 291 in Sardegna, pedemontana Piemontese, Statale internazionale 340 (Tremezzina), Statale Telesina e statale 212 in Campania, due lotti sulla Salerno-Reggio in Calabria, l'asse Gamberale-Civitaluparella in Abruzzo;

Opere nelle grandi aree urbane: Torino (passante ferroviario e metropolitana), Firenze (tramvia), Roma (metropolitana), Napoli (metropolitana);

Aeroporti: Malpensa, Venezia, Genova, Firenze, Fiumicino, Salerno;

Amministrazioni locali. Proposte pervenute dalle amministrazioni locali alla presidenza del Consiglio dei Ministri, tramite la consultazione on line entro il 30 giugno 2014. Dai Comuni sono arrivate al Presidente del Consiglio 1.617 richieste, che sono state catalogate in tre categorie: sblocco del patto di stabilità interno, richiesta di fondi per completamento di opere, richiesta di sblocco procedurale. Rispetto alle richieste ricevute verrà avviata una procedura per lo sblocco del patto e il

Italia: il governo vara lo Sblocca Italia (1)

finanziamento di piccole opere immediatamente completabili entro il 2014, nonché verranno convocate Conferenze di servizi per risolvere i nodi burocratici.

FONDI EU: POTERE SOSTITUTIVO, ISPETTIVO E DI MONITORAGGIO IN CASO DI INADEMPIENZA

Potere sostitutivo del Presidente del Consiglio in materia di Fondi Europei sul tempestivo utilizzo, insieme a poteri ispettivi e di monitoraggio per accertare il rispetto della tempistica programmata, anche avvalendosi delle amministrazioni statali e regionali dotate di specifica competenza tecnica.

SBLOCCA EDILIZIA

Grandi locazioni. L'intervento è riferito alla locazione di grandi contesti e consentirà maggiore libertà nella determinazione dei termini contrattuali. Avvicinando la legislazione italiana a quella europea, le parti potranno stabilire in autonomia la durata e i termini del rapporto, incentivando investimenti nel mercato italiano rispetto ai mercati esteri e eliminando un freno allo sviluppo del mercato delle locazioni commerciali e degli immobili ad uso turistico.

SBLOCCA EXPORT

Made In Italy. Il pacchetto prevede il lancio di un "Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia" per oltre 270 milioni di euro nel triennio 2015-2017, attraverso interventi mirati di diffusione e promozione delle produzioni italiane in campo industriale e agro-alimentare. Si è scelto di legare la promozione del Made in Italy a significativi incentivi all'innovazione per le imprese coinvolte, anche attraverso l'assunzione di figure professionali specializzate nei processi di internazionalizzazione (export manager). Si prevede la realizzazione di un segno distintivo unico per le produzioni agroalimentari Made in Italy, anche in vista di Expo 2015, e un potenziamento degli strumenti di contrasto all'Italian sounding nel mondo. Sul piano della competitività si punta alla creazione di piattaforme logistico-distributive all'estero, al rafforzamento degli accordi con le reti di distribuzione, alla valorizzazione e tutela delle certificazioni di qualità e di origine dei prodotti. Il piano di attrazione degli investimenti esteri sarà promosso dall'ICE e comprenderà la promozione delle opportunità presenti in Italia, l'assistenza tecnica agli operatori esteri e di tutto quanto possa facilitare l'investimento da parte dell'operatore estero nel territorio nazionale.

SBLOCCA RETI

Banda Ultralarga. Si è deciso che per gli operatori che decidono di investire nelle cosiddette "aree a fallimento di mercato" (aree dove gli operatori non riescono a portare la banda a 100Megabit, ovvero proprio dove l'Italia è in maggiore ritardo nell'attuazione dell'Agenda Digitale Europea), è previsto un credito d'imposta a valere sui tributi IRES e IRAP per il 30% del costo dell'investimento.

SBLOCCA BAGNOLI

La misura, pensata anzitutto per l'ex area industriale di Bagnoli-Coroglio (NA), ma estensibile anche a ulteriori contesti della stessa categoria, mira a dare finalmente una prospettiva di riqualificazione e di sviluppo di un'area storicamente critica sotto il profilo ambientale e del tessuto urbano. Nel rispetto del riparto di competenze tra Stato e Regioni, la norma individua le fasi del procedimento finalizzato alla riqualificazione dell'area, individuando anche le sue linee di sviluppo e gli interventi da realizzare (polo per la nautica da diporto; parco della scienza; insediamenti residenziali, turistico-ricettivi, commerciali e produttivi avanzati).

SBLOCCA ENERGIA

Infrastrutture Energetiche Strategiche. Si interviene con una serie di misure che riconoscono la natura strategica delle infrastrutture di importazione, trasformazione e stoccaggio del gas. Tali opere, consentendo al Governo di procedere nel rispetto del riparto di competenze tra Stato e Regioni previsto dalla Costituzione e alla luce degli obiettivi posti dalla Strategia Energetica Nazionale.

Semplificazione Idrocarburi. Oltre alle norme sulla realizzazione di infrastrutture necessarie per aumentare e differenziare i canali di approvvigionamento dall'estero, si è proceduto anche rispetto alla valorizzazione dei non trascurabili giacimenti di idrocarburi presenti sul territorio nazionale, sbloccando cospicui investimenti (ipotizzabili in 15 miliardi di euro). Si è quindi proceduto a riconoscere il carattere strategico delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi e quelle di stoccaggio sotterraneo di gas naturale, delineando quindi procedure chiare ma commisurate alla natura di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità. In particolare, si è prevista l'introduzione di un titolo concessorio unico, comprensivo delle attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi, rilasciato a seguito di una approfondita valutazione del richiedente, nel rispetto del principio di leale collaborazione con i diversi livelli territoriali, nonché del principio costituzionale di tutela dell'ambiente.

Italia: il governo vara lo Sblocca Italia (1)

Basilicata. Ulteriori norme finalizzate a ottimizzare lo sviluppo delle attività estrattive all'interno del territorio nazionale riguardano la Basilicata, che costituisce una risorsa strategica per il Paese e per la Strategia Energetica Nazionale. Le misure inserite nello "Sblocca Italia" consentiranno di intervenire a correzione di un paradosso: una Regione le cui risorse di idrocarburi potrebbero soddisfare il 10% del fabbisogno nazionale versa in una condizione di difficoltà derivante anche dai vincoli del patto di stabilità interno. La deroga a quest'ultimo, triennale e relativa alle risorse derivanti dalla parte incrementale ottenuta dalle produzioni in loco, esclude dai vincoli del patto le spese sostenute per la realizzazione di interventi di crescita economica e di miglioramento ambientale, comunque compatibili con le politiche di sviluppo nazionali e con la normativa generale del settore.

Veicoli a basse emissioni. La revisione della normativa vigente punta a rendere flessibile il riparto delle risorse tra le diverse classi di incentivi, riducendo alcune rigidità e eliminando ulteriori restrizioni relative alla destinazione dei veicoli e alle modalità di fruizione del beneficio. Il fine è quello di rendere quanto più accessibili gli incentivi, favorendo la ripresa del mercato e il ricambio del parco veicoli mediante una maggiore diffusione di quelli a minori emissioni complessive.

PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

La creazione di un Fondo di servizio di natura privatistica per la patrimonializzazione delle imprese, partecipato al 20% da Cassa depositi e prestiti, consentirà alle aziende in salute ma con temporanea difficoltà finanziaria (con oltre 100 dipendenti) di avviare processi di consolidamento patrimoniale e rilancio industriale.

SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA – PROJECT BOND

Pur previsti dal Codice dei contratti pubblici, hanno trovato fino ad ora un'applicazione sporadica. Per questo nel decreto legge "Sblocca Italia" sono state individuate misure per incentivare l'utilizzo di questo strumento e garantirne una maggiore flessibilità e trasferibilità tra gli investitori. In sintesi, allineamento della definizione di investitore qualificato a quella utilizzata nella normativa fiscale; possibilità di utilizzo di titoli al portatore, per favorirne la migliore fruibilità sul mercato dei capitali; semplificazione dello strumento delle garanzie, rendendole più flessibili; applicazione in misura fissa delle imposte di registro, ipotecarie e catastali anche alle garanzie trasferite per effetto della circolazione dei project bond). I punti salienti della riforma sono i seguenti:

Eliminazione della forma nominativa obbligatoria per i project bond, rendendo l'utilizzo dello strumento più fruibile nell'ambito del mercato dei capitali, soprattutto internazionale, dove tipicamente questi titoli hanno la forma di titoli al portatore.

Strutturale estensione del regime fiscale di favore concesso ai project bond (la cui fiscalità è allineata a quella dei titoli del debito pubblico), attraverso la rimozione della limitazione temporale originariamente prevista, che ne circoscriveva l'applicazione soltanto alle emissioni effettuate entro tre anni dall'entrata in vigore del primo decreto Sviluppo (DL n. 83/2012), ossia fino al giugno 2015.

Semplificazioni per la costituzione, la circolazione e l'escussione delle garanzie prestate in favore degli obbligazionisti, superando gli ostacoli collegati al trasferimento delle garanzie in caso di trasferimento delle obbligazioni (questo intervento si traduce in modifiche sia del Codice degli appalti sia del Codice civile).

Chiarimento che il privilegio generale può essere concesso anche nell'ambito di finanziamenti sotto qualsiasi forma (quindi anche attraverso l'emissione di obbligazioni e di titoli simili), con la specificazione che sono espressamente inclusi nell'oggetto della garanzia anche i crediti vantati dal concessionario.

Chiarimento che le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa anche alle garanzie trasferite per effetto della circolazione dei project bond. Questi titoli infatti sono fisiologicamente destinati alla circolazione sul mercato dei capitali: per tale ragione il regime fiscale in oggetto non sarebbe compiutamente agevolativo se comportasse l'imposizione indiretta proporzionale sulle garanzie nel caso di trasferimento dei titoli.

Previsione che le garanzie possono essere rilasciate fino alla scadenza dei titoli.

Chiarimento che la facoltà di designare una società che subentri al concessionario in caso di risoluzione del rapporto concessorio per motivi attribuibili al concessionario deve intendersi estesa anche in favore dei titolari di obbligazioni e titoli simili emessi dal concessionario.

Chiarimento che le società e gli altri soggetti giuridici controllati da investitori qualificati devono essere a loro volta considerati come investitori qualificati, come nel caso tipico di veicoli societari costituiti per effettuare uno specifico investimento obbligazionario (modalità tipica in questo mercato).

Italia: il governo vara lo Sblocca Italia (1)

Chiarimento che restano impregiudicate le disposizioni già previste per il contraente generale in materia di emissione di obbligazioni, con effetto cumulativo.

FINANZA PER LA CRESCITA

Nel decreto sono contenute molte disposizioni per implementare la missione "finanza per la crescita", favorendo il rilancio degli investimenti pubblici e privati e della progettualità nelle infrastrutture e ad implementare la missione "Finanza per la crescita", che rappresenta una delle priorità del semestre di presidenza della UE.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Nel decreto legge sono previste norme volte ad ampliare l'operatività della Cassa Depositi e Prestiti per sostenere l'economia reale. È previsto un ampliamento del perimetro di operatività della Cassa, sia della gestione separata (finanziata con risparmio postale e titoli assistiti da garanzia statale) sia della gestione ordinaria (finanziata con risorse tratte sul mercato). Per quanto riguarda la gestione separata, la norma mira a consentire l'utilizzo delle risorse di tale gestione per operazioni con finalità di interesse economico generale (nell'ambito, tra l'altro, dei settori ricerca sviluppo innovazione, educazione, protezione civile; immobiliare, energia, ambiente). Con riguardo alla gestione ordinaria, la norma consente a cdp di intervenire anche a supporto delle politiche pubbliche nazionali per progetti di investimento che contribuiscano, a titolo esemplificativo, allo sviluppo di tecnologie innovative e alla ricerca applicata in campo industriale, nel settore energetico e in quello ambientale.

SETTORE IMMOBILIARE

il decreto prevede modifiche al regime delle SIIQ (Società di investimento immobiliare quotate) per superare le rigidità normative che ne hanno frenato lo sviluppo. In particolare, si ridefiniscono i requisiti partecipativi dei soci delle SIIQ e si rende più flessibile la gestione degli investimenti. Inoltre la normativa fiscale viene uniformata a quella dei fondi immobiliari rendendo così neutra l'opzione tra i due strumenti.

DISSESTO IDROGEOLOGICO

Parte l'opera di prevenzione e messa in sicurezza dell'Italia più fragile colpita da frane e allagamenti. Gli articoli prevedono misure per il superamento delle procedure di infrazione, accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per l'adeguamento dei sistemi di fognatura e depurazione degli agglomerati urbani nonché il finanziamento di opere urgenti di sistemazioni idraulica dei corsi d'acqua nelle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione.

ROCCE DA SCAVO

Adeguamento allo standard europeo, anche in questo caso con una forte semplificazione e snellimento burocratico, per quanto riguarda la disciplina del deposito preliminare alla raccolta e della cessazione della qualifica di rifiuto delle terre e rocce da scavo e per la gestione delle terre e rocce da scavo con presenza di materiali di riporto e delle procedure di bonifica di aree con presenza di materiali di riporto.

(GD)

Software licenced by Fida Informatica a cura di

?

Annunci PPN

Giovane ucciso da un fulmine mentre nuota in piscina: maltempo killer in Usa

Leggo

"Giovane ucciso da un fulmine mentre nuota in piscina: maltempo killer in Usa"

Data: 01/09/2014

Indietro

Giovane ucciso da un fulmine mentre
nuota in piscina: maltempo killer in Usa

Tweet

| COMMENTA

Lunedì 1 Settembre 2014

NEW YORK - Il maltempo fa le sue vittime anche negli Stati Uniti.

Un adolescente è morto folgorato da un fulmine in Pennsylvania, mentre stava facendo il bagno in piscina. Secondo la ricostruzione della polizia, il ragazzo era in compagnia di altri due amici quando un fulmine ha colpito. Tutti e tre sono stati trasportati in ospedale ma uno di loro non ce l'ha fatta. Il servizio meteorologico nazionale (Nws) ha messo in guardia chiunque oggi abbia intenzione di passare la giornata all'aperto per celebrare il 'Labor Day' che ufficialmente segna la fine dell'estate. In arrivo ci sono temporali e il pericolo maggiore sono appunto i fulmini. FULMINI KILLER Secondo dati Nws, in media ogni anno oltre 50 persone muoiono a causa dei fulmini. E il maltempo ha già cominciato a guastare la festa ieri creando notevoli disagi nel nord-est. A New York due festival musicali sono stati interrotti forzatamente, mentre gli Us Open sono stati sospesi momentaneamente a causa della pioggia battente. I temporali hanno causato anche disagi negli aeroporti, con decine di voli ritardati.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Quando scappa, scappa: la giovane ragazza fa la pipì in ascensore. E...

Il cane morde un suo collega, il poliziotto gli spara e lo uccide

Daniel dice ai genitori di essere gay ma viene aggredito, il web...

Garcia: "La Juve si è rinforzata. Destro molto importante per noi"

Giovane ucciso da un fulmine mentre nuota in piscina: maltempo killer in Usa

Data:

01-09-2014

Leggo

Maltempo, l'estate non è mai cominciata: da oggi piogge e forti raffiche di vento

Maltempo, un'estate da dimenticare: nuova allerta temporali

Leggo

""

Data: 01/09/2014

Indietro

Maltempo, l'estate non è mai cominciata:
da oggi piogge e forti raffiche di vento

Tweet

| FOTO | COMMENTA

Maltempo, un'estate da dimenticare: nuova allerta temporali

Lunedì 1 Settembre 2014

Se ancora non l'aveva capito: l'estate sta finendo. Anche se a guardare il cielo viene da chiedersi: ma è mai veramente cominciata?.

Da oggi e per le prossime 24-36 ore piovierà su quasi tutta Italia: nel Lazio è scattata l'allerta per vento forti e temporali. «Il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un Avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di oggi e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio venti forti, con rinforzi fino a burrasca, dai quadranti settentrionali, con mareggiate lungo le coste esposte. Precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento». L'avviso prevede dalle prime ore di oggi, venti forti, con rinforzi fino a burrasca, dai quadranti settentrionali, dapprima su Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna e Marche, in successiva estensione ad Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise; inoltre, venti forti, con rinforzi fino a burrasca, a prevalente componente nord-occidentale sono previsti sulla Sardegna in estensione a Sicilia, Campania, Basilicata e Calabria. Sono attese anche mareggiate lungo le coste esposte. Previste, inoltre, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, dapprima su Marche ed Umbria, in successiva estensione ad Abruzzo, Molise, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. Tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Minatori intrappolati nella miniera d'oro: corsa contro il tempo...

Maltempo, l'estate non è mai cominciata: da oggi piogge e forti raffiche di vento

Addio ad Aldo Donati, cantautore di storico inno della Lazio

Ferragosto, arriva il gran caldo con Polifemo

Il Molinetto della Croda dopo il maltempo dello scorso febbraio

Tragico incidente sul lavoro: un pompiere travolto da frana su SS-12 in Alto Adige, è morto, era intervenuto per un primo smottamento >>

Comunicato Stampa: Tragico incidente sul lavoro: un pompiere travolto da frana su SS-12 in Alto Adige, è morto, era intervenuto per un primo smottamento >>

Mediaddress.it

"Tragico incidente sul lavoro: un pompiere travolto da frana su SS-12 in Alto Adige, è morto, era intervenuto per un primo smottamento >>"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

01/Sep/2014

Tragico incidente sul lavoro: un pompiere travolto da frana su SS-12 in Alto Adige, è morto, era intervenuto per un primo smottamento >> FONTE : ANMIL - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi

ARGOMENTO : AMBIENTE/ECOLOGIA/AGRICOLTURA,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 01/Sep/2014 AL 01/Sep/2014

LUOGO Italia

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Data:

01-09-2014

Mediaddress.it

Messaggio di allerta meteo

Comunicato Stampa:

Mediaddress.it

"Messaggio di allerta meteo"

Data: **02/09/2014**

Indietro

01/Sep/2014

Messaggio di allerta meteo FONTE : Comune di Santeramo in Colle

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 02/Sep/2014 AL 02/Sep/2014

LUOGO Italia - Bari

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Allerta Meteo: maltempo-killer al nord, adesso il ciclone si concentra al centro/sud [FOTO]**MeteoWeb.eu***"Allerta Meteo: maltempo-killer al nord, adesso il ciclone si concentra al centro/sud [FOTO]"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Allerta Meteo: maltempo-killer al nord, adesso il ciclone si concentra al centro/sud [FOTO]

lunedì 1 settembre 2014, 11:55 di Peppe Caridi

lunedì 1 settembre 2014, 11:55

E arrivato il maltempo sull'Italia, almeno su gran parte del Paese con forti piogge, temporali e trombe d'aria. Al momento continua a far caldo e splende il sole esclusivamente all'estremo Sud, tra Puglia, Calabria e Sicilia, dove abbiamo +32°C a Catania, +31°C a Palermo e Reggio Calabria, +30°C a Taranto e Brindisi, +29°C a Messina, Lecce e Crotone ma in queste Regioni, esattamente come previsto nei giorni scorsi, la svolta autunnale arriverà nelle prossime ore, tra stasera e domani, e sarà davvero intensa con violenti temporali, un crollo termico di oltre 10°C, grandinate e trombe d'aria, piogge abbondanti, venti impetuosi e mareggiate.

Intanto la situazione meteo è tipicamente autunnale in tutto il centro/nord, dove il maltempo ha provocato anche una vittima a causa di una frana killer in Alto Adige. A Viterbo la temperatura oggi non ha ancora superato i +14°C, a Perugia, Trieste e Venezia è ferma a +15°C, a Verona, Ferrara, Ancona, Treviso, Padova e Forlì a +17°C, a Bologna e Arezzo a +18°C, a Rimini, Ravenna, Brescia e Bergamo a +19°C. Il maltempo è arrivato in modo violento ed estremo, come ampiamente previsto, su gran parte d'Italia: numerose trombe d'aria hanno colpito i litorali del centro/nord e adesso i temporali più forti stanno colpendo la Campania. Nelle prossime ore il ciclone si concentrerà al centro/sud dove alimenterà forte maltempo per i prossimi tre giorni. I fenomeni più intensi saranno concentrati nelle Regioni adriatiche e nel medio/basso Tirreno. Attenzione soprattutto ai venti impetuosi che provocheranno intense mareggiate sia nel medio/basso Adriatico che soprattutto nel basso Tirreno tra Calabria e Sicilia. Per monitorare la situazione in diretta seguite le nostre news in tempo reale e le pagine del nowcasting: satelliti, situazione, fulminazioni, radar e webcam. Sulla nostra pagina di facebook trovate ulteriori aggiornamenti e potete interagire con la Redazione inviando foto, segnalazioni o qualsiasi tipo di riflessione. Se volete, scriveteci e inviateci le foto anche all'indirizzo di posta elettronica, redazione@meteoweb.it.

Allerta Meteo: maltempo-killer al nord, adesso il ciclone si concentra al centro/sud [FOTO]

Foto 1 di 26

:

Allerta Meteo, nuovo bollettino della protezione civile: il ciclone si sposta al centro/sud [MAPPE]

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo, nuovo bollettino della protezione civile: il ciclone si sposta al centro/sud [MAPPE]"

Data: **01/09/2014**

Indietro

Allerta Meteo, nuovo bollettino della protezione civile: il ciclone si sposta al centro/sud [MAPPE]

lunedì 1 settembre 2014, 17:26 di F.F.

lunedì 1 settembre 2014, 17:26

Proseguono gli effetti dell'annunciata perturbazione nord-europea che sta interessando il centro-sud Italia e per cui era già stato emesso, nella giornata di ieri, un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, possono determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità. Vista l'evoluzione meteorologica che conferma le previsioni di precipitazioni diffuse e persistenti, anche a carattere di rovescio e temporale, su molte regioni del centro sud e in particolare sul medio e basso versante adriatico, è stata valutata, per oggi e domani, criticità rossa per rischio idraulico sull'Abruzzo meridionale.

Per la giornata di oggi, la criticità valutata è invece arancione, per rischio idraulico e idrogeologico, su gran parte del centro-sud, dalle Marche fino alla Calabria, con la sola eccezione dei settori tirrenici laziali e di parte della Basilicata, indicati in criticità gialla. Il bollettino indica inoltre, sempre in criticità gialla, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna nonché i settori settentrionali delle due isole maggiori. È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, in particolare, la criticità rossa indica la possibilità di: estese frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde e di grandi dimensioni; possibile caduta massi. Ingenti ed estesi danni a edifici e centri abitati, infrastrutture, beni e servizi, sia prossimi sia distanti dai corsi d'acqua, o coinvolti da frane o da colate rapide. Grave pericolo per la pubblica incolumità. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

IL BOLLETTINO PER OGGI, LUNEDÌ 1 SETTEMBRE 2014:

Precipitazioni:

- diffuse e persistenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui settori meridionali delle Marche e sull'Abruzzo, con quantitativi cumulati da moderati ad elevati;
- da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sul resto delle Marche e su Molise, Puglia, settori orientali e tirrenici centro-meridionali della Campania e settori tirrenici di Basilicata e Calabria centro-settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati;
- sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori di Campania, Basilicata e Calabria, sui settori orientali dell'Umbria, sui settori orientali e meridionali del Lazio e sui settori settentrionali della Sicilia centro-orientale,

Allerta Meteo, nuovo bollettino della protezione civile: il ciclone si sposta al centro/sud [MAPPE]

con quantitativi cumulati puntualmente moderati;

- isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto dell'Umbria, sulle zone interne del Lazio centrale, sulla Sicilia occidentale e sulla Sardegna nord-orientale, con quantitativi cumulati deboli.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: massime in marcata diminuzione sulle regioni centrali adriatiche, in sensibile diminuzione sulle restanti regioni centrali e sull'Emilia-Romagna.

Venti: da forti a burrasca settentrionali su coste dell'alto versante adriatico, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Umbria, Marche e Lazio; da forti a burrasca occidentali o nord-occidentali su Sardegna e Sicilia; forti sud-occidentali con raffiche di burrasca su Calabria, Basilicata e Puglia meridionale; raffiche di Foehn sui settori alpini.

Mari: agitati l'alto Adriatico, il Tirreno centrale al largo, il Tirreno meridionale, lo Stretto di Sicilia, il Mare ed il Canale di Sardegna; molto mossi gli altri mari.

IL BOLLETTINO PER DOMANI, MARTEDÌ 2 SETTEMBRE 2014:

Precipitazioni:

- diffuse e persistenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo centro-meridionale, settori centro-orientali del Molise, Puglia settentrionale e meridionale, Campania orientale, settori tirrenici centrali e settori meridionali della Calabria e settori settentrionali della Sicilia orientale, con quantitativi cumulati da elevati a puntualmente molto elevati sui settori tirrenici meridionali della Calabria, da moderati a puntualmente elevati sulle restanti zone;

- sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori di Abruzzo, Molise, Puglia, Campania e Calabria e su Marche meridionali, e Basilicata, con quantitativi cumulati puntualmente moderati;

- da isolate a sparse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori alpini ed orientali del Friuli Venezia Giulia e su Romagna, Umbria orientale, settori orientali e meridionali del Lazio e restanti settori settentrionali della Sicilia, con quantitativi cumulati deboli.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: in diminuzione localmente sensibile al sud.

Venti: forti settentrionali con raffiche di burrasca su settori appenninici dell'Emilia Romagna, rilievi e settori tirrenici meridionali della Toscana, Lazio, settori adriatici di Marche ed Abruzzo, Golfo di Trieste e settori appenninici centrali; forti nord-occidentali con raffiche di burrasca su Sardegna, Sicilia e Calabria meridionale.

Mari: agitati il Tirreno meridionale e lo Stretto di Sicilia, molto mossi il Tirreno centrale al largo, il Mare ed il Canale di Sardegna, l'Adriatico centro-settentrionale e lo Ionio.

IL BOLLETTINO PER DOPODOMANI, MERCOLEDÌ 3 SETTEMBRE 2014:

Precipitazioni:

- da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui settori adriatici di Abruzzo e Molise, sulla Puglia e sui settori meridionali della Calabria, con quantitativi cumulati generalmente moderati, fino a puntualmente elevati sulla Puglia settentrionale;

- da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto del Centro-Sud della penisola e su Triveneto, Emilia Romagna e Sicilia centro-orientale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza variazioni significative.

Venti: forti settentrionali sui settori tirrenici della Toscana e sull'alto versante adriatico, in attenuazione; forti nord-occidentali sulla Sicilia, in attenuazione.

Mari: molto mossi i settori occidentali del Tirreno, lo Stretto di Sicilia, l'Adriatico centrale e lo Ionio meridionale, con tendenza a generale attenuazione del moto ondoso.

Allerta Meteo, nuovo bollettino della protezione civile: il ciclone si sposta al centro/sud [MAPPE]

Allerta Meteo, la tempesta sta arrivando anche nello Stretto di Messina: attenzione dal pomeriggio**MeteoWeb.eu***"Allerta Meteo, la tempesta sta arrivando anche nello Stretto di Messina: attenzione dal pomeriggio"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Allerta Meteo, la tempesta sta arrivando anche nello Stretto di Messina: attenzione dal pomeriggio

lunedì 1 settembre 2014, 13:19 di Peppe Caridi

lunedì 1 settembre 2014, 13:19

Splende il sole e fa caldo nello Stretto di Messina, con +31°C al momento sia a Reggio che a Messina. Sono le ultime ore d'estate tra Scilla & Cariddi: infatti il violento peggioramento che ha già colpito gran parte d'Italia con violenti temporali, allagamenti, nubifragi e trombe d'aria tra ieri sera e stamattina. Lo Stretto di Messina sarà una delle località più colpite da questo peggioramento, provocato da un profondo ciclone che da oggi pomeriggio si stabilirà sul centro/sud dove insisterà probabilmente addirittura fino al weekend, per tutta la settimana.

Nello Stretto il maltempo arriverà nel corso del pomeriggio, verosimilmente intorno alle 17, in anticipo rispetto alle previsioni dei giorni scorsi in cui avevamo spiegato chiaramente come tra Calabria e Sicilia il maltempo sarebbe iniziato lunedì sera. Ma la perturbazione è in anticipo e arriverà prima. Irromperanno impetuosi venti di maestrale che tra stasera e domani soffieranno tempestosi con raffiche fino a 100km/h, provocando intense mareggiate nelle zone tirreniche. Il maltempo sarà intenso proprio nelle zone tirreniche, dove i temporali alimenteranno trombe d'aria e grandinate. Sulle dorsali appenniniche di Nebrodi, Peloritani e Aspromonte esposte a nord/ovest, potranno cadere in tre giorni oltre 200-250mm di pioggia, con conseguenti frane e smottamenti. I corsi d'acqua andranno in piena, le temperature crolleranno di oltre 10°C portandosi così immediatamente su valori tipicamente autunnali. Per monitorare la situazione in diretta seguite le nostre news in tempo reale e le pagine del nowcasting: satelliti, situazione, fulminazioni, radar e webcam. Sulla nostra pagina di facebook trovate ulteriori aggiornamenti e potete interagire con la Redazione inviando foto, segnalazioni o qualsiasi tipo di riflessione. Se volete, scriveteci e inviateci le foto anche all'indirizzo di posta elettronica, redazione@meteoweb.it.

Allerta Meteo, violenti temporali da Nord a Sud: mappe e previsioni dell'aeronautica militare

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo, violenti temporali da Nord a Sud: mappe e previsioni dell'aeronautica militare"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Allerta Meteo, violenti temporali da Nord a Sud: mappe e previsioni dell'aeronautica militare

lunedì 1 settembre 2014, 08:49 di F.F.

lunedì 1 settembre 2014, 08:49

Il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: condizioni di tempo perturbato per la presenza di un sistema nuvoloso sull'Italia centro settentrionale che si muove lentamente verso sud. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: aperture del cielo sul settore occidentale e gradualmente sul Trentino-Alto Adige. Deciso maltempo, invece, ancora al primo mattino tra Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Romagna e Lombardia meridionale. I fenomeni particolarmente intensi tenderanno però ad attenuarsi verso la fine della mattinata con parziali schiarite. Dal pomeriggio tendenza ad ampie schiarite con residue piogge sulla Romagna e coste venete. Centro e Sardegna: cielo molto nuvoloso su tutte le regioni peninsulari con nuvolosità compatta e precipitazioni temporalesche che si sposteranno verso sud andando ad interessare tutte le regioni peninsulari nel corso della mattinata. Fenomenologia di forte intensità su Marche, Abruzzo e sull'Umbria e localmente sulle zone interne di quelle tirreniche. Le condizioni tenderanno a migliorare sulla Toscana verso la fine della mattinata e sul Lazio a partire dalle ore pomeridiane con tendenza ad ampie schiarite. Il maltempo, invece, tenderà a permanere su Marche, Abruzzo ed Umbria attenuandosi parzialmente su quest'ultima regione dalla tarda serata. Poche nubi e schiarite sulla Sardegna per l'intera giornata, salvo qualche locale addensamento sulle aree settentrionali tra la tarda mattinata ed il pomeriggio. Sud e Sicilia: cielo parzialmente nuvoloso su tutte le regioni ma con molte nubi con rovesci e locali temporali sulla Campania in intensificazione dal pomeriggio ed in estensione al Molise, Puglia garganica, Basilicata, Calabria tirrenica ed in forma decisamente più marginale la parte settentrionale della Sicilia. Dalla sera i fenomeni interesseranno anche le coste ioniche della Calabria e la Puglia salentina con temporali diffusi. Prevalenza di spazi sereni sul resto della Sicilia pur con qualche addensamento sulla parte più occidentale dell'isola ma senza apportare fenomeni di rilievo. Generale parziale miglioramento dalla notte. Temperature: in generale diminuzione più accentuata sulle regioni del versante adriatico. Venti: moderati dai quadranti settentrionali sulle regioni del centro e del nord con rinforzi di vento forte sulle regioni peninsulari; forti di maestrale sulle due isole maggiori; da moderati a forti sud occidentali al meridione. Mari: molto agitato il Mare di Sardegna; agitati i bacini centro meridionali ad ovest della penisola con moto ondoso in aumento sul Canale di Sardegna e Stretto di Sicilia; molto mossi i restanti bacini, con moto ondoso in aumento sull'Adriatico.

Il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo sereno o poco nuvoloso su tutto il nord-ovest, sulla Lombardia e sull'Emilia, con solo parziale e locale aumento della nuvolosità a ridosso dei monti verso sera. Nuvolosità variabile via via più diffusa sul Trentino-Alto Adige, con qualche rovescio in arrivo per fine giornata sui versanti orientali dei crinali montuosi. Nubi più diffuse e compatte su Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Romagna, con scarse probabilità di pioggia al mattino, ma con rovesci o isolati temporali in arrivo nel pomeriggio e nella serata. Centro e Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna. Poche nubi anche sulle regioni centrali tirreniche inizialmente, ma con nuvolosità che già nella mattinata tenderà ad aumentare, diventando compatta sulle zone interne e mantenendo comunque caratteristica di irregolarità lungo le coste e

Allerta Meteo, violenti temporali da Nord a Sud: mappe e previsioni dell'aeronautica militare

nell'immediato entroterra. Sarà comunque scarsa la probabilità di piogge, fatta eccezione per qualche isolato rovescio sui monti della Toscana a confine con l'Umbria e sui rilievi condivisi tra Lazio e Abruzzo. Molto nuvoloso o coperto sulle regioni del versante adriatico e sull'Umbria con piogge sparse e isolati temporali che sull'Abruzzo potranno ancora risultare localmente intensi. Sud e Sicilia: nuvolosità variabile sulla Sicilia e sulla Calabria meridionale, con nubi però più diffuse e compatte sui settori tirrenici, dove sulla costa e nell'immediato entroterra ci saranno dei rovesci sparsi o isolati temporali. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso sul resto del sud, con qualche apertura a tratti più ampia sul tavoliere delle puglie dalla tarda mattina. Rovesci e temporali abbastanza diffusi, ma più probabili e intensi su Molise, Puglia garganica, entroterra campano e zone interne della Basilicata. Temperature: minime senza variazioni importanti al nord e in diminuzione al centro-sud. Massime stazionarie al nord, in aumento sulle centrali tirreniche e sulla Sardegna e in diminuzione sulle centrali adriatiche e sul meridione. Venti: ovunque settentrionali. Generalmente deboli al nord, ma con rinforzi anche sensibili nelle vallate alpine, sulle coste dell'alto Adriatico e sulla Liguria centrale; moderati o forti al centro-sud, con rinforzi di burrasca sulla Toscana meridionale, sul Lazio settentrionale, sulle coste di Marche e Abruzzo, sui rilievi appenninici e sulla Sicilia. Mari: poco mossi o mossi il Mar Ligure e l'alto Tirreno; molto mossi tutti gli altri mari, con moto ondoso più accentuato fino a condizioni di mare agitato sul medio e basso Tirreno, sullo Stretto di Sicilia e, localmente sulle coste di Emilia-Romagna e Marche.

Foto 1 di 4

:

Terremoti: 14enne crea modello matematico e prevede il sisma in California**MeteoWeb.eu***"Terremoti: 14enne crea modello matematico e prevede il sisma in California"*Data: **01/09/2014**[Indietro](#)

Terremoti: 14enne crea modello matematico e prevede il sisma in California

lunedì 1 settembre 2014, 11:10 di F.F.

lunedì 1 settembre 2014, 11:10

Il 29 luglio, Suganth Kannan, 14 anni, ha presentato il suo modello matematico all'International Conference on Earth Science & Climate Change a San Francisco, evidenziando che a breve si sarebbe verificato un terremoto. Utilizzando il modello matematico da lui creato (Innovative Mathematical Model for Earthquake Prediction), ha previsto che un terremoto di magnitudo tra 5.0 e 9.0 si sarebbe verificato entro sei mesi in una certa area (che si è rivelata essere errata di sole 50 miglia): il sisma si è verificato poi come noto nella Napa Valley, con numerosi feriti e danni per un milione di dollari.

Durante la presentazione, Suganth si è concentrato sulla faglia della California, considerando la sua ultima fase di attività sismica, in continuo incremento. Il suo modello si basa sulla teoria per cui tutti i terremoti che avvengono su una faglia sono connessi gli uni agli altri, ed utilizzando i dati del National Earthquake Information Center (NEIC), ha elaborato i risultati relativi a sei aree: California, Stati centrali USA, Stato nordorientali USA, Hawaii, Turchia e Giappone.

L'immagine a destra mostra la previsione di Suganth per il Nord della California: la linea blu è la previsione per i terremoti futuri basati sui dati raccolti dal 2000 al 2013.

Utilizzando i risultati di questa ricerca, le agenzie di gestione dei rischi possono allocare le risorse in determinati luoghi per dare assistenza alle persone durante le evacuazioni e salvare delle vite, dichiara Suganth.

Il professore Douglas Leaffer (Department of Physics & Earth Sciences, Framingham State University in Massachusetts), geologo e ingegnere civile presente alla conferenza, ha dichiarato che i risultati della ricerca sono estremamente accurati.

Allerta Meteo, violento ciclone sul centro/sud: mappe e previsioni dell'aeronautica militare

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo, violento ciclone sul centro/sud: mappe e previsioni dell'aeronautica militare"

Data: **01/09/2014**

Indietro

Allerta Meteo, violento ciclone sul centro/sud: mappe e previsioni dell'aeronautica militare

lunedì 1 settembre 2014, 15:30 di F.F.

lunedì 1 settembre 2014, 15:30

Il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: sull'Italia la presenza di un minimo depressionario con associato un veloce sistema nuvoloso porta condizioni di tempo perturbato su gran parte delle regioni centromeridionali; al Nord la pressione è in temporaneo aumento specie sui settori di Nord-Ovest. Tempo previsto fino alle 8 di domani. Nord: cielo in prevalenza sereno su Nord-Ovest e Lombardia; addensamenti sparsi su Triveneto ed Emilia Romagna con qualche annuvolamento in più che persisterà su Romagna, coste venete e zone orientali del Friuli-Venezia Giulia. Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna con qualche addensamento residuo; ampie schiarite sulla Toscana con qualche addensamento ed isolati residui piovoschi sulle aree orientali appenniniche; tendenza ad ampie schiarite anche sul Lazio a partire dalle aree occidentali della regione mentre sulle aree interne appenniniche si potranno avere residui rovesci; cielo molto nuvoloso su tutte le restanti regioni con precipitazioni diffuse anche temporalesche localmente intense su Marche, Abruzzo e Umbria orientale. Sud e Sicilia: nuvolosità irregolare su Sicilia, Calabria e Basilicata con annuvolamenti più compatti sulle aree costiere tirreniche con possibili rovesci sparsi che in serata potranno interessare temporaneamente anche i settori ionici; in generale molto nuvoloso sulle restanti regioni con precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco che risulteranno localmente intense su Campania, Molise e Puglia settentrionale. Temperature: minime in diminuzione su Pianura Padana e zone pianeggianti del Piemonte e su tutto il Centro-Sud; stazionarie o in lieve aumento sulle restanti regioni. Venti: moderati dai quadranti settentrionale sulle regioni del Centro e del Nord con rinforzi di vento forte sulle regioni peninsulari; forti di maestrale sulle due isole maggiori; da moderati a forti sudoccidentali al Meridione. Mari: molto agitato il Mare di Sardegna; agitati i bacini centromeridionali ad Ovest della penisola con moto ondoso in aumento sul Canale di Sardegna e Stretto di Sicilia; molto mossi i restanti bacini, con moto ondoso in aumento sull'Adriatico.

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo sereno o poco nuvoloso su tutto il Nord-Ovest, sulla Lombardia e sull'Emilia, con solo parziale e locale aumento della nuvolosità a ridosso dei monti verso sera. Nuvolosità variabile via via più diffusa sul Trentino-Alto Adige, con qualche rovescio in arrivo per fine giornata sui versanti orientali dei crinali montuosi. Nubi più diffuse e compatte su Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Romagna, con scarse probabilità di pioggia al mattino, ma con rovesci o isolati temporali in arrivo nel pomeriggio e nella serata. Centro e Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna. Poche nubi anche sulle regioni centrali tirreniche inizialmente, ma con nuvolosità che già nella mattinata tenderà ad aumentare, diventando compatta sulle zone interne e mantenendo comunque caratteristica di irregolarità lungo le coste e nell'immediato entroterra; sarà comunque scarsa la probabilità di piogge, fatta eccezione per qualche isolato rovescio sui monti della Toscana al confine con l'Umbria e sui rilievi condivisi tra Lazio e Abruzzo. Molto nuvoloso o coperto sulle regioni del versante adriatico e sull'Umbria con piogge sparse e isolati temporali che sull'Abruzzo potranno ancora risultare localmente intensi. Sud e Sicilia: nuvolosità variabile sulla Sicilia e sulla Calabria meridionale, con nubi però

Allerta Meteo, violento ciclone sul centro/sud: mappe e previsioni dell'aeronautica militare

piu diffuse e compatte sui settori tirrenici, dove sulla costa e nell'immediato entroterra ci saranno dei rovesci sparsi o isolati temporali. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso sul resto del Sud, con qualche apertura a tratti piu ampia sul Tavoliere delle Puglie dalla tarda mattina. Rovesci e temporali abbastanza diffusi, ma piu probabili e intensi su Molise, Puglia garganica, entroterra campano e zone interne della Basilicata. Temperature: minime senza variazioni importanti al Nord e in diminuzione al Centro-Sud; massime stazionarie al Nord, in aumento sulle centrali tirreniche e sulla Sardegna e in diminuzione sulle centrali adriatiche e sul Meridione. Venti: ovunque settentrionali. Generalmente deboli al Nord, ma con rinforzi anche sensibili nelle vallate alpine, sulle coste dell'alto Adriatico e sulla Liguria centrale; moderati o forti al Centro-Sud, con rinforzi di burrasca sulla Toscana meridionale, sul Lazio settentrionale, sulle coste di Marche e Abruzzo, sui rilievi appenninici e sulla Sicilia. Mari: poco mossi o mossi il Mar Ligure e l'alto Tirreno; molto mossi tutti gli altri mari, con moto ondososo piu accentuato fino a condizioni di mare agitato sul medio e basso Tirreno, sullo Stretto di Sicilia e, localmente sulle coste di Emilia Romagna e Marche.

Il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. **MERCOLEDI 3 SETTEMBRE** Nord: poche nubi per l'intero corso della giornata su Valle d'Aosta, Piemonte occidentale e Ponente Ligure. Nuvolosita diffusa e compatta sul resto del Nord, con piogge sparse che sulle coste venete e sull'Emilia Romagna potranno ancora risultare piu diffuse e assumere carattere di rovescio o temporale. Nubi in graduale dissolvimento e piogge in esaurimento nel corso della serata. Centro e Sardegna: nuvolosita variabile sulla Sardegna, con qualche piovasco in arrivo lungo il versante orientale dell'isola. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso sul Centro peninsulare, con precipitazioni ancora piuttosto diffuse sulle regioni del versante adriatico e sul Lazio e piu isolate invece sulla Toscana. Miglioramento su Marche, Toscana e Umbria nel corso della serata. Sud e Sicilia: nubi irregolari sulla Sicilia e sulla Calabria, con rovesci sparsi o isolati temporali sui versanti tirrenici. Nuvolosita ancora diffusa e in genere anche compatta sul resto del Sud, con rovesci sparsi o isolati temporali che risulteranno piu intensi e probabili sulla Puglia e sul Molise. Temperature: minime senza variazioni di rilievo su tutto il Paese; massime in diminuzione sulle regioni di Nord-Ovest, in aumento su quelle di Nord-Est e per lo piu stazionarie sul resto del territorio. Venti: moderati occidentali sulla Pianura Padana centroccidentale e sempre moderati ma da Nord-Est sul Friuli-Venezia Giulia, sulle coste venete e sulla Romagna; moderati settentrionali sul resto del Paese, con rinforzi sulla Liguria, sulla Sardegna orientale, sulla Sicilia e sulle coste di Marche e Abruzzo. Mari: tutti generalmente mossi o molto mossi, ma con moto ondososo che va attenuandosi sottocosta lungo la fascia tirrenica. **GIOVEDI 4 SETTEMBRE** Schiarite al Nord, ma con rovesci o temporali in arrivo sui monti nel pomeriggio. Nubi sparse al Centro-Sud, con piogge piuttosto diffuse, specie sul versante adriatico e sulle zone interne in generale. Temperature senza variazioni importanti, venti mediamente settentrionali da deboli a moderati e mari da poco mossi a mossi. **VENERDI 5 SETTEMBRE** Variabilita su tutte le regioni, con nuvolosita piu consistente sul Nord-Est e sulle regioni del versante adriatico, dove saranno ancora una volta piu probabili le piogge. Temperature senza variazioni di rilievo, venti ancora mediamente settentrionali o orientali e mari sempre da poco mossi a mossi. **SABATO 6 e DOMENICA 7 SETTEMBRE** Persiste la variabilita per la giornata di sabato, ancora con piogge abbastanza diffuse; migliora in modo piu deciso per domenica.

***Allerta Meteo, violento ciclone sul centro/sud: mappe e previsioni
dell'aeronautica militare***

Foto 1 di 28

:

***Maltempo, sull'Italia è già arrivato l'autunno: trombe d'aria e nubifragi
[FOTO]*****MeteoWeb.eu***"Maltempo, sull'Italia è già arrivato l'autunno: trombe d'aria e nubifragi [FOTO]"*

Data: 01/09/2014

[Indietro](#)

Maltempo, sull'Italia è già arrivato l'autunno: trombe d'aria e nubifragi [FOTO]

lunedì 1 settembre 2014, 11:53 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 1 settembre 2014, 11:53

Imperversa il maltempo su gran parte d'Italia da stamattina, con forti piogge e temporali al nord/est e in tutto il Centro. I fenomeni si sono già spostati al Sud e in modo particolare in Campania, dove un violento nubifragio ha colpito la penisola sorrentina provocando disagi e allagamenti. Segnalate almeno due trombe d'aria, una a Civitavecchia e un'altra a Palinuro. Forti piogge anche in Emilia Romagna e in tutte le Regioni Adriatiche. Oggi, lunedì 1 settembre, inizia ufficialmente l'autunno meteorologico 2014 e nei fatti le condizioni del tempo sono diventate subito autunnali su gran parte d'Italia. Fa caldo e splende il sole solo all'estremo Sud, dove però il bel tempo ha praticamente i minuti contati. Per monitorare la situazione in diretta seguite le nostre news in tempo reale e le pagine del nowcasting: satelliti, situazione, fulminazioni, radar e webcam. Sulla nostra pagina di Facebook trovate ulteriori aggiornamenti e potete interagire con la Redazione inviando foto, segnalazioni o qualsiasi tipo di riflessione. Se volete, scrivete e inviateci le foto anche all'indirizzo di posta elettronica, redazione@meteoweb.it.

Foto 1 di 8

:

Allerta Meteo: il comune di Pescara predispone l'unità di crisi per affrontare l'emergenza**MeteoWeb.eu***"Allerta Meteo: il comune di Pescara predispone l'unità di crisi per affrontare l'emergenza"*Data: **02/09/2014**

Indietro

Allerta Meteo: il comune di Pescara predispone l'unità di crisi per affrontare l'emergenza

lunedì 1 settembre 2014, 20:15 di Peppe Caridi

lunedì 1 settembre 2014, 20:15

Il Comune di Pescara sta predisponendo l'apertura del Centro operativo comunale (Coc), unità di crisi per affrontare emergenze meteo, che sarà attivo dalle 22,30. Intanto, il bollettino di criticità regionale, diramato dal Centro funzionale della Protezione civile, parla di criticità elevata (codice rosso) per rischio idrogeologico localizzato e per rischio idraulico in parte delle zone di allerta della regione, tra cui il bacino basso del Pescara, dalla tarda serata di oggi e per le successive 24-30 ore. Dopo le precipitazioni di questa mattina, stando alle previsioni meteo, infatti, dovrebbe ricominciare a piovere nelle prossime ore. In particolare, le zone interessate dalla criticità elevata sono i bacini di Piomba, Tavo-Fino-Saline, Pescara, Alento, Foro, Moro, Feltrino e fossi minori, versante nord-ovest della Maiella; alto e medio bacino del Sangro, alto bacino del Trigno; foce del Sangro, bacini di Osento e sinello. Con livello di criticità elevata, si legge nel bollettino, lo scenario è caratterizzato da eventi meteo-idrologici in grado di generare innalzamenti significativi dei livelli idrici negli alvei e tali da provocare fuoriuscita delle acque, erosioni spondali, rottura degli argini, sormonto di passerelle e ponti, inondazione delle aree circostanti e dei centri abitati e probabile innesco di frane e smottamenti dei versanti in maniera diffusa ed estesa; elevata pericolosità per l'incolumità delle persone e beni. Oltre ad allertare i Settori tecnici comunali e le società partecipate competenti all'azione di prevenzione e supporto nelle zone che dovessero subire maggiori disagi, annuncia il vicesindaco di Pescara e assessore alla Protezione Civile, Enzo Del Vecchio, stiamo predisponendo l'apertura del Coc. Allerta anche a Montesilvano, dove squadre di operai del Comune sono al lavoro dal mattino per eseguire interventi di manutenzione straordinaria anti allagamento. L'invito è a tutti i cittadini per la massima prudenza, dice il sindaco, Francesco Maragno. Siamo in costante contatto con la Protezione civile. Stiamo provvedendo a installare le opportune segnaletiche di fronte a sottopassaggi, ma è fondamentale che i cittadini rispettino i segnali stradali e osservino comportamenti dettati da buon senso nella piena sicurezza.

Il maltempo che piomba sull'Italia ha già flagellato l'Europa centro-settentrionale, alluvione lampo a Malmo

MeteoWeb.eu

"Il maltempo che piomba sull'Italia ha già flagellato l'Europa centro-settentrionale, alluvione lampo a Malmo"

Data: **02/09/2014**

Indietro

Il maltempo che piomba sull'Italia ha già flagellato l'Europa centro-settentrionale, alluvione lampo a Malmo

lunedì 1 settembre 2014, 09:27 di Daniele Ingemi

lunedì 1 settembre 2014, 09:27

L'esteso sistema frontale che sta per piombare sull'Italia, aprendo le porte al brusco peggioramento atteso in queste ore al centro-nord, nella giornata di ieri ha portata forti rovesci di pioggia e temporali, anche intensi, su vaste aree dell'Europa centro-orientale, causando allagamenti improvvisi e l'ingrossamento di fiumi e piccoli corsi d'acqua. Ma l'evento precipitativo più rilevante si è verificato nel sud della Svezia, nella città di Malmo, dove in pochissime ore sono caduti ben oltre 88 mm di pioggia. Di questi 88 mm ben 72 mm sono caduti in meno di 3 ore, accompagnati da elevati indici di rain/rate e da una tesa ventilazione orientale, fra Est ed E-NE, che ha alimentato lo sviluppo di imponenti nubi cumuliformi che hanno dato la stura a questo tipo di piogge molto intense. In meno di 12 ore sull'elegante città svedese è venuto giù un quantitativo di pioggia che supera la media pluviometrica dell'intero mese di Agosto.

Le piogge battenti, prodotte dall'occlusione del sistema frontale di passaggio sull'Europa centrale, sono state molto abbondanti in buona parte della Svezia meridionale, con cumulate che hanno superato i 70-80 mm, e in alcuni punti pure i 90 mm. Difatti, nella parte nord del sistema frontale era presente un flusso di aria umidissima che dal mar Baltico meridionale si muoveva verso la Svezia meridionale e la Danimarca, apportando su queste precipitazioni piuttosto abbondanti per il periodo. Questo enorme carico d'acqua caduto tutto di un colpo ha però causato dei "flash floods", visto che il terreno, già saturo di acqua, non è stato in grado di drenare per tempo tutta questa acqua piovana caduta. Diversi quartieri di Malmo, in particolare quelli più bassi, sono stati allagati da almeno 1.5 metri di acqua, che hanno intrappolato auto e persino autobus e camion. La rete fognaria della città è andata in tilt, e diversi tombini sono esplosi sotto la fortissima pressione dell'acqua, esacerbando l'inondazione.

L'intervento tempestivo di pompieri e squadre di soccorso, fortunatamente, ha evitato il peggio, ma i danni apportati da questa improvvisa alluvione lampo risultano davvero notevoli. In molte abitazioni, ai pian terreni, l'acqua ha distrutto gli arredi interni, costringendo i proprietari a rifugiarsi ai piani superiori asciutti. Dopo aver duramente colpito la zona attorno Malmo gli intensi nuclei precipitativi si sono spostati verso ovest, nel pomeriggio, attraversando velocemente lo Stretto di Øresund (reso famoso nel mondo per l'elegante ponte che collega le coste svedesi a quelle danesi), per raggiungere Copenaghen, dove in totale sono caduti 32.8 mm di pioggia. Fortunatamente già da domani il tempo andrà gradualmente a migliorare fra la Danimarca e la Svezia meridionale, grazie all'espansione, in senso zonale, verso est, del promontorio anticiclonico delle Azzorre che a metà settimana spingerà le proprie propaggini più orientali in direzione del mar Baltico e della Russia occidentale, con massimi barici di oltre 1020 hpa che assicureranno una debole stabilità, assicurando cieli poco nuvolosi e un clima decisamente più secco che contribuiranno ad asciugare più facilmente l'acqua in eccesso cadute nelle campagne della Svezia meridionale e della Danimarca.

*Il maltempo che piomba sull'Italia ha già flagellato l'Europa
centro-settentrionale, alluvione lampo a Malmo*

Maltempo USA: adolescente folgorato da una saetta mentre nuota in piscina**MeteoWeb.eu***"Maltempo USA: adolescente folgorato da una saetta mentre nuota in piscina"*

Data: 02/09/2014

[Indietro](#)

Maltempo USA: adolescente folgorato da una saetta mentre nuota in piscina

lunedì 1 settembre 2014, 18:26 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 1 settembre 2014, 18:26

Tragedia del maltempo in Pennsylvania dove un adolescente è rimasto folgorato a morte mentre faceva il bagno in piscina. Secondo la ricostruzione della polizia, il ragazzo era in compagnia di altri due amici quando un fulmine ha colpito. Tutti e tre sono stati trasportati in ospedale ma uno di loro non ce l'ha fatta. Il servizio meteorologico nazionale (Nws) ha messo in guardia chiunque oggi abbia intenzione di passare la giornata all'aperto per celebrare il Labor Day che ufficialmente segna la fine dell'estate. In arrivo ci sono temporali e il pericolo maggiore sono appunto i fulmini. Secondo dati Nws, in media ogni anno oltre 50 persone muoiono a causa dei fulmini. E il maltempo ha già cominciato a guastare la festa ieri creando notevoli disagi nel nord-est. A New York due festival musicali sono stati interrotti forzatamente, mentre gli Us Open sono stati sospesi momentaneamente a causa della pioggia battente. I temporali hanno causato anche disagi negli aeroporti, con decine di voli ritardati.

Maltempo, temporali si spostano al centro-sud. Vigile del fuoco muore in Alto Adige travolto da una frana

| Padovanews, il primo quotidiano online di Padova

Padova news

"Maltempo, temporali si spostano al centro-sud. Vigile del fuoco muore in Alto Adige travolto da una frana"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, temporali si spostano al centro-sud. Vigile del fuoco muore in Alto Adige travolto da una frana
Lunedì 01 Settembre 2014 10:28 Redazione web cronaca nazionale

Possibili nubifragi sulle coste adriatiche, sull'Umbria, sul Lazio e sulla bassa Toscana, e poi su Puglia, Campania e coste tirreniche di Calabria e Sicilia

(AdnKronos) - "La sfuriata temporalesca che questa notte ha colpito il nord-est e che ha portato la neve appena sopra i 1.500 metri sulle Alpi orientali, ora raggiunge le regioni centrali e meridionali, con un crollo termico di quasi 10 sulle regioni raggiunte dal ciclone 'Elettra'. E' quanto riferisce Antonio Sano', direttore del portale ilmeteo.it, invitando a "prestare molta attenzione ai violenti temporali e ai possibili nubifragi che si abatteranno inizialmente sulle coste adriatiche, sull'Umbria, sul Lazio e sulla bassa Toscana, e poi su Puglia, Campania e coste tirreniche di Calabria e Sicilia".

Il meteorologo segnala "fenomeni localmente molto forti su queste zone, con precipitazioni abbondanti soprattutto su Marche, Abruzzo e Molise. Al nord-est invece migliora decisamente con il ritorno del sole entro il pomeriggio" Ma quanto durerà 'Elettra'? "Il ciclone insisterà sull'Italia per buona parte della settimana sempre al centro e al sud e solo con un parziale coinvolgimento del nord - comunica Sano' - Poi, la pressione aumenterà moderatamente riportando il bel tempo".

Il maltempo delle ore scorse al Nord ha provocato intanto una vittima. Il vigile del fuoco volontario, Alexander Mayr, è stato travolto e ucciso da una frana a Campodazzo, a nord di Bolzano, mentre stava facendo dei controlli dopo un primo smottamento che aveva interessato la Statale del Brennero, a causa di un violentissimo temporale. L'uomo è stato sommerso da una seconda ondata di detriti, che lo ha trascinato verso il fiume Isarco. Quando gli altri vigili del fuoco sono riusciti ad estrarlo dal fango e dai sassi, era ancora vivo, ma i traumi riportati erano troppo gravi. È morto poco dopo.

Alexander Mayr era il comandante del corpo dei vigili del fuoco volontari di Campodazzo, Una persona sempre disponibile ad aiutare la comunità. La statale del Brennero è stata chiusa da pompieri e dai carabinieri.

(Adnkronos)

[Tweet](#)

[Website Design Brisbane](#)

Maltempo, è arrivato il ciclone Elettra: temporali e nubifragi al centrosud

- Rai News

Rai News*"Maltempo, è arrivato il ciclone Elettra: temporali e nubifragi al centrosud"*

Data: 01/09/2014

Indietro

Nella notte ha colpito il nordest

Maltempo, è arrivato il ciclone Elettra: temporali e nubifragi al centrosud

Dal Nordest si estende ora sulle regioni centrali e meridionali. Crollo termico di quasi 10 gradi. In Alto Adige, un vigile del fuoco è morto travolto da una frana

maltempo

Tragedia in Alto Adige, vigile del fuoco muore travolto da una frana

01 settembre 2014

La sfuriata temporalesca che nella notte ha colpito il Nordest e ha portato la neve appena sopra i 1500 metri sulle Alpi orientali ora si estende sulle regioni centrali e meridionali. Crollo termico di quasi 10 gradi sulle regioni raggiunte dal ciclone "Elettra" che insisterà sull'Italia per buona parte della settimana, sempre al Centro e al Sud, e solo con un parziale coinvolgimento del Nord.

"Quasi inverno" in Friuli Venezia Giulia

La neve ha fatto la sua comparsa, nella notte, sui rilievi del Friuli Venezia Giulia intorno ai 2.000 metri, un effetto "quasi-invernale" della perturbazione che ha portato pioggia e vento su tutta la regione. Neve sul monte Lussari, a 1.789 metri, con una temperatura di 2 gradi alle ore 8.00, sullo Zoncolan e sulle alture sopra Barcis (Pordenone).

Alto Adige, vigile del fuoco muore travolto da una frana

Alexander Mayr, 39 anni, capo dei vigili del fuoco volontari di Campodazzo, un paesino alle porte di Bolzano, è morto la notte scorsa mentre era al lavoro su una serie di frane causate dal maltempo che si sono abbattute sulla statale del Brennero. Mentre con i suoi colleghi stava valutando la situazione, una frana lo ha travolto, trascinandolo nel torrente Isarco. E' stato recuperato più a valle, ma nonostante i tentativi di rianimazione, è deceduto. Mayr lascia la moglie e tre figli.

Disagi sulle strade in Alto Adige

Disagi sulle strade dopo le frane causate dal temporale che si è abbattuto sull'Alto Adige la notte scorsa. La statale del Brennero è chiusa nella zona di Campodazzo, dove il comandante dei pompieri volontari è morto. Chiusa anche la strada provinciale per Tires. La provinciale Prato Isarco - Fie' è chiusa per la caduta di una frana, come anche provinciale da Collalbo a Vanga di Sotto sull'altipiano del Renon.

Forte tramontana a Genova, volo dirottato su Torino

A Genova per le forti raffiche di tramontana è stato necessario dirottare un volo della Lufthansa in arrivo da Monaco. Il velivolo è atterrato a Torino e i passeggeri sono stati portati a Genova in autobus. Disagi si registrano anche in porto dove le operazioni di scarico e carico sono rallentate sia a Genova sia al Vte di Voltri e sulle autostrade. Decine gli interventi dei vigili del fuoco per rimuovere alberi, rami, cartello divelti dal vento e per mettere in sicurezza tetti pericolanti. I problemi maggiori si registrano nel ponente e sulle alture cittadine.

Bomba d'acqua nel teramano. Stato di allerta per le prossime 24/36 ore

Bomba d'acqua in mattinata nel Teramano. Sul territorio vige lo stato d'allerta per le prossime 24/36 ore. Finora non si registrano danni né disagi. I problemi maggiori si sono avuti per alberi sradicati e rami caduti sulle strade. Le piogge non sono state così abbondanti da far temere per un innalzamento del livello dei fiumi.

Neve sul Gran Sasso. A Pescara 15 gradi

Neve "estiva" con 20 cm in quota sul Gran Sasso, imbiancata intorno ai 2.200 metri, e temperature a picco sulla costa abruzzese con Pescara dove ieri le spiagge erano piene. Oggi il termometro è sceso a 15 gradi con pioggia battente fin dalla mattina.

Maltempo, è arrivato il ciclone Elettra: temporali e nubifragi al centrosud

Roma, cade grosso albero in strada. Forti raffiche di vento in zona Tiburtina

Sono diversi gli alberi caduti in varie zone di Roma a causa del maltempo, causando disagi alla circolazione. Forti raffiche di vento in zona Tiburtina. Danni al mercato rionale, con la maggior parte della merce - spazzata via dal vento - ormai inutilizzabile. A Civitavecchia una tromba d'aria ha spaventato i residenti che l'hanno avvistata in mare.

Slavina di fango in Irpinia, famiglie bloccate in casa

Un torrente è esondato a causa delle piogge abbonanti in Irpinia, in località Alta di Solofra, e una slavina di fango è precipitata su alcune abitazioni bloccando le famiglie in casa. Quattro squadre di vigili del fuoco stanno provvedendo a una evacuazione che presenta criticità, tanto che è stato richiamato in servizio personale non in turno.

Altri disagi nell'Avellinese

I nubifragi che oggi si sono abbattuti sulla Campania hanno creato disagi anche in altre località della regione, come nell'Avellinese, dove, nel comune di San Michele di Serino, è esondato il fiume Sabato. Anche il torrente "La Solofrana", sempre nell'Avellinese, ha superato gli argini invadendo le campagne.

Esonda alveo nel Napoletano

Nel comune di Cicciano, in provincia di Napoli, personale del Genio Civile di Napoli ha allestito un sistema di contenimento per fronteggiare l'esondazione dell'alveo Quindici, le cui acque hanno invaso la zona. Sul posto sono al lavoro anche i vigili del fuoco e i volontari del sistema regionale della protezione civile. Secondo quanto informa la Protezione Civile, la situazione è sotto controllo.

Allagamenti nel Salernitano

Allagamenti si sono verificati anche nel Salernitano, nel comune di Nocera Inferiore, a causa dell'esondazione dell'alveo Comune Nocerino (canale artificiale tributario del fiume Sarno). Anche in questo caso le acque hanno invaso la zona. La Protezione Civile regionale, intanto, ha prorogato di altre 24 ore l'allerta meteo che cesserà alle 8 di dopodomani.

Napoli, crollano calcinacci a causa del maltempo: 2 feriti

L'ondata di maltempo a Napoli ha causato un crollo di calcinacci nel centro storico con il ferimento di due persone, di cui una accompagnata all'ospedale. I vigili del fuoco hanno effettuato circa 200 interventi, tra Napoli e provincia. Problemi hanno dovuto affrontare centinaia di pendolari della Circumvesuviana, in particolare lungo la linea ferroviaria

Baiano-Nola, per binari allagati.

Allerta meteo sulla fascia jonica della Calabria

Un'allerta meteo, a livello di preallarme per le prossime 24/36 ore, è stata diramata dal Centro operativo comunale della Protezione civile di Rossano. Si prevedono venti di burrasca dai quadranti nord occidentali, i fenomeni potranno dar luogo a mareggiate lungo tutta la costa jonica.

Meteo, danni e feriti per il maltempo. Ancora piogge fino a mercoledì

- Rai News

Rai News

"Meteo, danni e feriti per il maltempo. Ancora piogge fino a mercoledì"

Data: **02/09/2014**

Indietro

A Roma albero caduto in pieno centro

Meteo, danni e feriti per il maltempo. Ancora piogge fino a mercoledì

Pioggia e forte vento da nord a sud della penisola. Un vigile del fuoco volontario morto in provincia di Bolzano, un ferito grave nella capitale per la caduta di un albero. Il maltempo proseguirà, specie nelle regioni centro meridionali, anche nei prossimi giorni

I pompieri al lavoro sull'auto danneggiata dal platano caduto a Roma (Ansa/Angelo Carconi)

Maltempo, è arrivato il ciclone Elettra: temporali e nubifragi al centrosud Arriva il ciclone Elettra: da lunedì l'estate è finita Maltempo, tromba d'aria a Roma

01 settembre 2014

Almeno sino a mercoledì prossimo l'Italia continuerà ad essere interessata dalla perturbazione di origine nord europea che l'ha raggiunta in questo inizio di settembre. Tutta questa settimana sarà infatti caratterizzata da maltempo ed instabilità, soprattutto al centro-sud, dove l'intensa perturbazione proveniente da Nord sarà responsabile di rovesci e temporali anche di forte intensità.

Perturbazione che già oggi ha portato maltempo, e forte vento, in molte zone della penisola. In Alto Adige ha perso la vita Alexander Mayr, capo dei Vigili del Fuoco volontari di Campodazzo, un paesino alle porte di Bolzano, travolto da una frana mentre con i colleghi lavorava ai danni causati dalla pioggia. A Roma la caduta di un grosso ramo di un platano su via Nomentana ha causato il ferimento di quattro persone, di cui una in modo grave. Disagi poi in molte zone per la caduta di cornicioni e tegole e per il mare grosso che ha condizionato i collegamenti marittimi.

Le previsioni

"L'artefice di questo repentino cambio di stagione – precisa il meteorologo Simone Abelli - è una intensa perturbazione che si sta riversando nel Mediterraneo centrale col proprio carico di aria fresca, la quale favorirà la formazione di un potente vortice ciclonico a ridosso della nostra Penisola. I forti temporali e i venti impetuosi generati da questa perturbazione potranno creare situazioni critiche in molte aree del Paese, e in più determineranno un brusco calo termico anche di 7-9 gradi al Nordest e al Centro, ma che si estenderà poi anche al Sud".

L'instabilità proseguirà ad oltranza nei prossimi giorni: "fino a mercoledì" saremo interessati da un vortice ciclonico posizionato sul basso Adriatico, che rinnoverà frequente instabilità sui versanti orientali della nostra Penisola ed in generale al Sud", avverte l'esperto. "Tra le regioni più penalizzate saranno Marche, Abruzzo e Molise, dove il tempo sarà praticamente autunnale con frequenti piogge e temperature ben al di sotto della media (le massime potrebbero localmente non superare i 21-22 gradi); ma rovesci e temporali frequenti penalizzeranno anche Puglia, Basilicata, Campania nonché Calabria, specie tirrenica e Sicilia centro-settentrionale.

Andrà un po' meglio - prosegue Abelli - sulle centrali tirreniche con schiarite talora ampie, specie sulla Toscana.

Prevarrà il bel tempo invece sulla Sardegna dove tuttavia soffieranno tesi venti di Maestrale e Tramontana".

Una vittima in Alto Adige

Travolto da una frana mentre, con i colleghi, lavorava ai danni causati dalla pioggia incessante caduta in Alto Adige. E' morto così Alexander Mayr, capo dei Vigili del Fuoco volontari di Campodazzo, un paesino alle porte di Bolzano, 39 anni, padre di tre figli di uno, tre e sei anni. Drammatico il racconto che nell'istante della tragedia fanno gli uomini della pattuglia, accorsa durante il violentissimo temporale, il più forte sulla Regione negli ultimi 30 anni. I Vigili del Fuoco, infatti, hanno tentato disperatamente di estrarre il corpo del loro comandante dalla massa di fango e di pietre che lo aveva travolto mentre compiva un sopralluogo sulla strada statale del Brennero, minacciata dallo smottamento. Ma i pompieri volontari non sono riusciti a fare in tempo: un secondo smottamento si è aggiunto sulla superficie della frana, seppellendo

Meteo, danni e feriti per il maltempo. Ancora piogge fino a mercoledì

definitivamente l'uomo. Mayr da tre anni era il capo dei volontari ed in questo incarico era subentrato al padre. Il presidente della Repubblica Napolitano ha espresso il proprio cordoglio, mentre il dramma della famiglia è stato tratteggiato dal governatore Arno Kompatscher che si è subito recato a casa Mayr dalla moglie Patrizia: "è un vero e proprio dramma – ha affermato - una giovane famiglia distrutta".

Lazio

Disagi nella capitale soprattutto per il forte vento che, con le sue raffiche, ha spazzato via i banchi di un mercato rionale al Tiburtino e fatto cadere il cornicione della chiesa di Piazza San Silvestro. A complicare il rientro dalle vacanze dei romani anche lo stop per circa un'ora di una tratta della metro B per problemi alla linea elettrica forse causati proprio dal maltempo. Infine, la caduta di un grosso ramo di un platano su via Nomentana ha provocato il ferimento di quattro persone tra cui anche una donna incinta. E un altro ramo è caduto sulla Cristoforo Colombo, proprio nello stesso tratto dove lo scorso inverno è morto un motociclista travolto da un platano.

Abruzzo

Neve estiva in Abruzzo con 20 cm caduti in quota sul Gran Sasso, imbiancato intorno ai 2.200 metri. Temperature a picco sulla costa con Pescara, dove ieri le spiagge erano piene, che oggi ha registrato appena 15 gradi con pioggia battente fin dalla mattina.

Friuli Venezia Giulia

E la neve ha fatto la sua comparsa, nella notte, anche sui rilievi del Friuli Venezia Giulia intorno ai 2.000 metri, un effetto "quasi-invernale" della perturbazione che ha portato pioggia e vento su tutta la regione.

Campania

Il mare agitato e le forti raffiche di venti occidentali stanno creando difficoltà ai collegamenti marittimi con le isole del golfo di Napoli. In particolare si registrano problemi nei collegamenti tra Napoli e Capri che attualmente funzionano a singhiozzo. Annullate dal pomeriggio numerose partenze di linea di aliscafi e jet. Anche la nave veloce della Caremar ha interrotto le corse ed ha annunciato con anticipo la soppressione della partenza da Napoli che era prevista alle 17.25 e delle successive corse da Capri.

Molise

Due delle tre imbarcazioni di linea Termoli-Tremi (Foggia) sono rimaste in porto a causa delle pessime condizioni meteo. Effettuata normalmente la prima corsa della mattinata, rinviata quella delle 11 del traghetto veloce Tremi-jet, mentre la Adriatic Princess non è partita. L'unica imbarcazione che ha effettuato tutte le linee previste è stata la motonave merci e passeggeri 'Isola di Capraia'. Il bollettino meteo prevede peggioramento. Sul litorale molisano basse temperature.

Toscana

Attimi di paura questa mattina a Castiglion Fiorentino (Arezzo) per il crollo di quaranta metri quadrati del tetto della chiesa di Sant'Agostino, in pieno centro. Sul posto sono intervenuti subito i vigili del fuoco e i vigili urbani che hanno provveduto a transennare l'area. All'origine del disastro ci sarebbero infiltrazioni di acqua, compreso quelle legate al maltempo di questo periodo. La chiesa, che attualmente non ospita messe, era stata aperta qualche giorno fa per un tour turistico. Non si segnalano danni a persone.

Conferenza stampa al Centro della Protezione civile

| News | News | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige

Rete Civica dell'Alto Adige*"Conferenza stampa al Centro della Protezione civile"*

Data: 01/09/2014

Indietro

Varie | 01.09.2014 | 12:47

Conferenza stampa al Centro della Protezione civile

Illustrati questa mattina (1° settembre) nel corso di una conferenza stampa presso il Centro della Protezione civile, in via Druso a Bolzano, i danni causati dal maltempo la scorsa notte ed in particolare l'incidente mortale che è costato la vita al comandante dei Vigili del fuoco volontari di Campodazzo, Alexander Mayr, di 39 anni.

Sopralluogo a Campodazzo: da sin. il presidente Kompatscher, l'assessore Schuler, il presidente dei Vigili del fuoco volontari Gapp. Il presidente della Provincia, Arno Kompatscher, ha aperto la conferenza stampa di questa mattina esprimendo il suo profondo cordoglio per la scomparsa del comandante dei Vigili del fuoco volontari di Campodazzo, Alexander Mayr, deceduto nel corso delle operazioni di Protezione civile della notte scorsa a causa di una frana. Il presidente ha espresso le proprie condoglianze alla moglie del comandante Patrizia ed ai tre figli Anna, Lukas e Tobias. Kompatscher ha inoltre espresso il proprio ringraziamento e quello dell'intera Giunta per il notevole impegno profuso dagli uomini della Protezione civili che hanno fatto tutto il possibile per proteggere la popolazione e sono tuttora impegnati per lo sgombero dei detriti e la riattivazione delle arterie stradali.

L'eccezionalità dell'evento temporalesco ha stata delineata tutta la sua gravità dal direttore della Protezione civile, Hanspeter Staffler, il quale ha sottolineato che in due ore nella zona di Renon, San Genesio, Fiè e Tires sono caduti circa 70 mm di pioggia per metro quadrato, oltre ad una forte grandinata con chicchi che hanno raggiunto i 10 cm di diametro. Si è trattato della più forte precipitazione registrata negli ultimi trent'anni nella zona, un fenomeno imprevedibile causato da una cellula temporalesca che si è stabilizzata sulla zona. Queste forti precipitazioni hanno causato una frana che è scesa a più riprese intorno alle ore 19 di ieri (31 agosto) tra Prato Isarco e Campodazzo al km 447 + 600 della SS 12 presso il Rio Castro (acque demaniali).

La strada statale SS12 è stata invasa da circa 2.500 mc di materiale ed è stata questa frana a causare l'incidente mortale al comandante Alexander Mayr. A causa del maltempo sono state inoltre interrotte le strade provinciali della Val Sarentino a Vanga, quella che da Prato Isarco conduce a Fiè (nella zona del Gasthof Faust) e la strada provinciale per Tires.

L'assessore Florian Mussner, dopo aver espresso il proprio cordoglio per l'incidente mortale, ha informato che la SS12 potrà essere riaperta al traffico entro tre gironi mentre le strade provinciali dovrebbero essere nuovamente transitabili entro la giornata odierna.

Precipitazioni a livello provinciale:

Nelle Dolomiti e in Val Pusteria sono caduti, come previsto, per diverse ore circa 20-30 mm di pioggia. Dai grafici allegati forniti dall'ufficio idrografico, il totale delle precipitazioni e le celle temporalesche nella zona interessata sono chiaramente visibili. Un temporale localizzato come quello nella zona di Campodazzo può essere previsto solo a breve termine.

Interventi:

Dalle ore 18 alle ore 24 del 31 agosto sono stati registrati 130 allarmi nella centrale di emergenza, di cui 87 per i vigili del fuoco e 43 per il servizio di emergenza. 78 allarmi erano diretti per i vigili del fuoco volontari del distretto I, 9 per il resto della provincia.

Nel distretto I sono intervenuti i seguenti corpi volontari: VVF Bolzano, VVF Campodazzo, VVF S. Genesio, VVF Cardano, VVF Castelrotto, VVF Laives, VVF Longomoso, VVF Longostagno, VVF Soprabolzano, VVF Sarentino, VVF Siusi, VVF S. Paolo, VVF Terlano, VVF Umes, VVF Auna di Sotto, VVF Fiè, VVF Aica di Fiè, VVF Ponte Gardena,

Conferenza stampa al Centro della Protezione civile

VVF Vanga, VVF Selva Gardena.

Inoltre erano presenti anche il Corpo permanente dei vigili del fuoco, la Croce bianca, il soccorso acquatico, il Supporto umano nell'emergenza, i Carabinieri e i servizi comunali e provinciali.

Fino alle ore 23 del 31 agosto sono stati eseguiti circa 10 interventi da parte dei Vigili del fuoco permanenti di Bolzano.

URGENTE: conf. stampa alle ore 11 presso il Centro della Protezione civile

| News | News | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige

Rete Civica dell'Alto Adige

"URGENTE: conf. stampa alle ore 11 presso il Centro della Protezione civile"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Varie | 01.09.2014 | 09:38

URGENTE: conf. stampa alle ore 11 presso il Centro della Protezione civile

L assessore alla Protezione civile, Arnold Schuler, ed i responsabili del settore illustreranno nel corso di una conferenza stampa, alle ore 11, presso il Centro della Protezione civile, in viale Druso,116 a Bolzano, i danni causati dal maltempo della notte scorsa.

L'assessore Arnold Schuler, il direttore della Ripartizione antincendi e protezione civile, Hanspeter Staffler, della Ripartizione Opere idrauliche, Rudolf Pollinger, ed il presidente dei Vigili del Fuoco Volontari, Wolfram Gapp, illustreranno i danni causati dal maltempo della notte scorsa nell'ambito di una conferenza stampa che si svolgerà

questa mattina, 1° settembre, alle ore 11

presso la sede della Protezione civile,

in viale Druso,116 a Bolzano.

I colleghi sono cordialmente invitati a prendere parte alla conferenza stampa.

Maltempo, un'altra vittima Termometro giù Meteo

Maltempo: un morto in Alto Adige Neve in Friuli Venezia Giulia - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: 01/09/2014

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Friuli Venezia Giulia > Maltempo: un morto in Alto Adige Neve in Friuli Venezia Giulia
1 settembre 2014

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Maltempo: un morto in Alto Adige Neve in Friuli Venezia Giulia

La vittima è un 39enne capo dei vigili del fuoco volontari di Campodazzo (Bolzano). E' stato travolto da una frana. Forte tramontana in Liguria, volo dirottato da Genova

15:29

- Alexander Mayr, 39 anni, capo dei vigili del fuoco volontari di Campodazzo, un paesino alle porte di Bolzano, è morto la notte scorsa mentre era al lavoro su una serie di frane causate dal maltempo che si sono abbattute sulla statale del Brennero. In Friuli Venezia Giulia invece i primi assaggi di inverno con pioggia e vento e l'arrivo della neve intorno ai 2mila metri.

La statale del Brennero è stata chiusa nella zona di Campodazzo, dove il comandante dei pompieri volontari è morto travolto da uno smottamento. Mentre con i suoi colleghi stava valutando la situazione, una frana lo ha trascinato nel torrente Isarco. E' stato recuperato più a valle, ma nonostante i tentativi di rianimazione, è deceduto. Mayr lascia la moglie e tre figli.

Chiusa anche la strada provinciale per Tires. La provinciale Prato Isarco - Fiè è chiusa per la caduta di una frana, come anche provinciale da Collalbo a Vanga di Sotto sull'altipiano del Renon.

"Quasi-inverno" in Fvg, neve sui monti - Le webcam dell'Osservatorio meteorologico regionale (Osmer) dell'Arpa, mostrano una spolverata di neve sul monte Lussari, a 1.789 metri, con una temperatura di 2 gradi alle 8. Neve anche sullo Zoncolan e sulle alture sopra Barcis (Pordenone). Per la giornata si prevede cielo in prevalenza nuvoloso, con piogge intermittenti, in genere deboli o moderate e più probabili verso est, e qualche schiarita, specie in Carnia.

Cade un grosso albero in strada a Roma, chiusa strada - Sono diversi gli alberi caduti in varie zone di Roma a causa del maltempo. In particolare i vigili del fuoco sono al lavoro per rimuoverne uno di grosse dimensioni in via Gaspara Stampa, in zona Montesacro. La polizia municipale ha chiuso la strada per consentire le operazioni. Al momento non si segnalano feriti. Secondo quanto si è appreso, altri alberi sono caduti sulla via del Mare, La Rustica e La Storta.

Forte tramontana, volo dirottato da Genova - Disagi si registrano a Genova a causa delle forti raffiche di tramontana con punte anche di oltre trenta nodi che da questa mattina soffiano sul capoluogo ligure. Per le forti raffiche è stato necessario dirottare un volo della Lufthansa in arrivo da Monaco. Il velivolo è stato dirottato su Torino e i passeggeri sono stati portati a Genova in autobus. Disagi si registrano anche in porto dove le operazioni di scarico e carico sono rallentate sia a Genova sia al Vte di Voltri e sulle autostrade dove i cartelli stradali indicano di procedere con prudenza a causa delle forti raffiche. Decine gli interventi dei vigili del fuoco per rimuovere alberi, rami, cartello divelti dal vento e per mettere in sicurezza tetti pericolanti. I problemi maggiori si registrano nel ponente e sulle alture cittadine.

Perugia, diversi interventi vigili fuoco per pioggia e vento - Sono diversi gli interventi compiuti dai vigili del fuoco nella provincia di Perugia per l'intensa pioggia delle ultime ore. Nel capoluogo, tra la zona dei Ponti e di San Marco, le squadre hanno lavorato per la rimozione di alberi e alberi caduti che in alcuni casi ostacolavano la circolazione stradale. Domenica pomeriggio in Altotevere per la pioggia e il vento un albero è caduto sui binari della ex Ferrovia centrale umbra ed alcuni sottopassi e scantinati sono stati allagati richiedendo l'intervento dei vigili del fuoco anche con idrovore. Nessun problema viene segnalato comunque per le persone.

Maltempo, un'altra vittima Termometro giù Meteo

Calo del 20%, i balneari lanciano grido d'allarme - "Un calo generalizzato del 20 per cento per i balneari italiani. La stagione estiva si è chiusa con un bilancio in rosso". Il grido d'allarme è di Riccardo Borgo, presidente nazionale del Sib, il sindacato italiano dei balneari. "Il brutto tempo - dice Borgo che è anche titolare dei Bagni La Bussola di Bergeggi, nel Savonese - ha inciso pesantemente su tutta la stagione. Da giugno alla fine d'agosto, a parte qualche breve parentesi abbiamo vissuto una stagione decisamente difficile. Basti pensare che nel mese di giugno su 5 weekend, 4 sono stati di maltempo e a luglio, su 4 fine settimana, 3 sono stati caratterizzati da piogge, vento e una brusca diminuzione delle temperature e così è stato anche nelle giornate infrasettimanali di tutta l'estate".

Esonda torrente nell'Avellinese, auto trascinate via - Disagi e danni in provincia di Avellino a causa dei forti temporali che hanno interessato, nella prima parte della giornata, soprattutto le zone dell'Arianese e della Valle dell'Irno. I maggiori problemi si sono verificati a Solofra (Avellino) in località Santa Lucia dove l'omonimo torrente è esondato trascinando a valle almeno otto auto che si trovavano parcheggiate sulla strada. Numerosi gli allagamenti di cantine e garage e gli smottamenti.

Notizie correlate

Maltempo, danni al settore turismo: stagione in rosso

- Tgcom24

Tgcom24

"Maltempo, danni al settore turismo: stagione in rosso"

Data: 01/09/2014

Indietro

Tgcom24 > Economia > Maltempo, danni al settore turismo: stagione in rosso
1 settembre 2014

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Maltempo, danni al settore turismo: stagione in rosso

Sindacato balneari: calo generalizzato del 20%

12:00

- Il maltempo non ha aiutato il settore turistico, già provato dalla crisi. "La stagione estiva si è chiusa con un bilancio in rosso, con un calo generalizzato del 20% per i balneari italiani". E' il grido d'allarme di Riccardo Borgo, presidente nazionale del Sib, il sindacato italiano dei balneari. "Il brutto tempo - dice Borgo che è anche titolare dei Bagni La Bussola di Bergeggi, nel Savonese - ha inciso pesantemente su tutta la stagione.

"Da giugno alla fine d'agosto - prosegue - Borgo - a parte qualche breve parentesi abbiamo vissuto una stagione decisamente difficile. Basti pensare che nel mese di giugno su 5 weekend, 4 sono stati di maltempo e a luglio, su 4 fine settimana, 3 sono stati caratterizzati da piogge, vento e una brusca diminuzione delle temperature e così è stato anche nelle giornate infrasettimanali di tutta l'estate".

A mettere in ginocchio i balneari sono state anche le tante trombe marine che hanno colpito duramente il ponente genovese e il levante savonese provocando danni alle strutture e con le spiagge ricoperte da legname e detriti trasportate dalla corrente. "Questo è stato certamente il picco di una stagione che e' stata influenzata negativamente dalla crisi economica". La speranza dei balneari è che almeno il mese di settembre possa portare turisti. "Ma questo scorcio d'estate non sarà certamente utile per far quadrare i bilanci", conclude Borgo.

Notizie correlate

Data:

01-09-2014

Tgcom24

Meteo, ritorna il maltempo Temperature in calo anche di 7 gradi

- Tgcom24

Tgcom24

"Meteo, ritorna il maltempo Temperature in calo anche di 7 gradi"

Data: **01/09/2014**

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Lazio > Meteo, ritorna il maltempo Temperature in calo anche di 7 gradi

Tutte le fotonotizie Seleziona la sezione Home Foto Cronaca Mondo Politica Economia Spettacolo Televisione People Sport Magazine Tech Salute Per lei Motori Viaggi Cultura Animali Green

1 settembre 2014

Meteo, ritorna il maltempo Temperature in calo anche di 7 gradi

L'artefice di questo cambio di stagione è una intensa perturbazione (la n.1 di settembre) che si sta riversando nel Mediterraneo centrale

google

0

pint+

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

11:13

- Brusco cambiamento della situazione in queste ore: l'estate si interrompe non solo al Nord, dove comunque non è mai stata nei giusti binari, ma anche al Centrosud. L'artefice di questo repentino cambio di stagione - afferma il meteorologo Simone Abelli - è una intensa perturbazione (la n.1 di settembre) che si sta riversando nel Mediterraneo centrale col proprio carico di aria fresca, la quale favorirà la formazione di un potente vortice ciclonico a ridosso della nostra Penisola.

Slide Show Ingrandisci

VEDI ANCHE...

Prev

Next

Prev

Next

I forti temporali e i venti impetuosi generati da questa perturbazione potranno creare situazioni critiche in molte aree del Paese, e in più determineranno un brusco calo termico anche di 7-9 gradi al Nordest e al Centro, ma che si estenderà

Meteo, ritorna il maltempo Temperature in calo anche di 7 gradi

anche al Sud entro martedì.

PREVISIONI OGGI

Ampie schiarite al Nordovest e inizialmente anche su Calabria e Sicilia; tendenza a un rapido miglioramento anche in alta Toscana. Piogge sparse, invece, nel settore dell'alto Adriatico, temporali localmente intensi nel resto del Centro e in Campania. Dal pomeriggio i temporali si estenderanno anche al resto del Sud e parte della Sicilia settentrionale, mentre sarà più asciutto al Nordest. Attenzione perché localmente i temporali potranno essere di forte intensità, accompagnati da grandinate.

TEMPERATURE IN FORTE CALO ANCHE FINO A 7-9 GRADI

Temperature in sensibile calo, specie al Nordest e al Centro, dove i valori massimi pomeridiani supereranno di poco i 20 gradi. Tra le città con maggiore sbalzo termico spiccano Bologna che ieri ha registrato 29 gradi e oggi non supererà i 22 gradi, Udine passerà da 27 a 21 gradi, Firenze passerà da 30 a 23 gradi, Perugia da 30 a 22 gradi e Roma da 29 a 23 gradi. Previsti 20 gradi per Rimini, Campobasso, 21 gradi per Ancona, Viterbo, 22 gradi per Treviso, Trieste, Venezia, L'Aquila, Rieti, 23 gradi per Bolzano, Trento, Pescara, Potenza, 24 gradi per Bergamo, Torino, Verona, Grosseto, 25 gradi per Aosta, Brescia, Milano, Novara, Piacenza, Pisa, 26 gradi per Cuneo, Genova, Imperia, Alghero, Olbia, Sassari, 27 gradi per Trapani, 28 gradi per Cagliari, 29 gradi per Bari, Brindisi, Lamezia, Messina, Palermo, 30 gradi per Catanzaro, Lecce, Reggio Calabria, 31 gradi per Crotone, Taranto e 32 gradi per Catania.

ATTENZIONE AI VENTI: RAFFICHE FINO A 80 KM/H

Venti burrascosi in rotazione ciclonica intorno al minimo barico della depressione posizionata sulle regioni centrali. Mari da molto mossi ad agitati con rischio di mareggiate su Medio Adriatico, Basso Tirreno e ovest Sardegna. Localmente le raffiche potranno raggiungere i 60-80 km/h, fino a sfiorare i 100 km/h in Sardegna.

PREVISIONI MARTEDÌ

Martedì il tempo rimarrà instabile nelle regioni del Medio Adriatico, al Sud e in Sicilia con piogge e rovesci frequenti. Le precipitazioni risulteranno più insistenti nel settore del Medio Adriatico (dal sud delle Marche alla Puglia settentrionale) e nel Basso Tirreno (tra Calabria meridionale e Sicilia settentrionale). Cielo nuvoloso all'estremo Nordest con qualche locale precipitazione in mattinata. Tempo ben soleggiato nel resto del Nord, su alta Toscana e Sardegna. Sarà ancora una giornata molto ventosa sull'Alto Adriatico e al Centro e nelle Isole per venti settentrionali; le temperature caleranno sensibilmente al Sud e in Sicilia, in rialzo al Nordest, regioni centrali tirreniche e Sardegna.

PREVISIONI MERCOLEDÌ

Mercoledì giornata con nuvole su gran parte dell'Italia (più sole in Sardegna) con piogge sparse possibili lungo l'Adriatico, specialmente sull'Appennino, rovesci sparsi al Sud e sul nord della Sicilia. Venti ancora moderati settentrionali e temperature nella norma.

TENDENZA SETTIMANA

Probabilmente fino a venerdì su gran parte dell'Italia questa circolazione di bassa pressione, pur indebolendosi manterrà ancora attive condizioni di instabilità atmosferica su alcune nostre regioni. Si attenuerà l'intensa ventilazione e di conseguenza le temperature riguadagneranno qualche grado, mantenendosi nella norma.

Notizie correlate

Italia nel mirino di Elettra: temporali e nubifragi al Centro-Sud. Frana travolge vigile del fuoco in Alto Adige

| tiscali.notizie

Tiscali*"Italia nel mirino di Elettra: temporali e nubifragi al Centro-Sud. Frana travolge vigile del fuoco in Alto Adige"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Italia nel mirino di Elettra: temporali e nubifragi al Centro-Sud. Frana travolge vigile del fuoco in Alto Adige

Commenta

Invia

La sfuriata temporalesca che domenica notte ha colpito il Nordest e che ha portato la neve appena sopra i 1500 metri sulle Alpi orientali ora raggiunge le regioni centrali e meridionali. Crollo termico di quasi 10° sulle regioni raggiunte da Elettra!

Possibili violenti temporali - La redazione web del sito www.ilmeteo.it invita a prestare molta attenzione ai violenti temporali e possibili nubifragi che si abatteranno sulle coste adriatiche, Umbria, inizialmente Lazio e bassa Toscana, quindi Puglia e poi anche sulla Campania, coste tirreniche di Calabria e Sicilia; fenomeni localmente molto forti su queste zone con precipitazioni abbondanti soprattutto sulle Marche, Abruzzo e Molise. Al Nordest invece migliora decisamente con il ritorno del sole entro il pomeriggio.

Mal tempo per buona parte della settimana - Quanto durerà Elettra? Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.ilmeteo.it ci comunica che il ciclone insisterà sull'Italia per buona parte della settimana sempre al Centro e al Sud e solo con un parziale coinvolgimento del Nord, poi la pressione aumenterà moderatamente riportando il bel tempo.

Muore travolto capo dei pompieri in Alto Adige - Alexander Mayr, 39 anni, capo dei vigili del fuoco volontari di Campodazzo, un paesino alle porte di Bolzano, è morto domenica notte mentre era al lavoro su una serie di frane causate dal maltempo che si sono abbattute sulla statale del Brennero. Mentre con i suoi colleghi stava valutando la situazione, una frana lo ha travolto, trascinandolo nel torrente Isarco. E' stato recuperato più a valle, ma nonostante i tentativi di rianimazione, è deceduto. Mayr lascia la moglie e tre figli.

Esonda torrente nell'Avellinese, auto trascinate via - Forti disagi e danni in provincia di Avellino a causa dei forti temporali che hanno interessato, nella prima parte della giornata, soprattutto le zone dell'Arianese e della Valle dell'Irno. I maggiori problemi si sono verificati a Solofra (Avellino) in località santa Lucia dove l'omonimo torrente è esondato trascinando a valle almeno otto auto che si trovavano parcheggiate sulla strada.

Raffiche di vento, volano banchi del mercato a Roma - Un improvviso oscuramento del cielo e forti raffiche di vento. Non hanno potuto fare nulla i commercianti del mercato tiburtino, che hanno visto letteralmente volare ombrelloni, i vestiti che erano in vendita e i banchi. Dopo la 'bufera', la conta dei danni, con la maggior parte della merce ormai inutilizzabile. A Civitavecchia una tromba d'aria ha spaventato i residenti che l'hanno avvistata in mare.

01 settembre 2014

Redazione Tiscali

Scontro Tornado: oggi la camera ardente alla base di Ghedi, domani i funerali dei 4 piloti

| tiscali.notizie

Tiscali

"Scontro Tornado: oggi la camera ardente alla base di Ghedi, domani i funerali dei 4 piloti"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Scontro Tornado: oggi la camera ardente alla base di Ghedi, domani i funerali dei 4 piloti

Commenta

[Invia](#)

Sono arrivate all'aerobase di Ghedi, a bordo di un aereo dell'Aeronautica, le salme dei quattro piloti morti in volo nello scontro tra i due tornado avvenuto due settimane fa sui monti marchigiani. Alle 15 sarà aperta la camera ardente mentre domattina sempre a Ghedi saranno celebrati i funerali ai quali parteciperà il ministro della Difesa, aperti al pubblico ma non alle telecamere. I feretri dei capitani Mariangela Valentini, Alessandro Dotto, Giuseppe Palminteri e Paolo Piero Franzese sono partiti alle 9 del mattino dall'aeroporto di Falconara al termine di una breve cerimonia che si è tenuta nell'obitorio dell'ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno.

Il vescovo di Ascoli, Giovanni D'Ercole, ha benedetto le bare e prima che il corteo si mettesse in movimento, il generale Maurizio Lodovisi, comandante la Squadra aerea, ha paternamente accarezzato uno a uno i feretri che sono stati portati a spalla dalla camera mortuaria da sei avieri ed hanno ricevuto gli onori di un picchetto in alta uniforme. Presenti alla cerimonia, fra gli altri, il sindaco di Ascoli, Guido Castelli, il presidente della Provincia, Piero Celani, rappresentanti di tutte le forze armate, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco della Croce rossa, della protezione civile, del Soccorso alpino. Tanti gli ascolani che sono voluti essere presenti per rendere l'ultimo saluto ai quattro piloti.

I funerali saranno celebrati domani alle 11 in un hangar all'aerobase militare di Ghedi (Brescia). Alle esequie sarà presente anche il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, oltre al capo di Stato maggiore dell'Aeronautica Pasquale Preziosa, ai vertici delle Forze armate e ai rappresentanti delle Istituzioni. La cerimonia funebre sarà aperta al pubblico, che insieme ai colleghi si stringerà attorno ai familiari dei quattro capitani.

"Per rispettare il desiderio dei parenti dei caduti di mantenere un clima di raccoglimento e solennità, non sarà possibile effettuare riprese foto e video e interviste", rende noto l'Aeronautica militare in un comunicato. La stessa Forza armata "provvederà a fornire alla stampa materiale per la copertura mediatica e la cronaca dell'evento". Le salme lasceranno l'obitorio di Ascoli Piceno alle 9 di lunedì 1 settembre per l'aeroporto di Falconara Marittima, dove si imbarcheranno su un velivolo dell'Aeronautica Militare per il trasporto a Ghedi. La camera ardente, all'interno della base di Ghedi, sarà aperta al pubblico nel pomeriggio di lunedì.

01 settembre 2014

Redazione Tiscali 1••

Servizio civile, la road map del Governo

- Vita.it

Vita.it

"Servizio civile, la road map del Governo"

Data: **02/09/2014**

Indietro

verso la riforma

01/09/2014

Servizio civile, la road map del Governo

di Stefano Arduini

In attesa dell'istituzione del servizio civile universale il sottosegretario Luigi Bobba sta mettendo a punto un piano che prevede il coinvolgimento di Expo e di alcuni ministeri fra cui quello dei Beni Culturali

Fonte: google.it

Novità in arrivo anche a breve termine per il servizio civile. In attesa di congedare quello Nazionale (ex lege 64/2001), del nuovo servizio civile universale (100mila giovani avviati a partire dal 2017) contenuto nella delega di riforma del Terzo settore, il Governo e in particolare il sottosegretario al Welfare Luigi Bobba sta mettendo a punto un piano per rimpolpare il contingente degli avvii durante in attesa dell'entrata in vigore dello SCU.

Con i fondi già previsti col prossimi bando del servizio civile saranno avviati 37mila giovani (26mila grazie al Fondo nazionale e 11 con le risorse di Garanzia Giovani). Un contingente che in questo periodo transitorio potrebbe aumentare grazie a una serie di accordi a cui proprio Bobba sta lavorando in queste settimane. Il primo con la società Expo (a cui spetta il finanziamento), ormai chiuso, prevede l'avvio di 200 volontari da impiegare sul sito dell'esposizione per i sei mesi dell'evento.

Altre 500/mille "partenze" saranno invece destinati a progetti relativi ai beni culturali: l'accordo con il ministero guidato da Dario Franceschini dovrebbe attingere ad un altro capitolo delle risorse di Garanzia Giovani.

Infine, ma qui, siamo ancora in una fase preliminare, il sottosegretario sta dialogando con il ministero dell'Ambiente e con il Dipartimento di Protezione Civile, con l'ottica di replicare lo schema messo a punto con i Beni Culturali. .

TAG: Governo,Servizio Civile,Servizio civile e militare

Vedi anche

Bobba: riforma terzo settore legge entro l'anno. Ecco come

Franceschini: utilizziamo i volontari europei per la cultura

Pannuti (Ant): caro Renzi non dimenticare il non profit nell'assistenza

Impresa sociale? «Gli investimenti arriveranno a patto che...»

3BMeteo: "L'autunno meteorologico parte all'insegna del maltempo, rischio nubifragi al Centrosud"

3BMeteo: "L'autunno meteorologico parte all'insegna del maltempo, rischio nubifragi al Centrosud" • Vivere Civitanova

Vivere Civitanova

""

Data: **02/09/2014**

Indietro

3BMeteo: "L'autunno meteorologico parte all'insegna del maltempo, rischio nubifragi al Centrosud"

Edoardo Ferrara: "Intensa perturbazione sulle regioni centro-meridionali, migliora al Nord. Poi vortice ciclonico e instabilità per gran parte della settimana". Maltempo sulle regioni centro-meridionali – "L'autunno meteorologico inizia con l'arrivo di una intensa perturbazione dal Nord Europa, responsabile di un marcato peggioramento al Centrosud dove sono giunti rovesci e temporali localmente forti" - spiega il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara, che prosegue - "i fenomeni più intensi hanno per ora interessato soprattutto il Centro e la Campania, con locali allagamenti, ma nelle prossime ore si estenderanno rapidamente anche sul resto del Meridione, il tutto naturalmente accompagnato da calo delle temperature anche di 8-10°C rispetto ai valori dei giorni scorsi. Attenzione al vento, che soffierà anche forte dapprima da Ponente e Libeccio, poi tra Grecale e Maestrale, con mareggiate possibili specie sui tratti esposti di Sicilia e Sardegna. Migliora invece al Nord salvo residue piogge su Venezie e Romagna".

Instabilità ad oltranza nei prossimi giorni - "Fino a mercoledì saremo interessati da un vortice ciclonico posizionato sul basso Adriatico, che rinnoverà frequente instabilità sui versanti orientali della nostra Penisola ed in generale al Sud" – avverte l'esperto – "tra le regioni più penalizzate saranno Marche, Abruzzo e Molise, dove il tempo sarà praticamente autunnale con frequenti piogge e temperature ben al di sotto della media (le massime potrebbero localmente non superare i 21-22°C); ma rovesci e temporali frequenti penalizzeranno anche Puglia, Basilicata, Campania nonché Calabria, specie tirrenica e Sicilia centro-settentrionale. Andrà un po' meglio sulle centrali tirreniche con schiarite talora ampie, specie sulla Toscana, ma anche qui potrà giungere qualche pioggia o rovescio da Est in particolare su Umbria orientale e basso Lazio. Prevarrà il bel tempo invece sulla Sardegna dove tuttavia soffieranno tesi venti di Maestrale e Tramontana".

Anche nel civitanovese pioggia e temporali sparsi nel territorio per buona parte della settimana.

Migliora al Nord ma solo temporaneamente – "L'ingresso di correnti più secche ha favorito invece un deciso miglioramento al Nordovest, mentre il Nordest risente dei residui effetti della perturbazione con ultime piogge, ma anche qui in con prospettive di miglioramento. Prevarrà il bel tempo martedì, salvo ancora nubi e qualche pioggia su coste adriatiche e Friuli Venezia Giulia, mentre mercoledì rientra una nuova perturbazione dalla Slovenia con piogge e rovesci in movimento da Est verso Ovest"- conclude l'esperto.

da 3BMeteo

www.3bmeteo.com

Tweet

3BMeteo: "L'autunno meteorologico parte all'insegna del maltempo, rischio nubifragi al Centrosud"

Questo è un comunicato stampa inviato il 01/09/2014 pubblicato sul giornale del 02/09/2014 - 136 letture - 0 commenti

In questo articolo si parla di 3bmeteo, attualità, temporale, temporale estivo, viverecivitanova. L'indirizzo breve di questo articolo è <http://vivere.biz/80d>

Rilasciato con licenza

Creative Commons.

Maggiori info:

vivere.biz/gkW

Il maltempo estivo è costato oltre 1 miliardo di euro

Wall Street Italia

Wall Street Italia.com

""

Data: 01/09/2014

Indietro

Il maltempo estivo è costato oltre 1 miliardo di euro

Coldiretti: ha sconvolto attività turistiche e agricole, unica nota positiva il dimezzamento della superficie di bosco andata a fuoco dall'inizio dell'anno al 15 agosto.

di WSI

Pubblicato il 01 settembre 2014| Ora 14:04

Commentato: 0 volte

ROMA (WSI) - L'arrivo di Elettra è solo l'ultimo capitolo di una estate pazza che è costata oltre il miliardo di euro per colpa del maltempo che ha sconvolto soprattutto le attività turistiche e quelle agricole ma ha anche cambiato le abitudini stagionali degli italiani. E' quanto stima la Coldiretti nel tracciare il primo bilancio dell'estate in occasione dall'arrivo della ventiseiesima perturbazione nell'arco degli ultimi tre mesi. Il maltempo ha tagliato le partenze per le vacanze e ridotto durata e budget di spesa lasciando piu' vuoti, nelle principali località turistiche, alberghi, ristoranti, ombrelloni e centri di divertimento ma - sottolinea la Coldiretti - i temporali, la pioggia, le bombe d'acqua e la grandine hanno anche distrutto a macchia di leopardo le campagne e sconvolto i cicli naturali di piante e animali. Il 60 per cento degli italiani non ha trascorso neanche un giorno di vacanza fuori casa mentre per quelli che sono partiti si è verificata una riduzione del 25 per cento del budget familiare delle vacanze estive rispetto al 2008 con una spesa media per persona pari 665 euro secondo Coldiretti/Ixe'. In agricoltura invece i danni alle coltivazioni hanno rovinato in molte aziende il raccolto di un intero anno di lavoro mentre i costi sono aumentati per difendere le produzioni dai parassiti favoriti dal clima anomalo. A farne le spese dal pomodoro ai cocomero, dai meloni alle pesche mentre c'è ancora molta attesa per la vendemmia iniziata solo da qualche settimana, ma già adesso si conta un aumento dei costi di produzione per difendere viti. ed un taglio dei raccolti rispetto allo scorso anno. Per effetto della pioggia, del vento e del freddo le condizioni sono state proibitive per gli animali in alpeggio dove nelle vallate dal Piemonte alla Lombardia fino al Veneto - continua la Coldiretti - i continui temporali hanno impedito di fare fieno e le temperature rigide hanno ridotto la crescita dell'erba, riducendone la quantità a disposizione delle mandrie con il ricorso ad acquisto di prodotti per l'alimentazione che ha aggravato i costi. Anche le api sono state costrette a restare a terra con il maltempo e a rimetterci è la produzione di miele che potrebbe subire un calo fino al 70 per cento nel nord e nel sud Italia mentre nel centro si parla di un taglio del 40 per cento secondo la Coldiretti. Ai danni diretti sulle coltivazioni si sommano quelli indiretti provocati dal calo di consumi dei prodotti stagionali come la frutta e verdura a causa delle condizioni climatiche non favorevoli con un conto particolarmente salato per pesche, nettarine e cocomeri che sono fortemente deperibili. Il crollo dei consumi rischia di far scomparire un quinto dei pescheti italiani e mette a rischio 10 milioni di giornate di lavoro garantite dal settore della frutta estiva, con gravi effetti sull'occupazione sull'ambiente e sulle imprese. I consumi sono crollati di oltre il 30 per cento rispetto ai 15 anni fa per un quantitativo che nel 2014 è sceso addirittura ben al di sotto del chilo al giorno per famiglia. Unica nota positiva il dimezzamento della superficie di bosco andata a fuoco dall'inizio dell'anno al 15 agosto (8729 ettari in calo del 57 per cento rispetto al 2013), anche per la pioggia abbondante che peraltro ha favorito la nascita dei funghi per i quali si prevede una stagione da record iniziata in anticipo e con ottimi riscontri negli oltre 10 milioni di boschi che ricoprono circa un terzo della superficie nazionale, dove si stima si realizzi una produzione di circa 30 mila tonnellate secondo la Coldiretti. (TMNews)

Settembre all'insegna dei 'flash flood', da fenomeno raro a sintomo del clima malato

Wall Street Italia

Wall Street Italia.com

""

Data: 01/09/2014

Indietro

Settembre all'insegna dei 'flash flood', da fenomeno raro a sintomo del clima malato

di Adnkronos

Pubblicato il 01 settembre 2014| Ora 14:39

Commentato: 0 volte

(AdnKronos) - Dopo una breve pausa, il maltempo torna a imperversare sull'Italia con un anticipo di autunno per un settembre che si apre all'insegna dei "flash flood", le precipitazioni improvvise e intense che da fenomeno considerato raro e anomalo si stanno ora moltiplicando in tutto il mondo. Anche nelle zone in cui prima non si verificavano. Manifestazione - denunciano gli ambientalisti - degli effetti del cambiamento climatico in atto: aspetti concomitanti, che si potenziano a vicenda, come una vera e propria "bomba" sul nostro territorio. Elettra è solo l'ultimo capitolo di un'estate pazza, ventiseiesima perturbazione nell'arco di appena tre mesi. La brutta notizia è che non si tratta di un fenomeno transitorio: con i flash flood, insomma, dobbiamo abituarci a convivere. Tant'è che "in alcuni Paesi, come Usa, Gran Bretagna e Australia, sono previsti servizi di 'warning', cioè di preavviso del verificarsi di questi fenomeni che hanno, tra le conseguenze, le alluvioni, con corsi d'acqua anche di piccole dimensioni che aumentano la propria portata in maniera consistente e improvvisa", spiega all'Adnkronos Mariagrazia Midulla, responsabile Clima ed Energia del Wwf. Non è un caso se in Gran Bretagna si lavora da tempo proprio su fiumi, con il coinvolgimento anche del mondo agricolo per individuare le coltivazioni più adatte in prossimità di un fiume, ad esempio escludendo il mais che richiede molta acqua ma impermeabilizza il suolo, trasformandolo in una potenziale autostrada per l'acqua in caso di alluvione. Precipitazioni improvvise e massicce, molto intense, che in un arco di tempo limitato generano una grande quantità di acqua. I flash flood rientrano in un set di fenomeni estremi e anomalie "in aumento di frequenza e di intensità in tutto il mondo: le stesse compagnie di riassicurazione lo denunciano costantemente", aggiunge Midulla. "Gli scienziati - continua - sottolineano che questa è una conseguenza del cambiamento climatico in atto, dovuto all'aumento della concentrazione della Co2 e dei gas serra in genere, in atmosfera". Tornare indietro è possibile? "Anche smettendo oggi di emettere Co2 in atmosfera ci vorrebbe molto tempo prima di ristabilire un equilibrio - spiega Midulla - ora dobbiamo evitare scenari da cambiamento da era geologica: quando parliamo di aumenti delle temperature di 3 o 4 gradi, può sembrare che si stia parlando di poco o niente, ma non è così: durante la grande era glaciale eravamo tra i 4 e 6 gradi in meno rispetto a oggi". Nel frattempo, temporali, pioggia, bombe d'acqua e grandine quest'estate hanno duramente colpito il settore turistico e distrutto a macchia di leopardo le campagne, sconvolgendo i cicli naturali di piante e animali. La Coldiretti stima che i danni alle coltivazioni hanno rovinato in molte aziende il raccolto di un intero anno di lavoro mentre i costi sono aumentati per difendere le produzioni dai parassiti favoriti dal clima anomalo. Anche le api sono state costrette a restare a terra con il maltempo e a rimetterci è la produzione di miele che potrebbe subire un calo fino al 70% nel nord e nel sud Italia mentre nel centro si parla di un taglio del 40%. Unica nota positiva il dimezzamento della superficie di bosco andata a fuoco dall'inizio dell'anno al 15 agosto (8729 ettari in calo del 57 per cento rispetto al 2013) e la previsione di una stagione record per i funghi.

Terremoti, scossa di magnitudo 2.9 al largo della costa messinese

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Terremoti, scossa di magnitudo 2.9 al largo della costa messinese"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Terremoti, scossa di magnitudo 2.9 al largo della costa messinese LaPresse - 3 ore fa

Contenuti correlati

[Visualizza foto](#) Terremoti, scossa di magnitudo 2.9 al largo della costa messinese

Palermo, 1 set. (LaPresse) - Nuova scossa di terremoto al largo della costa settentrionale messinese. Dopo il sisma di magnitudo 2.6, registrato questa mattina, un'altra scossa si è verificata nel distretto sismico Golfo di Patti e di Milazzo. Il terremoto, di magnitudo 2.9, si è verificato alle 11.33. I sismografi dell'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) hanno individuato il punto d'origine a 125,9 chilometri di profondità.

Maltempo, Coldiretti: Estate pazzo costata 1 mld a turismo e agricoltura

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Maltempo, Coldiretti: Estate pazzo costata 1 mld a turismo e agricoltura"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, Coldiretti: Estate pazzo costata 1 mld a turismo e agricoltura LaPresse - dom 31 ago 2014

Contenuti correlati

[Visualizza foto](#) Maltempo, Coldiretti: Estate pazzo costata 1 mld a turismo e agricoltura

Roma, 31 ago. (LaPresse) - L'estate pazzo è costata oltre il miliardo di euro per colpa del maltempo che ha sconvolto soprattutto le attività turistiche e quelle agricole ma ha anche cambiato le abitudini stagionali degli italiani. E' quanto stima la Coldiretti nel tracciare il primo bilancio dell'estate in occasione dell'ultimo weekend di agosto segnato dall'arrivo della ventiseiesima perturbazione nell'arco degli ultimi tre mesi. Il maltempo ha tagliato le partenze per le vacanze e ridotto durata e budget di spesa lasciando più vuoti, nelle principali località turistiche, alberghi, ristoranti, ombrelloni e centri di divertimento ma - sottolinea la Coldiretti - i temporali, la pioggia, le bombe d'acqua e la grandine hanno anche distrutto a macchia di leopardo le campagne e sconvolto i cicli naturali di piante e animali. Il 60 per cento degli italiani non ha trascorso neanche un giorno di vacanza fuori casa mentre per quelli che sono partiti si è verificata una riduzione del 25 per cento del budget familiare delle vacanze estive rispetto al 2008 con una spesa media per persona pari 665 euro secondo Coldiretti/Ixè.l••

Maltempo, Coldiretti: Danni di quest'estate superano miliardo

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Maltempo, Coldiretti: Danni di quest'estate superano miliardo"

Data: **02/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, Coldiretti: Danni di quest'estate superano miliardo LaPresse - 19 ore fa

Contenuti correlati

[Visualizza foto](#) Maltempo, Coldiretti: Danni di quest'estate superano miliardo

Roma, 1 set. (LaPresse) - Il 60 per cento degli italiani non ha trascorso neanche un giorno di vacanza fuori casa, mentre per quelli che sono partiti si è verificata una riduzione del 25% del budget familiare destinato alle vacanze estive rispetto al 2008, con una spesa media per persona pari a 665 euro. E' quanto stima la Coldiretti nel tracciare il primo bilancio dell'estate in occasione dall'arrivo di Elettra, la 26esima perturbazione nell'arco degli ultimi tre mesi. Il maltempo non ha diminuito solo le partenze per le vacanze estive. Pioggia e grandine hanno distrutto a macchia di leopardo le campagne e sconvolto i cicli naturali di piante e animali, con un danno complessivo di oltre un miliardo di euro.